

TURISMO

Anno 32°
Luglio-Agosto 2026

all'aria aperta **352**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

MIX: SLOW TRAVEL

LA CALABRIA IN CAMPER

CESENATICO: TURISMO A QUATTRO STELLE

CAMPANIA INSOLITA

UN WEEKEND A DANZICA

BENESSERE: RITROVARE L'EQUILIBRIO



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

LA TESSERA SI RIPAGA DA SOLA



*Che cosa ti offre
la tessera Turit?*

SCONTI

TERME

**COMPAGNIE DI
NAVIGAZIONE**

PARCHI

ASSICURAZIONE

**TESSERA
VIVIPARCHI
SCONTATA**

**CAMPEGGIO
E AREE SOSTA**

**ABBONAMENTO
ALLA RIVISTA
TURISMO ALL'ARIA
APERTA**



**LA RIVISTA È A TUA DISPOSIZIONE
OGNI MESE ONLINE SUL SITO**

www.turismoitinerante.com

*Ricordati di scaricarla
e condividerla tutti i mesi!*

UNA LUNGA E CALIENTE ESTATE ITALIANA!



Editoriale

di Claudio D'Orazio



Prepariamo le valigie, accendiamo i motori e scateniamo la nostra fantasia e la nostra voglia di libertà: la bella stagione è finalmente arrivata e siamo pronti a ripartire! Sulla costa, le spiagge si animano con tuffi, feste e aperitivi al tramonto, i borghi dell'entroterra e le città d'arte sono pronte ad accogliere i visitatori di tutto il mondo offrendo loro di passare le vacanze ammirando tutto il patrimonio artistico e architettonico di cui l'Italia è ricchissima. Tante idee e possibilità per passare il periodo estivo nel migliore dei modi, all'insegna di un meritato relax per ricaricare le pile.

Come di consueto, questo numero della nostra rivista sarà unico per l'intero periodo estivo, da luglio ad agosto, e come sempre vi offrirà tanti spunti e uno sguardo sia sul Belpaese che sulle mete estere, portandovi alla scoperta di tanti itinerari e di tanti eventi in cui potrete scoprire le tradizioni e le usanze locali.

Ampio spazio al sud e alle sue bellezze: gireremo la Calabria in camper accompagnati dal respiro crotonese dello Ionio e ci addentreremo poi nei territori interni della regione, fino a scoprire il centro cittadino e le tipicità di Cutro. Il nostro viaggio nel cuore del Meridione proseguirà poi per la Campania, dove nel Parco del Cilento ci aspettano le Grotte di Pertosa-Auletta che proprio in questo periodo hanno riaperto la

Sala del Paradiso e la Sala delle Spugne, dando l'opportunità agli amanti della speleologia di godersi tutta la meraviglia della natura. Arriveremo poi in Puglia, nella suggestiva Grottaglie, dove ci aspetta la celebre ceramica con il consueto concorso che vede in gara tante opere artistiche.

Da sud risaliremo verso nord: passeremo per la Romagna, dove Cesenatico con il suo Porto Canale e le sue spiagge accolgono le famiglie e i giovani nel tipico clima festoso della riviera romagnola fino ad arrivare poi al Parco archeologico di Altino, Venezia, dove gli scavi stanno riportando alla luce una porzione del foro dell'antica città romana.

Nelle pagine degli Itinerari Gustosi tanti eventi e tante sfiziose: andremo in Friuli Venezia Giulia, tra il Castello di Spessa, Grado e Lignano dove vanno in scena i tre Dinner Show della Via dei Sapori, a Vipiteno (Bolzano) per degustazioni, picnic in quota e appuntamenti a base di yogurt e a Cortina per gli eventi della manifestazione VinoVip. E visto che questa estate si annuncia come decisamente calda, abbiamo noi la risposta all'afa con il Gelato Tricolore dell'Ateneo del Gelato Italiano. Non vi resta che sfogliare le pagine della nostra rivista, che vi accompagnerà in questa lunga ed emozionante estate!



IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE

12-20 Settembre 2026
Fiere di Parma



**ACQUISTA SUBITO IL TUO
INGRESSO AL SALONE SU
salonedelcamper.it**

salonedelcamper.it | salonedelcamper@fiereparma.it | seguici su **f** **@** **in**



Sponsor



Con il patrocinio di



Touring Club Italiano



Partner tecnico



Sommario

ON THE ROAD MIX

p. 6

SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI

p. 22

ON THE ROAD ITALIA

p. 30

ON THE ROAD ESTERO

p. 48

VETRINE CAMPER

p. 54

NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

p. 56

MOSTRE

p. 60

SPECIALE CROCIERE E TRAGHETTI

p. 72

DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA

p. 76

DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

p. 82

BENESSERE

p. 85

I GUSTOSI

p. 97



TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 32° - N. 352
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci
Direttore: Claudio D'Orazio

Ufficio Abbonamenti:
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

Redazione:
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com
Domenico Carola - ntcaraol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnn.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com
Isotta Bartoletti - marisasaccomandi@gmail.com
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

Collaboratori:
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

Grafica:
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.



SLOW TRAVEL

SE IL VERO LUSSO SI MISURA IN TEMPO, SPAZIO, NATURA E LIBERTÀ,
SCEGLIAMO LE NOSTRE METE ESTIVE ALL'INSEGNA DI ESPERIENZE LENTE E MEDITATE.
DA VIVERE IN ISOLE, PARCHI, SPAZI APERTI, SENTIERI DI MONTAGNA



CON TURISANDA SULLA ROUTE 66, LA STRADA PIÙ LEGGENDARIA AL MONDO

Quando si parla di Stati Uniti, la Route 66 è tra le prime immagini che vengono in mente: non una strada qualunque, ma uno dei simboli più riconoscibili di questo paese, con i suoi 3.940 km, o come direbbero gli americani 2.400 miglia. Parte da Chicago per arrivare fino a Santa Monica, attraversando così otto stati: Illinois, Missouri, Kansas, Oklahoma, Texas, New Mexico, Arizona e California. Il primo tratto della Route 66 fu inaugurato l'11 novembre 1926 e divenne subito un importante simbolo di speranza e libertà, perché questa strada collegava finalmente i piccoli paesi a città in continua crescita. Un vero e proprio pezzo di storia degli Stati Uniti, protagonista di poesie, canzoni e film. Un luogo mitico che unisce natura maestosa, parchi nazionali mozzafiato, spiagge, oceano, deserti e grandi città.

Per rendere omaggio a questo importante anniversario, Turisanda1924, Brand di viaggi di Alpitour World, propone itinerari esclusivi alla scoperta della storia, della cultura e del fascino della Route 66 tra cui: 100 Anni della Route 66

Una novità assoluta, un viaggio di gruppo totalmente dedicato a questo importante anniversario che regala la libertà di godersi la strada più famosa al mondo sulla sella della propria moto. Un viaggio che attraversa tutti gli otto stati, partendo dalla città del vento Chicago e arrivando fino alla dinamica Santa Monica. Un'esperienza memorabile che permetterà di visitare luoghi iconici come: Chicago, Springfield, St. Louise, Oklahoma, Amarillo, Santa Fe, Grand Canyon, Las Vegas e Los Angeles.

Oppure Fly & Drive West 1924: un itinerario in libertà per scoprire l'Ovest americano seguendo il proprio ritmo, al volante di un'auto che diventa compagna di viaggio. Dalla magia scolpita nella roccia del Secret Antelope Canyon agli spettacolari paesaggi del Bryce Canyon, fino alle strade iconiche di San Francisco dove potrai salire a bordo dei caratteristici cable cars e la visita ad Alcatraz, una delle più note prigioni al mondo. Indimenticabile l'incontro con una famiglia Navajo nella Monument Valley, per entrare in contatto con riti ancestrali

www.turisanda.it/



CURT DI CLEMENT IL PRIMO ECO MOBILITY HOTEL D'ITALIA

Nel cuore della Valtellina, Tirano si conferma una delle mete più affascinanti per chi cerca un soggiorno autentico, immerso nella natura e scandito da ritmi lenti. Tra le vie del centro storico, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, Curt di Clement il primo Eco Mobility Hotel d'Italia si trova in un'elegante dimora cinquecentesca restaurata nel rispetto della sua storia e del territorio.

Materiali naturali, soluzioni a basso impatto ambientale, spazi storici recuperati con cura e un'attenzione costante al benessere degli ospiti danno vita a una nuova idea di soggiorno, raffinata ma profondamente legata all'anima valtellinese.

All'interno dell'hotel, ogni dettaglio racconta una precisa filosofia: teleriscaldamento cittadino, riduzione della plastica, "Valtellina Breakfast" a base di prodotti biologici e locali, dal pane di

segale ai formaggi, dalla bresaola alle specialità fatte in casa.

Curt di Clement è molto più di un hotel: è un invito a vivere Tirano e la Valtellina in modo più lento, autentico e consapevole, riscoprendo il valore del viaggio, del paesaggio e del tempo.

Da Tirano parte una delle esperienze ferroviarie più spettacolari al mondo: il Trenino Rosso del Bernina, Patrimonio UNESCO, che attraversa viadotti, vallate alpine, laghi e ghiacciai fino a raggiungere St. Moritz passando per il Passo del Bernina, il punto ferroviario più alto d'Europa raggiunto da un treno senza cremagliera. Grazie al Graubünden Pass è possibile vivere più giornate tra Engadina, Alpe Grüm, Lago Bianco, Lago Nero e St. Moritz, usufruendo anche di agevolazioni su impianti di risalita e mezzi pubblici. Il pass è incluso per gli ospiti che prenotano un pacchetto di due notti.

www.curtdiclement.com/



SASSONIA: IN CAMMINO SULLA VIA DEI PITTORI TRA “ROMANTICI” BELVEDERI

La natura sublime che ha sedotto e ispirato i pittori romantici tedeschi si attraversa lungo il Malerweg, 116 chilometri nel Parco Nazionale della Svizzera Sassone in Germania. A questo si intreccia il Caspar David Friedrich Weg, il sentiero tematico sulle orme dell'omonimo celebre pittore, incoronato “Sentiero escursionistico più bello della Germania” tra rocce di arenaria, gole e cime sinuose. Perché nella romantica Sassonia, dove c'è arte c'è natura.

Quando il Malerweg (Sentiero dei pittori romantici) è stato formalmente riaperto nel 2006, grazie al lavoro di numerosi partner regionali e al recupero dei tracciati storici, nessuno immaginava che sarebbe diventato uno dei sentieri escursionistici più amati della Germania. Le origini di questo cammino risalgono a oltre due secoli fa quando pittori, poeti e compositori scoprirono per primi i luoghi suggestivi di questo paesaggio roccioso, aprendo con l'aiuto di guide e portantini, i primi

sentieri verso i belvedere più spettacolari.

Il nome Svizzera Sassone nasce nel 1766 dagli artisti svizzeri Adrian Zingg e Anton Graff dell'Accademia delle Belle Arti di Dresda, ai quali, il profilo insolito delle montagne e gli ampi altipiani rocciosi, ricordavano la regione del Giura svizzero da cui provenivano. Così somigliante alla loro terra natale, nei loro scambi epistolari iniziarono a chiamarla “Sächsische Schweiz”. Il nome si affermò nel tempo fino a diventare la denominazione ufficiale della regione.

Quest'anno il Malerweg compie 20 anni. Chi lo percorre segue le orme di Caspar David Friedrich, Richard Wagner e di tutti gli artisti che hanno trasformato questo angolo di Sassonia in un polo del Romanticismo europeo. Formato da otto tappe (da 11 a 18 chilometri ciascuna, per un totale di circa 116 km e 7.000 metri di dislivello complessivo) si estende su entrambe le rive dell'Elba, da Pirna fino al Großer Winterberg.

www.saechsische-schweiz.de/malerweg/
www.sassoniaturismo.it

A GENOVA LA FESTA DEL VIAGGIO DI LONELY PLANET

C'è una parola che accompagna da sempre il viaggio: partire. Ma partire non significa necessariamente allontanarsi. Può voler dire cambiare prospettiva, mettere in discussione certezze, cercare nuovi punti di vista. È da questa riflessione che nasce Elogio della fuga, il tema della IX edizione di Lonely Planet UlisseFest – La Festa del Viaggio, in programma a Genova dal 10 al 12 luglio 2026. Per tre giorni il capoluogo ligure si trasformerà in una grande mappa del mondo aperta sul Mediterraneo. I palazzi storici, le piazze, il Porto Antico, i moli, i giardini e gli spazi affacciati sul mare accoglieranno oltre cinquanta appuntamenti dedicati ai molti significati del viaggio: esplorazione geografica, ricerca culturale, scoperta di sé, lettura del presente, immaginazione del futuro.

Nato da un'idea di Lonely Planet e diventato negli anni uno dei più importanti appuntamenti italiani dedicati alla cultura del viaggio, UlisseFest riunisce ogni anno scrittori, giornalisti, fotografi,



divulgatori, musicisti, esploratori, scienziati e viaggiatori provenienti da discipline e percorsi differenti. A Genova il festival trova una delle sue sedi più naturali: città di mare, di partenze e ritorni, di commerci e migrazioni, di incontri tra culture e mondi diversi.

E Redion, il nuovo brand di Europ Assistance, debutta all'UlisseFest, di cui è sponsor, presentandosi al grande pubblico e portando al centro il valore della protezione e assistenza in viaggio.



VAL COMELICO
Bellezze del territorio

DOLOMITI BELLUNESI
The Mountains of Venice

**FONDO
COMUNI
CONFINANTI**

D.M.O.
Dolomiti
Bellunesi
www.dmodolomiti.it

**CONSORZIO
TURISTICO**
Val Comelico Dolomiti



LE GIORNATE MEDIEVALI DI AVILA - “MERCATO DELLE TRE CULTURE”

Sarà un viaggio nel tempo il Mercado de las tres culturas che dal 3 al 6 settembre, tornerà ad Avila, uno degli eventi a tema più spettacolari della Spagna, nonché tra i più importanti d'Europa.

Le mura che cingono il centro storico — oltre due chilometri e mezzo di perimetro, 87 torri merlate, nove porte monumentali — le stesse del XII secolo, hanno assegnato ad Avila il riconoscimento UNESCO.

Dal 3 al 6 settembre 2026, questa città fuori dal tempo farà un passo in più: tornerà deliberatamente indietro di otto secoli. Saranno le Jornadas Medievales Ciudad de Ávila, conosciute come il Mercado de las Tres Culturas, dedicato all'incontro tra le culture cristiana, ebraica e musulmana, l'evento più importante dell'anno per la città e uno degli appuntamenti più significativi della penisola iberica. Quest'anno il mercato si estenderà a quattro giorni, dal giovedì alla domenica,

in risposta al grande apprezzamento del pubblico.

Le mura si adoreranno di bandiere, stendardi e decorazioni ispirate all'epoca, mentre i camminamenti dell'adarve — il percorso sopraelevato a dodici metri d'altezza, con quasi 1.700 metri praticabili — offriranno una prospettiva che toglie il respiro sulla città e sui dintorni. Tra le novità di questa edizione spicca la riproposizione, dopo il successo dello scorso anno, della rievocazione dell'assalto alla sezione nord delle mura, con un accampamento militare d'epoca allestito lungo il perimetro: un momento di teatro storico che ha già conquistato il pubblico e che quest'anno si ripresenterà arricchito.

Le strade intramuros invece si animeranno con oltre 300 banchi di artigiani e attività, fabbri, sarti, maestri argentieri e falegnami, trovatori che suoneranno fin dalle prime ore del mattino, giocolieri che attraverseranno le piazze, locande che serviranno vino e vivande.

www.avilaturismo.com



LE ISOLE VERGINI BRITANNICHE RIDEFINISCONO IL LUSSO CARAIBICO

Sempre più orientati verso viaggi autentici, rigeneranti e ricchi di esperienze, i viaggiatori trovano nelle Isole Vergini Britanniche una risposta ideale alla crescita dello slow travel: una destinazione caraibica dove il lusso si misura in tempo, spazio, natura e nella libertà di muoversi seguendo il ritmo del mare.

Qui, le giornate prendono forma navigando da un'isola all'altra, nuotando nelle acque cristalline dei Caraibi, camminando a piedi nudi su spiagge di sabbia bianca e concedendosi una pausa all'ombra delle palme, senza un programma prestabilito. Il fascino della destinazione non risiede nell'eccesso, ma nella sua rara capacità di unire bellezza naturale, privacy e autentica vita isolana.

Le Isole Vergini Britanniche sono composte da oltre 50 isole e isolotti, offrendo una serenità appartata pur rimanendo facilmente accessibili grazie a una rete di porti turistici, moli e aeroporti.

La destinazione è particolarmente rinomata per la sua cultura della vela, favorita dai caldi alisei, dalle acque cristalline e da una lunga tradizione marinara. Le spiagge sono centrali in questa sensazione di evasione: l'ente del turismo evidenzia sabbia bianchissima e impalpabile, acque dalle sfumature preziose e una ricca biodiversità marina tra gli elementi distintivi della destinazione. Le Isole Vergini Britanniche offrono inoltre un'ampia gamma di esperienze legate all'acqua, dalla vela al surf, dalle immersioni al kiteboarding, fino all'island hopping.

Da Tortola a Virgin Gorda, Anegada, Jost Van Dyke e alle isole minori, le Isole Vergini Britanniche propongono un modo di vivere i Caraibi al tempo stesso raffinato e piacevolmente semplice. La vela resta una delle modalità più iconiche per scoprire la destinazione, permettendo ai viaggiatori di spostarsi dolcemente da un'isola all'altra e di esplorare spiagge, baie e cultura locale secondo il proprio ritmo.

www.bviturism.it



PUGLIA PARADISE LANCIA “MOMENTS AT SEA”

Puglia Paradise, brand di gestione professionale di trulli e ville di lusso in Puglia, compie un passo decisivo nella propria evoluzione e consolida il proprio ecosistema di esperienze con il lancio di “Moments at Sea”, la nuova business unit operativa dal 2026 dedicata alle esperienze in mare. Puglia Paradise introduce PIA, una barca privata che inaugura una nuova modalità di esplorazione autentica della costa adriatica pugliese, dove è il mare a dettare il ritmo. Ormeggiata presso la marina di Savellettri, storico porto di pescatori dal fascino autentico, oggi divenuto una delle destinazioni più ricercate dell’ospitalità mediterranea grazie a

un equilibrio raro tra autenticità locale, lifestyle italiano e presenza di importanti brand internazionali del lusso, PIA è una Fratelli Aprea Sorrento 36: un gozzo mediterraneo artigianale dal design italiano senza tempo e dall’eleganza naturale.

Il servizio prevede locazione con comandante, consentendo esperienze private e completamente personalizzate lungo uno dei tratti più suggestivi dell’Adriatico.

Durante la navigazione giornaliera, gli ospiti possono sostare per nuotare in acque cristalline, fare snorkeling, utilizzare il SUP per visitare le rinomate grotte di Polignano a Mare o lasciarsi semplicemente cullare in piccole cale riservate.

<https://pugliaparadise.com/it/>



A NARDÒ IL CIRCONAUTA FESTIVAL

Torna l'estate e con essa una nuova edizione di Circonauta Festival Internazionale del Circo Contemporaneo che, dal 3 al 12 luglio 2026, animerà per il dodicesimo anno il centro storico di Nardò, portando in Puglia alcuni tra i migliori esempi della scena circense contemporanea: clownerie, musica, acrobatica aerea, giocoleria e performance capaci di richiamare ogni anno un pubblico di oltre 20.000 spettatori. Il circo è uno spettacolo senza tempo: divertente e tragico insieme, concreto e simbolico, altamente creativo e capace di parlare a pubblici diversi. Quando poi il palcoscenico diventa un intero centro storico, capolavoro del barocco salentino, animato da una vitalità autentica e vissuto in un tempo lento e condiviso, allora Circonauta diventa da solo un ottimo motivo per raggiungere il Salento e perdersi nei vicoli delle cittadine soleggiate, godere della costa e del mare cristallino, della campagna punteggiata di ulivi e muretti a secco, dei sapori semplici e intensi della cucina locale, delle piazze che al tramonto tornano a riempirsi di voci, incontri, musica e meraviglia. Quest'anno l'anima ecologista di Circonauta è dedicata alla #terra. **È un invito a tornare al suolo per ascoltarne il respiro, sentirne il peso e accoglierne la promessa, immaginando forme nuove e condivise dell'abitare e del viverla.**

Circonauta conferma la propria vocazione di spazio aperto, in dialogo costante con il territorio e con gli attori sociali e culturali che costituiscono l'eccellenza dell'offerta pugliese e che scelgono di percorrere un tratto di strada insieme al festival, rafforzando l'attrattiva culturale e turistica del territorio.

www.associazionecircocontemporaneo.it
www.circonauta.it



QUI TROVATE I NOSTRI «REISEMOBILE».

E CON LORO LE VOSTRE
VACANZE PIÙ BELLE

Corbar Car S.r.l.
20060 Pessano con Bornago (MI)
www.corbar.it

Jolly Caravan S.n.c
33074 Fontanafredda (PN)
www.jollycaravan.it

Nuova Maril S.r.l.
37045 San Pietro di Legnago (VR)
www.nuovamaril.it

Barbera Caravan
14040 Castel Boglione (AT)
www.barberacaravan.it

Ropa Center
47521 Cesena (FC)
www.ropa.it

Autostile Vacanze
70017 Putignano (BA)
www.autostilevacanze.it

malibu
a company of carthago

www.malibu-reisemobile.com



LERCARA FRIDDI, IL CUORE DELLA SICILIA CHE UNISCE STORIA E MITO

Lercara Friddi, nel cuore della Sicilia, sta vivendo una fase di

profondo rinnovamento culturale grazie ai suoi poli museali che intrecciano la millenaria storia delle zolfare con il mito internazionale di Frank Sinatra.

Gli spazi espositivi sono inseriti nella Rete dei Musei Comunali della Sicilia, progetto nato per iniziativa dell'ANCI Sicilia a cui, fino ad oggi, hanno aderito 101 comuni e 234 musei. Il cuore dell'offerta culturale è rappresentato dal Parco Archeologico-Industriale e Museo della Zolfara, istituito dalla Regione Siciliana per preservare la memoria dell'attività estrattiva che ha segnato l'entroterra palermitano fino al XX secolo. I lavori di allestimento sono stati avviati a Villa Rose (nota anche come Villa Lisetta), storica residenza ottocentesca degli imprenditori britannici Rose Gardner che fondarono le prime miniere a

Lercara. Il museo è stato progettato per includere dispositivi multimediali, ricostruzioni virtuali e plastici che illustrano non solo le tecniche estrattive, ma anche il sacrificio umano legato al lavoro in miniera. My Way Museum: Sulle tracce di Frank Sinatra. Lercara Friddi è l'unico comune in Europa a ospitare un museo dedicato a Frank Sinatra, i cui nonni paterni (Francesco Sinatra e Rosa Saglimbeni) erano originari proprio di questo paese prima di emigrare negli Stati Uniti. Il My Way Museum espone cimeli rari, tra cui dischi in bachelite autografati, locandine originali e fotografie che ricostruiscono il legame di "The Voice" con la sua terra d'origine. Ogni anno il comune celebra questo legame con il My Way Festival. Tutte le informazioni disponibili su www.musei-sicilia.it

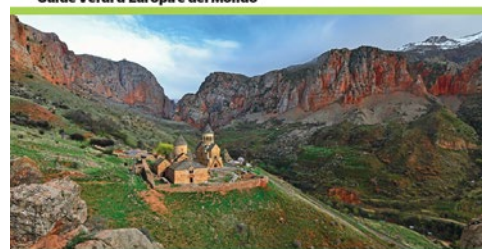
ANDARE IN ARMENIA CON LA PRIMA GUIDA VERDE TOURING CLUB ITALIANO

L'Armenia raccontata attraverso i suoi monasteri millenari, i paesaggi montani, la cultura, il vino, l'ospitalità e una storia che continua a parlare al presente. È arrivata in libreria la nuova Guida Verde Armenia del Touring Club Italiano, il primo volume della prestigiosa collana dedicato interamente alla Repubblica armena.

A firmare la guida è Nadia Pasqual, professionista di relazioni pubbliche che dal 2007 è impegnata nella valorizzazione della destinazione sul mercato italiano e che attualmente collabora con Armenia Tourism Committee, l'ente nazionale per la promozione turistica. "La guida nasce dall'esperienza di quasi vent'anni di frequentazione del Paese e dal desiderio di offrire ai lettori italiani uno strumento completo, aggiornato e affidabile, per conoscere e comprendere l'Armenia e gli armeni oltre i luoghi comuni", afferma Nadia Pasqual. "Un Paese piccolo nelle dimensioni ma immenso per storia, cultura, paesaggi, umanità e spirito di accoglienza". Ad arricchire il volume è il memoir inedito di Antonia Arslan, tra le più autorevoli voci della cultura italo-armena. Nella sua intensa introduzione, l'autrice ripercorre il primo viaggio nella terra dei propri antenati, offrendo una testimonianza personale e profondamente emozionante del legame tra memoria, identità e appartenenza. Sempre più viaggiatori italiani scelgono di scoprire questa piccola repubblica situata nel cuore del Caucaso, dove una delle più antiche civiltà cristiane del mondo continua a custodire un patrimonio culturale e spirituale straordinario.

Armenia

Guide Verdi d'Europa e del Mondo



Yerevan, il lago Sevan, le montagne
Villaggi e monasteri, arte e spiritualità
Tradizioni, artigianato, enogastronomia

Percorsi d'autore
di **Antonia Arslan**



Touring Club Italiano

ANEK LINES ITALIA

www.anekitalia.com

ITALIA - GRECIA

da VENEZIA-ANCONA-BARI per CORFÙ-IGOUMENITSA-PATRASSO
CRETA | ISOLE DELL' EGEO | CICLADI | DODECANNESO

I NOSTRI SERVIZI:

Tratte internazionali:

Partenze giornaliere Italia - Grecia

Collegamenti interni:

Su Creta, Cicladi e Dodecanneso

Soggiorni in Grecia:

Strutture e appartamenti
selezionati per la
tua vacanza



+39.071 2072346
Call Center



Attica
Group

SUPERFAST FERRIES

Blue Star Ferries

HELLENIC SEAWAYS

ANEK LINES

INFO & PRENOTAZIONI: 071.2072346 | www.anekitalia.com | info@anekitalia.com

Uffici Centrali: Piazza della Repubblica, 1 - ANCONA



A RIMINI UN RICCO CALENDARIO TRA PATRIMONIO, FESTIVAL E GRANDI EVENTI

Festival, concerti, mostre, cinema e appuntamenti diffusi: con l'avvicinarsi dell'estate Rimini entra nel vivo di una programmazione culturale che attraversa i principali luoghi della città, dal centro storico al lungomare, alternando grandi eventi e iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Proprio su questa continuità si innesta il lavoro degli ultimi anni, che ha portato a costruire una proposta capace di affiancare la valorizzazione del patrimonio a una programmazione attenta alle esigenze dei suoi ospiti, così come dei suoi residenti.

Fino al 26 agosto si rinnova l'appuntamento con il Cinema sotto le stelle alla Corte degli Agostiniani, la storica rassegna cinematografica organizzata dalla Cineteca del Comune di Rimini. Per tutta l'estate, lo schermo all'aperto degli Agostiniani tornerà ad accendersi con un intenso programma di proiezioni pensato per un pubblico di tutte le età, nella suggestiva cornice del centro storico.

Torna anche, fino al 31 agosto, SGR LIVE – Sere in Musica all'Arena Francesca da Rimini, la rassegna promossa dal Gruppo SGR con il patrocinio del Comune di Rimini. Giunta alla sua quinta edizione, la manifestazione propone 15 serate a ingresso gratuito che accompagneranno il pubblico in un viaggio attraverso generi musicali diversi, con concerti, tributi e omaggi dedicati ai grandi protagonisti della storia della musica.

Dal 31 luglio al 9 agosto torna inoltre nell'estate riminese anche La Terrazza della Dolce Vita, il salotto en plein air ideato da Simona Ventura e Giovanni Terzi che, nella cornice del Grand Hotel di Rimini, propone incontri, dialoghi e momenti di approfondimento con protagonisti del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'informazione e delle istituzioni.

Dal 21 al 26 agosto torna infine il Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, uno degli appuntamenti più consolidati del calendario riminese, capace di richiamare ogni anno un pubblico ampio e trasversale.

www.visitrimini.com



LIBERTÀ, PANORAMI E DIVERTIMENTO NELLA DESTINAZIONE PASSO SAN PELLEGRINO

Immensi prati di montagna dove correre spensierati, laghetti nelle cui acque si rispecchiano le silhouette delle cime, l'aria pulita dell'alta quota e il grandioso panorama delle Dolomiti patrimonio UNESCO.

Il Passo San Pellegrino, un passo dolomitico che collega Moena, in Trentino, a Falcade, in provincia di Belluno, è una destinazione perfetta per le vacanze estive con i bambini, in un contesto unico al mondo. Natura splendida, sicurezza, autenticità e tante occasioni per imparare divertendosi, per momenti speciali - una vacanza, un weekend lungo, o una gita in giornata - da trascorrere insieme, in famiglia.

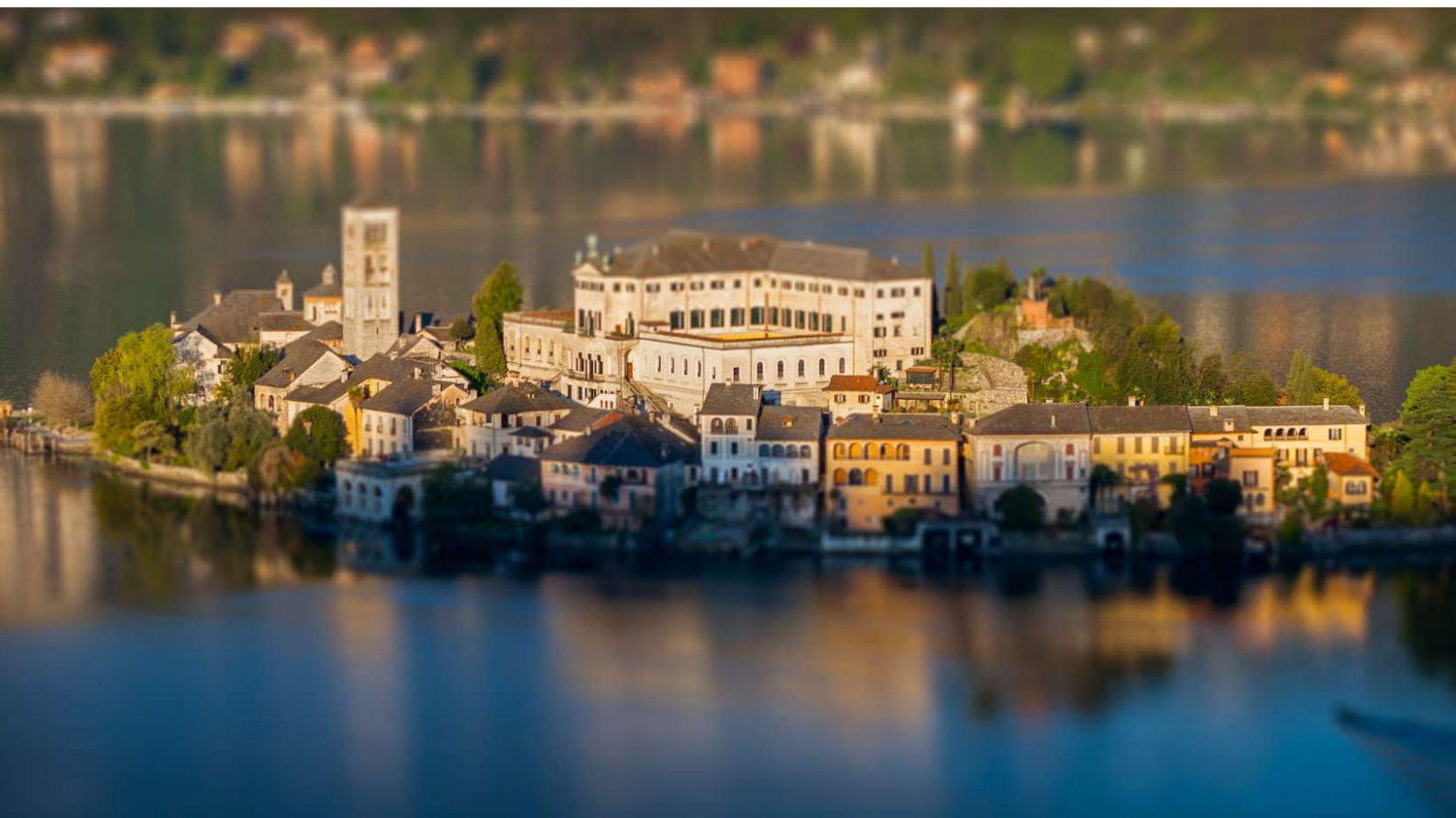
Variegate, rasserenanti e paesaggisticamente splendide: tra le passeggiate e i trekking che partono dal Passo San Pellegrino ve ne sono molte adatte anche ai bambini, che ameranno trotterellare sui sentieri, incoraggiati dalla promessa di una pausa golosa all'arrivo. Direttamente dal Passo, la seggiovia Costabella porta alla Baita Paradiso, dove rifocillarsi con viste meravigliose

sulle cime e un meritato pranzo. Per i bimbi che già camminano in autonomia, da qui si può poi proseguire attraversando la Val Tegnousa verso la panoramica conca di Fuciade, per poi rientrare al Passo.

Una veloce salita in funivia, e dal Passo San Pellegrino si arriva al Col Margherita, a 2.513 metri di altitudine, per godere dalla terrazza panoramica di una vista meravigliosa su alcune delle più belle cime dolomitiche: la Marmolada, il Monte Pelmo, il Civetta, il Lagorai e le Pale di San Martino.

I prati di Le Buse, nell'area del Passo San Pellegrino verso Falcade, sono perfetti per passeggiare e svagarsi anche con i bambini più piccoli. Il sentiero di circa un'ora che attraversa il Bosco degli Artisti porta ad ammirare le sculture in legno e le opere realizzate da artisti locali che si ispirano alla vita di montagna e alle creature che la popolano. Percorrendo il sentiero nel verde si incontra il Giardino delle Formiche, dedicato alla formica Rufa, che qui crea i suoi misteriosi nidi, fatti di aghi di abete, ramoscelli e terra: vere e proprie opere d'arte naturali che affascinano i bambini.

www.skiareasanpellegrino.it



I BORGHİ PIÙ BELLI D'ITALIA DALL'ALTO PIEMONTE A VARESE CON SUSTAINEVENTS

I borghi storici dell'Alto Piemonte e del Varesotto diventano protagonisti di un percorso verso la sostenibilità.

Nell'areapromossa dal Progetto SUSTAINEVENTS, che comprende le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Varese e il Canton Ticino, sono presenti ben 7 località inserite nel circuito de I Borghi più Belli d'Italia: Orta San Giulio, Vogogna, il Ricetto di Candelo, il Piazzo di Biella, Rosazza, Rassa e Maccagno Imperiale. Questi centri storici rappresentano il contesto ideale per sviluppare un turismo che coniughi storia, cultura e sostenibilità ambientale, promuovendo la mobilità lenta.

In questa prospettiva, i borghi storici si trasformano in autentici laboratori di innovazione, dove la tutela della biodiversità, la mobilità lenta e la qualità dell'esperienza turistica si integrano armoniosamente con la vita quotidiana delle comunità locali.

Nel cuore dell'Alto Piemonte, il viaggio alla scoperta del turismo a basso impatto trova la sua gemma a Orta San Giulio (Novara). Adagiato sul versante occidentale della penisola su cui domina il Sacro Monte di Orta - sito patrimonio

UNESCO inserito in un'area naturale protetta - questo borgo storicamente preservato dalle auto sembra affiorare al centro del Lago d'Orta. Il reticolo di graziose vie strette e tortuose, i palazzi barocchi e le antiche residenze digradanti verso l'acqua regalano una felicissima posizione panoramica. Da qui, i visitatori possono percorrere a piedi l'anello panoramico del Sacro Monte, per poi raggiungere la splendida e mistica Isola di San Giulio a bordo dei battelli della navigazione pubblica.

Un altro gioiello è Rosazza, un vero e proprio inno a due elementi costantemente abbinati, l'acqua e la pietra. L'architettura dal richiamo medievale è caratterizzata da merlature guelfe e finte rovine, il tutto arricchito da numerosi simboli legati alla massoneria, all'esoterismo e all'occulto.

Rassa, piccolo paese walser in provincia di Vercelli, si trova in Val Sorba ed è storicamente suddiviso in cantoni. Tra questi, il cantone di Pavaraj è caratterizzato da un bellissimo ponte che attraversa il Sorba. Il cantone di Sant'Antoniù sorge proprio nel punto di incontro tra le lunghe Valli Sorba e Gronda e da sempre rappresenta il punto di partenza storico per esplorare il territorio.

www.illagomaggiore.it



IN PAGANELLA TRA NATURA, GIOCO E NUOVE ESPERIENZE DA CONDIVIDERE

In estate, boschi, sentieri e laghi di montagna diventano la cornice di una stagione tutta da condividere nel territorio della Paganella, da sempre destinazione a misura di famiglia.

Sempre più centrale nella ricca offerta turistica di Visit Paganella è la figura del Family Coach: un esperto che affianca grandi e piccoli nella costruzione di una vacanza personalizzata, aiutando ogni famiglia a orientarsi tra i numerosi itinerari e le tante attività disponibili e suggerendo le esperienze più idonee all'età e ai ritmi di ciascun membro della famiglia. Introdotta nel 2025 nelle sei strutture ricettive pilota di Andalo - Hotel Serena Family, Alpino Baby Family Hotel, Hotel Eden Mountain Lifestyle, Hotel Ambiez Family & Wellness, Hotel Angelo e Il Piccolo Dolomiti Resort — la figura del Family Coach raggiunge oggi tre nuove strutture, confermando l'attenzione del territorio verso un'accoglienza sempre più family-oriented: il Grand Hotel Piz Galin, struttura 4 stelle superior immersa nella tranquillità, ma a pochi passi dal centro, che offre camere a tema

e menù dedicati ai bimbi; l'Astoria Comfort Hotel, vincitore del Premio Travellers' Choice 2025 di TripAdvisor, che offre sia spazi per i più piccoli che occasioni di benessere per gli adulti; e l'Hotel Franco, che con il proprio mini club La Tana dei Piccoli Orsetti, propone proiezioni, laboratori e attività perfette per far divertire i bambini.

L'attenzione alla famiglia si traduce anche nella praticità del Paganella Play Pass: un biglietto unico, pensato per facilitare ogni spostamento, che grandi e piccoli potranno utilizzare per gli impianti di risalita e per passare liberamente da un'avventura all'altra, dal Baby Park Dosson al Kids Gaggia Park, fino al Biblioigloo, godendo appieno del Family Festival e degli eventi in programma.

Per tutta l'estate e fino al 31 ottobre, i bambini potranno diventare piccoli investigatori anche con la Caccia al tesoro sulle tracce di Pigna, a San Lorenzo Dorsino, uno dei Borghi più belli d'Italia: un'avventura pensata per tutta la famiglia dove l'obiettivo non è la velocità, ma lo spirito d'osservazione.

www.visitpaganella.it



ASIAGOFESTIVAL 2026: GRANDI INTERPRETI, PRIME ASSOLUTE E OMAGGI ALLA PROPRIA STORIA

Asiago si prepara ad accogliere la 60ª edizione di Asiagofestival, storica rassegna musicale che dal 18 luglio al 15 agosto 2026 proporrà un ricco programma di concerti, incontri e prime esecuzioni assolute, confermando il proprio ruolo di riferimento nel panorama musicale nazionale e internazionale.

L'apertura, eccezionalmente il 18 luglio al Teatro Millepini, sarà affidata a un concerto straordinario "Omaggio ad Antonio Vivaldi", realizzato in collaborazione con la "Società del Quartetto di Vicenza".

Tra gli appuntamenti più attesi, la presenza del compositore ospite Manos Tsangaris, protagonista il 6 e 7 agosto nella Chiesa di San Rocco con la prima esecuzione assoluta dell'opera dedicata alla Città di Asiago e incentrata sulla leggenda cimbra "Altar Knotto". I due concerti saranno

intervallati dal tradizionale "Incontro con il compositore ospite" la mattina del 7 agosto nella Sala Consigliere del Municipio di Asiago.

Il festival renderà inoltre omaggio alla fondatrice della manifestazione, Fiorella Benetti Brazzale, con l'incontro "Donne dell'Altopiano", in programma il 9 agosto al Teatro Millepini, con la scrittrice e storica Raffaella Calgaro in dialogo con Roberto Brazzale, figlio di Fiorella.

La manifestazione si concluderà il 15 agosto nel Duomo di San Matteo con il concerto d'organo di Alberto Barbetta, vincitore del IV Concorso Organistico Internazionale Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza.

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale, madre di Gianni, Piercristiano e Roberto Brazzale che oggi guidano l'azienda Brazzale, la più antica azienda lattiero casearia d'Italia con sede a Zanè in provincia di Vicenza.

www.asiagofestival.it

PREMIUM PER TUTTI - IL NUOVO MALIBU RELAX.

SCEGLI UN VEICOLO DI CLASSE
SUPERIORE, CON UN RAPPORTO
QUALITÀ-PREZZO IMBATTIBILE.



RELAXATI ORA!
malibu-carthago.com/relax

GROTTE DI PERTOSA-AULETTA RIAPRONO DUE SALE

La **Sala del Paradiso** e la **Sala delle Spugne** sono nuovamente accessibili al termine degli interventi di monitoraggio, messa in sicurezza e rifacimento dell'impianto illuminotecnico.

È stata inoltre presentata la **ristampa anastatica** della storica monografia di **Paolo Carucci** del 1907 dedicata alle Grotte di Pertosa-Auletta. L'evento segna un momento significativo per la **Fondazione MIdA** e per il sistema dei **Musei Integrati dell'Ambiente** perché riporta alla piena fruizione due sale di straordinario valore naturalistico, scientifico e paesaggistico, interessate da un articolato lavoro di studio, tutela e valorizzazione. Con questa riapertura, le **Grotte di Pertosa-Auletta** tornano ad offrire **tre differenti modalità di visita**, pensate per pubblici ed esperienze diverse: **Grotte Plus**, **Grotte Premium** e **Percorso Speleologico**.

Il percorso **Grotte Plus** propone gli ambienti più rappresentativi del complesso speleologico, a partire dal suggestivo attraversamento in barca del **fiume sotterraneo Negro**, fino alla **Grande Sala** e alla celebre formazione del **"Bacio"**, per citarne alcuni.

Il percorso **Grotte Premium** include l'intero itinerario del **Grotte Plus** e, con il ripristino della **Sala delle Spugne** e della **Sala del Paradiso**, arricchisce l'esperienza di visita con **due sbarchi in barca**. La **Sala delle Spugne** è caratterizzata da concrezioni porose modellate dall'acqua nel corso dei millenni e molto diverse dalle stalattiti e stalagmiti presenti nelle altre sale della grotta, mentre, la **Sala del**



Paradiso rappresenta uno degli scenari più affascinanti dell'intero complesso speleologico, tra imponenti concrezioni bianche e brillanti, riflessi d'acqua e la suggestiva cascata sotterranea. Resta disponibile anche il **Percorso Speleologico**, dedicato a chi desidera vivere le grotte in maniera più autentica e appassionante, accompagnato da guide esperte e con attrezzatura dedicata.

La ristampa anastatica del volume pubblicato nel 1907 da Paolo Carucci ripropone integralmente il fondamentale lavoro del medi-

co e studioso originario di Caggiano, tra i pionieri delle ricerche paleontologiche nella cavità campana. Ancora oggi l'opera rappresenta un riferimento per studiosi e ricercatori impegnati negli studi speleo-archeologici sul complesso carsico di Pertosa-Auletta.

La pubblicazione nasce nell'ambito delle attività di valorizzazione e ricerca promosse dalla **Fondazione MIdA** ed è destinata a biblioteche, enti accademici, istituti di ricerca e centri di cultura attraverso la formula dello scambio bibliografico.



Discobolo di Castel Porziano realizzato già in età romana_ph Myriam Pilutti Namer_ tutti i diritti riservati

ASSEMBLARE LA ROMA ANTICA

Il **progetto HARMOGE** (Hellenistic and Roman Methods of Joining. Exploring the Joins and Attachments of Freestanding Sculpture and Architectural Decoration 2nd century BCE - 3rd century CE) indaga come venivano assemblate, riparate e fissate le grandi sculture e le architetture dell'antica Roma. È finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dei PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale), che vede la collaborazione dell'Università di Pisa, dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici del CNR (ICCOM-CNR), in partnership con il Museo Nazionale Romano.

La ricerca si concentra sulle tecnologie e i materiali utilizzati per assemblare, fissare e restaurare statue e altre opere in marmo nel mondo ellenistico e romano, tra il II secolo a.C. e il III secolo d.C. Al centro dell'indagine vi sono i **giunti metallici**, che rappresentano una testimonianza diretta delle pratiche costruttive e conservative degli antichi. L'indagine è resa possibile dalla straordinaria varietà del patrimonio conservato nelle diverse

sedi del Museo Nazionale Romano. La prima campagna di analisi ha permesso al team di esaminare opere di eccezionale importanza, tra cui il **Discobolo di Castel Porziano**, l'**Ermafrodito addormentato** e numerosi ritratti di età imperiale, oltre a un ricco repertorio architettonico comprendente colonne, capitelli ed elementi della decorazione architettonica che conservano preziose tracce delle tecniche costruttive impiegate.

Per l'analisi dei materiali, le ricercatrici e i ricercatori hanno impiegato tecniche non invasive di ultima generazione: la **fluorescenza a raggi X (XRF)**, condotta con uno spettrometro portatile Bruker Elio direttamente sulle opere, e la **spettroscopia Raman**, che ha consentito di caratterizzare la composizione degli strati di corrosione e di individuare forme di degrado organico.

Elemento centrale nel progetto è il lavoro di analisi archeometriche svolto dal team del CNR-ICCOM di Pisa. **Stefano Legnaioli** spiega: "Attraverso strumenti quali l'XRF potremo costruire un primo database dei perni usati dagli scultori, architetti e restauratori romani e indagarne gli aspetti archeologici grazie a nuovi dati".



SCAVI ARCHEOLOGICI NEL FORO DELL'ANTICA CITTÀ DI ALTINO

Nel **Parco archeologico di Altino**, afferente ai Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna, la prima campagna di scavo riporta alla luce una porzione del **foro dell'antica città romana**. Le indagini sulla **basilica** e sulle sue botteghe, sulla **via Annia** e su uno dei due **teatri cittadini** confermano le ipotesi formulate vent'anni fa attraverso prospezioni geofisiche e inaugurano una nuova stagione della ricerca archeologica nel sito.

Gli scavi sono **promossi e diretti dal Parco archeologico di Altino** grazie a un finanziamento della Direzione generale Musei del Ministero della cultura, con il coinvolgimento dello staff tecnico del Parco, di archeologi professionisti e del Centro Interdipartimentale di Ricerca Studio e Conservazione dei Beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici (CIBA) del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova.

Le indagini interessano un'area di **26 ettari**, circa un terzo della città sepolta.

Le nuove informazioni sull'intero arco di vita dell'insediamento permettono di leggere sia la

monumentalità della città sia i processi di spoliazione e riutilizzo dei materiali nelle fasi successive.

Nel margine meridionale del foro sono emerse tracce delle *tabernae*, le botteghe affacciate sulla piazza pubblica, e di un asse stradale che separava il foro dalla basilica, destinata alle attività civiche e giudiziarie.

Un secondo saggio ha restituito, in eccezionale stato di conservazione, un **tratto urbano della via Annia**, la strada consolare che dalla metà del II secolo a.C. collegava Padova ad Aquileia, confermando il ruolo strategico della città nei collegamenti dell'Italia nord-orientale.

Nella terza area di indagine lo scavo ha confermato l'esistenza del **maggiore dei due teatri cittadini**, riportando alla luce alcuni tratti dei muri della cavea e aprendo prospettive particolarmente promettenti per le future campagne di ricerca.

La campagna di scavo, sostenuta dalla Direzione generale Musei con un **finanziamento di 210.000 euro**, apre una nuova fase nello studio dell'antica Altino e rappresenta un passo significativo verso la conoscenza del cuore monumentale della città sepolta.



FOREST BATHING PER RIGENERARSI TRA GLI ALBERI

Shinrin-yoku o “bagno nella foresta”, è la pratica giapponese di un’immersione multisensoriale nella natura, benefica grazie ai **fitoncidi**, oli essenziali rilasciati dalle piante, che abbassano il cortisolo e rafforzano il sistema immunitario. In Italia, questo rituale di benessere si può sperimentare in contesti meravigliosi, rigenerandosi con il respiro degli alberi.

In **Sardegna**, a **Chia (CA)** l’esperienza inizia tra le dune di **Aquadulci**, in località Spartivento, seguendo un percorso che collega la **spiaggia di Su Giudeu a Cala Cipolla**, dove ci si immerge in un “bosco mediterraneo” di ginepri secolari, lentischi e mirto. Verso l’interno, la **Foresta di Is Cannoneris** è un tempio di biodiversità di lecci sempreverdi e piscine naturali tra le rocce granitiche. www.aquadulci.com

In **Valle Aurina**, un’architettura circolare dialoga con un anfiteatro di montagne a **OLM Nature Escape, EcoAparthotel di Caminata di Tures (BZ)**. Il sentiero di San Francesco che conduce alle **Cascate di Riva** si immerge in una foresta di abeti e larici, e verso la terza cascata si respira l’aerosol naturale prodotto dalla forza dell’acqua. www.olm.it

Sul **Lago di Dobbiaco**, tra i 12 glass cube eco-

gici di **Skyview Chalets del Camping Toblacher See** il soffitto lascia spazio alle chiome degli alberi, e di notte, al firmamento. Passeggiare lungo il “Sentiero Natura” che circonda il lago è come immergersi in un’officina di fitoncidi, tra abeti, pini e larici, che induce effetti calmanti e stimola il sistema immunitario. www.skyview-chalets.com

A **San Vigilio di Marebbe (BZ)**, l’**Excelsior Dolomites Life Resort** è porta d’accesso al **Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies**. L’immersione può attraversare tre fasce vegetative: dai fitti boschi di abete rosso delle valli, si sale verso i boschi di pino cembro e di larice, le conifere a più alta emissione di fitoncidi. Al rientro, si prosegue nella **Dolomites Sky Spa** sul rooftop, fluttuando nell’infinity, mentre la forest-sauna a infrarossi prolunga i benefici del calore e delle essenze resinose. www.myexcelsior.com

A **Polesine Parmense (PR)**, l’**Antica Corte Pallavicina** ridefinisce questa pratica in chiave fluviale attraverso il **Po Forest**, un itinerario di circa due chilometri lungo nel **bosco di golena lungo il Po**. Camminare in questo ecosistema significa riscoprire la biodiversità fluviale, tra pioppi e vegetazione spontanea, in un viaggio sensoriale che celebra il legame tra la terra, l’acqua e le antiche tradizioni contadine.

www.anticacortepallavicinarelais.it



LA SICILIA OLTRE LA COSTA

Assessorato del Turismo lancia una mappatura basata sulle esperienze

Trekking, vulcanologia e archeologia subacquea nelle isole di origine vulcanica

Lipari: il castello normanno, i musei vulcanologici e i vicoli del centro storico.

Stromboli: le escursioni guidate al cratere al tramonto o di notte.

Vulcano: le fumarole, le sorgenti termali sottomarine e i fanghi sulfurei offrono una rigenerazione naturale.

Ustica: i fondali sono la prima Area Marina Protetta istituita in Italia. L'isola vulcanica offre a sub e snorkeler un labirinto di grotte, pareti e siti di archeologia subacquea.

Enogastronomia d'autore e memoria mediterranea

Salina: la Malvasia nasce nei vigneti terrazzati a picco sul mare, i capperi di Pollara sono presidio Slow Food e il pani cunzatu di Lingua è un rito.

Favignana: isola pianeggiante in tufo giallo, da esplorare in bicicletta tra le vecchie cave a cielo aperto e calette. L'ex Stabilimento Florio è un museo in cui il rito della tonnara diventa racconto antropologico e industriale.

Il lusso della disconnessione e della wilderness assoluta

Alicudi: Non ha strade e auto, ma scalinate di pie-

tra, asini e un mare blu profondo.

Filicudi: fondali incontaminati e grotte marine spettacolari con un mare geologicamente intatto.

Levanzo: nelle grotte pitture rupestri preistoriche tra le più antiche e importanti del Mediterraneo, un pugno di case bianche raccolte attorno al porto.

Marettimo: montagna dolomitica che emerge dal mare con grotte marine e fondali protetti. Paradiso per velisti, escursionisti e subacquei,

I santuari della biodiversità tutelata e del turismo responsabile

Lampedusa: laboratorio di turismo responsabile, l'Isola dei Conigli prevede accessi regolamentati e prenotazioni obbligatorie, sito dove la tartaruga marina Caretta caretta nidifica ogni estate.

Linosa: antichi crateri, falesie scure e flora endemica, ospita una delle colonie di berta maggiore più importanti del Mediterraneo. L'ampliamento delle sue tutele l'ha resa una meta d'eccellenza per l'escursionismo naturalistico.

L'esclusività dell'identità: architettura, design e lusso discreto

Panarea: architetture bianche, terrazze fiorite e calette. Tra yachting e accoglienza d'eccellenza, i suoi fondali nascondono fumarole sottomarine.

Pantelleria: ricca di cale frastagliate, dammusi di pietra lavica e fanghi termali. La vite ad alberello (Patrimonio UNESCO) resiste al maestrale producendo lo Zibibbo e il Passito.



FESTIVAL PORTRAITS ON STAGE - ARTE IN CAMMINO

La nona edizione di **Portraits on Stage - Arte in Cammino** attraversa nove Comuni della Città Metropolitana di Roma - Anticoli Corrado, Roviano, Arsoli, Marano Equo, Rocca Santo Stefano, Licenza, Gerano, Subiaco e Cave - con 26 spettacoli. Il festival è realizzato da **Settimo Cielo** con la direzione artistica di **Gloria Sapia**, affiancata da **Maurizio Repetto** e **Giacomo Sette**.

Portraits on Stage 2026 si conferma un laboratorio di creazione contemporanea caratterizzato dal linguaggio multidisciplinare, con **5 prime nazionali** e **12 prime nel Lazio**.

Tra le collaborazioni speciali, quella con il **Mythos Troina Festival** di Agrigento con **Federica De Benedittis** (Teatro La Fenice di Arsoli, 17 luglio), quella con l'Istituto Musicale Corelli che accompagna la nascita di **Der Krieg**, quella con l'**Accademia di Belle Arti di Roma** con una mostra di opere degli allievi nei giardini di Villa Ulivella ad Anticoli Corrado associata al concerto **Canti per la Pace**.

Schiava di Picasso (Teatro Narzio, Subiaco, 18 luglio) porta in scena la storia della fotografa Dora Maar, dal romanzo di **Oswaldo Guerrieri** per la regia di **Blas Roca Rey** con **Monica Rogledi**.

Essere Solo l'Occhio della coreografa e danzatrice **Samantha Montagna** (Anticoli Corrado, 10 luglio) è una **prima nazionale**, ispirata alla

fotografa Vivian Maier, esponente della Street Photography.

Witch Bitch. Corpi abitati di **Margherita Capotorto** (Roviano, Pista di Pattinaggio, 30 luglio) è circo contemporaneo e danza aerea. **Prima nazionale** e prima nel Lazio.

Il nuovo ciclo **Spiritus Artis** nasce dalla collaborazione con i Monasteri Benedettini di Subiaco. **Martinus** del **Collettivo ClochArt di Trento** (Foresteria dei Monasteri, Subiaco, 11 luglio) è un racconto performativo in drammaturgia di movimento. Prima nel Lazio.

Fratraglie di **Mauro Piombo** (Marano Equo, 4 luglio). Prima nel Lazio.

Balconate Liriche di Teatro a Canone (Anticoli Corrado, 19 luglio) rilegge *L'amore delle tre melarance* di Carlo Gozzi.

Per le famiglie: **La Sirenetta** di Errare Persona (Gerano, 14 giugno), **Cenerentola. Una scarpetta per tre** di Matutateatro (Teatro Narzio, 9 luglio), **Baloons - Storia di una grande amicizia** di **ZaKoTraRaMa** (Licenza, 24 luglio).

Il festival si conclude il **2 agosto** al Teatro Narzio di Subiaco con **+88 Frequenze** della compagnia pugliese UNO&Trio: la storia di Hedy Lamarr, diva di Hollywood che nel 1941 brevettò le basi del Wi-Fi, con Antonella Carone.

Biglietti: 3€ ridotto / 6€ intero. Teatro Narzio di Subiaco: 5€ ridotto / 10€ intero.

Info: www.settimocielo.net

Prenotazioni: prenotazioni@settimocielo.net



A GROTTAGLIE CONCORSO DI CERAMICA CONTEMPORANEA "MEDITERRANEO"

Dal **4 luglio al 18 ottobre 2026** la città della ceramica accoglierà la **XXXIII edizione del Concorso di Ceramica Contemporanea "Mediterraneo"**, dedicato alla ricerca artistica contemporanea in ceramica, con opere pervenute da artisti di 48 Paesi del mondo.

Saranno **81 le opere in mostra: 66 selezionate per la sezione principale e 15 finaliste della nuova sezione "Grande Opera"**, dedicata a interventi scultorei e installativi in ceramica pensati per dialogare con la città e con il suo tessuto urbano.

Nel cuore della Puglia ionica, Grottaglie è meta privilegiata per chi cerca un **turismo lento, culturale e autentico**, capace di unire arte contemporanea, tradizione artigianale, paesaggio urbano e identità mediterranea.

La visita alla mostra si intreccia con la scoperta del **Castello Episcopio**, del **Museo della Ceramica** e del celebre **Quartiere delle Ceramiche**. Inserita tra le Città Italiane della Ceramica riconosciute da AiCC, Grottaglie è l'unica città italiana con un intero insediamento urbano dedicato alla produzione ceramica, lungo la gravina di San Giorgio, con oltre settanta botteghe artigianali simbolo di una tradizione viva, capace di evolversi nei secoli mantenendo

intatta la propria identità.

La sezione principale di **66 opere realizzate da 64 artisti** sarà esposta nel **Castello Episcopio**.

La sezione **"Grande Opera"** porta la ceramica oltre gli spazi museali in relazione con l'architettura, il paesaggio urbano e la comunità con **15 opere realizzate da 17 artisti**, che entreranno a far parte del progetto espositivo.

Il sistema dei premi conferma l'attenzione alla qualità artistica e al sostegno concreto degli autori.

Il **1° Premio "Mediterraneo"**, da **5.000 euro**, prevede l'ingresso dell'opera vincitrice nella collezione del Museo della Ceramica.

Il **2° Premio "Mostra Personale"**, da **2.000 euro**, offre uno spazio espositivo dedicato nell'edizione successiva. Il **3° Premio "Residenza d'artista" Under 35**, da **1.000 euro**, finanziato dalla BCC San Marzano di San Giuseppe, consiste in una residenza completa di tutoraggio e supporto produttivo. A questi riconoscimenti si aggiunge il premio da **10.000 euro** destinato alla sezione **"Grande Opera"**.

La curatela della XXXIII edizione è affidata a **Lisa Hockemeyer**, storica dell'arte, del design e docente universitaria, che guiderà un progetto capace di coniugare rigore scientifico, apertura internazionale e attenzione ai nuovi linguaggi dell'arte.

QUELLI BRAVI INVENTANO. I MIGLIORI SI REINVENTANO.

LA NUOVA GENERAZIONE DEL NOSTRO
AMATO CARTHAGO CHIC C-LINE.



SCOPRI ORA:
carthago.com

carthago[®]
Das Reisemobil.

GIRANDO LA CALABRIA IN CAMPER: IL NOSTRO DIARIO DI VIAGGIO



Castello Aragonese - Le Castelle

Riceviamo e pubblichiamo con grande piacere questo racconto dai nostri amici **Luisa e Diego** (che ringraziamo anche per le bellissime fotografie) e vi invitiamo a seguire la loro pagina Facebook [Quattro ruote e due cuori di Diego & Luisa](#). Buona lettura!

Sono una calabrese, mi chiamo Luisa, che ama profondamente la propria terra e credo che il modo migliore per scoprirla sia percorrerla con la libertà che solo un camper può offrire perché la Calabria è molto più di ciò che appare a un primo sguardo ed è un mondo di posti bellissimi che voglio indicarvi

parlandovi da figlia di questa terra che ne conosce i segreti e le tradizioni più profonde. Persino mio marito Diego, che è bresciano, si è innamorato perdutamente di questa regione ammettendo che non avrebbe mai immaginato una ricchezza simile fatta di paesini e tantissimi borghetti capaci di lasciare





a bocca aperta per la loro bellezza autentica. Lo ha colpito il contrasto tra il mare cristallino che circonda la costa, il verde intenso delle valli, le pinete lunghissime dove l'aria è fresca anche in estate e le distese infinite di ulivi che disegnano il nostro paesaggio.

Proprio tra questi uliveti si snoda un itinerario dell'olio che permette di scoprire la sapienza della terra, visitando piccoli frantoi nei borghetti dell'entroterra dove il tempo sembra essersi fermato.

L'ospitalità qui è fatta da persone di cuore che danno l'anima all'ospite: il calabrese non agisce per convenienza ma con una passione autentica soprattutto quando sente che il turista apprezza ciò che viene offerto mentre ogni dettaglio dell'accoglienza, dalla pulizia all'ordine delle strutture, è gestito per far sentire chiunque a casa propria.

Questa dedizione si riflette pienamente nella nostra cucina dove ogni piatto è creato con

sale e sapienza in un mangiare di tutto e di più basato su sapori genuini e cotture pazienti, lontano dalle preparazioni pesanti come dimostra il periodo di Pasqua quando le case si riempiono dei profumi delle "cuzzupe" che sono dolci rituali dalle forme antiche, e di specialità preparate con le nocchie e la frutta secca che trasformano la festa in un momento di condivisione totale.

Il cuore di questo viaggio è Le Castelle (KR) dove il Castello Aragonese domina la scena sorgendo su un isolotto collegato alla riva da un sottile istmo di terra che la marea a volte nasconde, rendendo la fortezza sospesa tra cielo e acqua mentre le sue mura proteggono una delle aree marine più spettacolari d'Europa con fondali trasparenti che permettono di osservare una vita sottomarina ricchissima. Le spiagge in quest'area sono enormi e sembrano infinite partendo dallo Steccato di Cutro e passando

per Isola Capo Rizzuto, fino a raggiungere il promontorio di Capo Colonna vicino Crotone. Oltre alla bellezza estiva questa terra sta diventando un punto di riferimento per chi sceglie di svernare in camper durante i mesi freddi godendo della tranquillità assoluta e di un clima che resta dolce mentre altrove gela. Il territorio offre soluzioni per ogni esigenza con numerosi ristoranti, hotel, residence e case in affitto oltre a organizzazioni che curano programmi di viaggio e culturale completi, mentre per chi ama il turismo itinerante ci sono camping (come il Sun Bay, situato alle Castella) che restano punti fermi per chi vuole svegliarsi di fronte a un mare cristallino in ogni stagione dell'anno per scoprire una Calabria che si rivela piano piano in tutta la sua meraviglia. Vi aspettiamo per mostrarvi ogni angolo di questo paradiso. La mia amata terra, La Calabria "sapuri d'amuri cu milli culuri d'amuri"



Cutro

L'anima di Cutro

C'è un legame invisibile che mi tiene stretta a Cutro, una radice profonda che non mi abbandona mai, nemmeno quando la vita mi porta lontano. Ho deciso di mettere nero su bianco questi ricordi per chi, come i viaggiatori in camper, ama scoprire l'anima vera dei luoghi. Spesso le grandi città offrono servizi e perfezione, ma il calore che si respira in un paese come il mio è qualcosa di unico, che va oltre le apparenze. A Cutro i problemi non mancano, ma se si ha la curiosità di fermarsi e guardare dentro, si scopre un'umanità, una cultura e un senso di sviluppo sociale che nascono dal rispetto reciproco. Per capire Cutro bisogna guardare dove poggia i piedi: il paese sorge fiero su un altipiano di roccia arenaria, a circa 220 metri sopra il livello del mare, dominando le colline del Marchesato. È una posizione fiera, protetta dai corsi dei fiumi Tacina e Crocchio, che guarda alle distese delle valli sottostanti oltre le quali, in lontananza,



Cutro



Cutro

brilla il mare Jonio. Questa sua natura "di roccia" l'ha resa storicamente una fortezza naturale, un luogo dove la terra è dura ma generosa. La mia storia comincia tra i vicoli di questo paese, in un tempo in cui la solidarietà era l'unica moneta che contava davvero. Ricordo gli anziani seduti davanti alle porte, pronti ad aiutarsi l'un l'altro, e noi bambini che crescevamo guardando i padri partire. Anche mio papà dovette andare via, prima in Germania e poi a Reggio Emilia, per cercare quel futuro che giù era difficile da costruire. Ogni sua partenza era un pianto disperato, ma mia mamma è stata una roccia. È rimasta a Cutro a crescerci,

facendoci da madre e da padre con una resilienza incredibile, colmando ogni vuoto con l'amore e la presenza.

Chi arriva qui trova un paese vivo e pieno di servizi: ci sono tantissimi negozi dove poter fare acquisti di ogni tipo. Dai negozi di scarpe a quelli di abbigliamento e stoffe pregiate, dai parrucchieri ai tanti alimentari ricchi di prodotti locali. C'è davvero di tutto, e oltre a un accogliente B&B, ci sono molte case in affitto pronte a ospitare chiunque voglia fermarsi e vivere la vera quotidianità del luogo. Soprattutto, chi ci viene a trovare scopre che a Cutro vivono ancora culture e tradizioni di migliaia di anni fa. Ogni

estate si rinnova il rito della conserva, con le melanzane e i pomodori sott'olio, le olive in salamoia e i nostri insaccati: la soppressata, la coppa e l'immancabile 'nduja. Visitare Cutro significa camminare tra le vie e sentire il profumo di "pipe e patate arrostate", o quello delle "vrasciole" (le nostre polpette) che riempie l'aria nel periodo natalizio. Signora della tavola è la pitta ripiena, o i famosi taralli che facciamo giù, quelli perfetti da inzuppare nel latte. Sono sapori antichi che resistono, proprio come i nostri dolci tipici, le mastazzole.

La vera magia è però nella quotidianità e nell'incredibile servizio degli ambulanti, che sono l'anima delle nostre strade. Passano con le canzoni neomelodiche e portano davvero di tutto: dal pesce freschissimo alla frutta, dal pane appena sfornato fino all'acqua per chi non può uscire di casa. È un mercato itinerante fatto di attenzioni umane, dove la vita ha ancora un costo accessibile (un pezzo di pizza a taglio o un calzone costano un euro e cinquanta) e l'acqua degli acquedotti è fresca e pura. E a pochi chilometri, i calanchi offrono uno spettacolo naturale che sembra un deserto magico di fango.

Crotone e il respiro dello Ionio

Dalle scogliere selvagge e dai giochi con l'argilla, il profilo del viaggio cambia e si apre verso il respiro millenario di Crotone. È una città che vive in un abbraccio costante con il mare, dove passeggiare per le strade significa ripercorrere i fasti della Magna Grecia. Il lungomare ti accoglie con file infinite di palme che sveltano contro l'azzurro e



Scilla

la statua di Rino Gaetano. Ma Crotone è soprattutto la città di Pitagora, che qui fondò la sua scuola intorno al 530 a.C. I suoi tesori raccontano un'evoluzione continua: dal Museo Archeologico Nazionale, dove brilla il Diadema aureo di Hera Lacinia, fino a Capo Colonna, dove l'ultima colonna superstite del tempio sventa solitaria contro lo Ionio. La città vecchia è invece dominata dall'imponente Castello di Carlo V, una fortezza del XVI secolo dai cui bastioni si gode una vista mozzafiato su tutto il golfo.

Lasciata la costa crotonese, la strada ci porta verso nord, risalendo fino alla maestosa Scalea. Qui la storia si vede subito guardando in alto: il centro storico è un groviglio di case e vicoli che si arrampicano sulla collina, nati così per difendersi dagli attacchi che arrivavano dal mare. Si rimane a bocca aperta davanti ai resti del Castello Normanno e alla Torre di Talao, che sorge su uno scoglio che un tempo era un'isola; oggi sorveglia la spiaggia come un gigante di pietra. È un luogo dove il fascino del Medioevo si unisce alla roccia, raccontando di popoli e fortezze che hanno sfidato i secoli. Infine, scendendo lungo la Costa Viola, il nostro percorso giunge a Scilla, che è pura magia. Legata al mito di Ulisse, Scilla toglie il fiato. Sono rimasta senza parole davanti alla bellezza di Chianalea, l'antico borgo dei pescatori. Le vie sono così strette che sembrano segreti, e le case sono costruite direttamente sugli scogli.

Non c'è distacco: il mare ti esce fuori direttamente dal portone di casa. Ma il ricordo più bello è legato a una cena indimen-



Capo Piccolo - Isola di Capo Rizzuto



ticabile: seduti su una pedana di legno sospesa proprio sopra l'acqua, abbiamo mangiato del pesce freschissimo con il rumore delle onde che si infrangevano sotto di noi. È un mondo sospeso dove l'uomo e il mare hanno fatto un patto eterno. Ogni tappa di questo viaggio è stata una scoperta continua, un viaggio che ti cambia dentro e ti fa sentire parte di una terra antica, selvaggia e infinitamente accogliente.

Questa terra è un mosaico di

contrasti che toglie il fiato, e raccontarla è per me un atto d'amore. Ma le parole possono solo sfiorare la bellezza di ciò che i vostri occhi vedranno. Da calabrese, vi invito a non fermarvi al mio racconto: venite a scoprire ogni suo angolo nascosto, ogni riflesso del suo mare e il silenzio delle sue pietre antiche. Vi raccomando, attrezzatevi di tutto il necessario per vivere in libertà, ma soprattutto portate con voi la voglia di lasciarvi meravigliare.

LA TUA LIBERTÀ LA NOSTRA TECNOLOGIA

SECOP

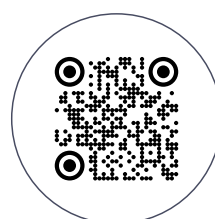
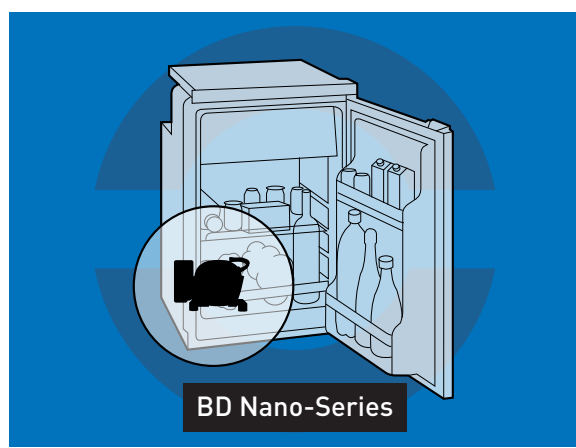
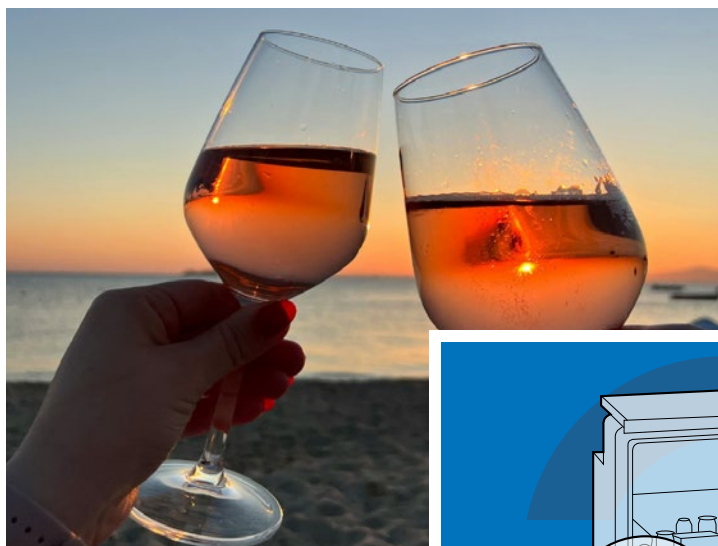
Il segreto di una vacanza perfetta? È nascosto nel tuo frigo.

Un compressore compatto, leggero, silenzioso ed efficiente può fare la differenza: un drink fresco al tramonto, il piacere di un gelato.

Con il compressore **Secop BD Nano**, il tuo frigo consuma meno, conserva meglio il cibo, evita sprechi e rispetta la natura che ami esplorare.

Meno ricariche. Più tramonti. Più sorrisi in libertà.

Perché ogni dettaglio conta. Anche quello che non si vede.



Scopri perché il cuore del tuo frigo è il cuore della tua libertà:
<https://t.ly/secop.bd-nano>

Cesenatico borgo

CESENATICO, TURISMO ALL'ARIA APERTA A QUATTRO STELLE

Camping Village Cesenatico e Pineta Sul Mare Camping Village

Di Tania Turnaturi

La riviera romagnola è destinazione vocata al divertimento delle vacanze balneari e al relax, sotto tutte le forme. Il fondale basso e gli stabilimenti attrezzati rispondono alle esigenze di famiglie e giovani

desiderosi di immergersi nella movida estiva.

Cesenatico consente tutto ciò lungo i sette chilometri del suo litorale sabbioso dalla pineta di Zadina a Villamarina, bandiera blu per la salvaguardia

ambientale e bandiera verde per stabilimenti accessibili ai diversamente abili.

Nel porto i pescherecci tornano all'alba garantendo il pescato ai ristoranti che costellano la costa.

Per un soggiorno da 'dolce vita' il **Camping Village Cesenatico** apre i suoi cancelli, insieme al **Pineta sul Mare Camping Village**, nella riviera di ponente. Le strutture turistiche a livello internazionale per il turismo open air, hanno una storia trentennale che si plasma continuamente sulle esigenze dei turisti e un brand affermato, derivato trenta anni fa dalla visione imprenditoriale di **Terzo Martinetti**, supportato oggi dal figlio Lorenzo.

Ambiente naturale protetto e sistema di servizi efficienti sono i capisaldi dell'ospitalità che favorisce la sostenibilità delle attività outdoor tutelando il territorio e preservando le risorse naturali, con una capacità ricettiva di 5.600 ospiti giornalieri.

Visitiamo il Camping Cesenatico accompagnati da **Lara Zanin**, vestale dell'accoglienza che ne conosce ogni dettaglio: su un'estensione di 245.000 mq il camping propone 460 unità abitative fra bungalow dotate di wi-fi e ogni comfort, casemobili e casetenda di proprietà, 60 casemobili di Tour Operator esteri, 500 spazi roulotte a locazione stagionale e annuale e 300 piazzole per il campeggio tradizionale. Nei 10 mesi di apertura ospita 36.000 clienti, offrendo molteplici servizi nei tre ristoranti interni ed esterni, un bar, due chioschi bar, un market di 400 mq, un centro estetico e due parrucchiere. Accessibilità garantita per disabilità motoria sia nei moduli abitativi che nelle strutture di servizio.

Presenti, inoltre, due piscine di cui una riscaldata, vasche idromassaggio, sauna, campo da calcetto, junior club, area animazione e spettacoli, tea-



Cesena Biblioteca Malatestiana



Cesenatico porto canale

tro coperto. Numerosi blocchi igienici con docce calde, camper service, area lavaggio auto, area lavaggio cani e accesso diretto al parco pubblico. È possibile scegliere fra tre diver-

se tipologie di piazzole tra cui le full optional. La soluzione campeggio include l'utilizzo di tutti i servizi e le attività del Villaggio. Per esplorare il territorio lungo i percorsi ciclabili il camping

effettua noleggio bici e servizi navetta per cicloturisti.

Non solo spiagge e la calorosa accoglienza romagnola, ma anche la città di Cesenatico offre attrazioni.

Nel borgo marinaro il **Museo della Marineria** amplifica le suggestioni del porto canale leonardesco dove la sera i buongustai possono vivere raffinate esperienze al sapore di mare, dai piatti rustici delle osterie all'alta cucina dei ristoranti raffinati di chef gourmet e stellati.

Le origini di Cesenatico affondano nel 1302, quando gli abitanti di Cesena scavano il canale in un'area acquitrinosa e insana, creando il porto cesenatico, intorno al quale si sviluppa il borgo.

Il 6 settembre 1502, chiamato dal duca di Romagna **Cesare Borgia**, giunge **Leonardo da Vinci** che progetta la mappa della città, opera cartografica oltre che artistica.

Nel porto canale, simbolo dell'identità marinara, fanno mostra di sé alcuni esemplari rari di barche e un trabocco da trasporto merci. Da novembre a Pasqua le vele al terzo ondeggiavano al vento, maestose e colorate di giallo, arancio e rosso. Simboli come croce e sole e lettere legate al cognome del capobarca le personalizzano, creando una autentica 'araldica del mare'.

L'interno del museo è un percorso di visita sulla navigazione, la pesca e la vita dei marinai. Nato alla fine degli anni '70 da un'operazione di recupero culturale sul mondo della marineria, espone esemplari da pesca reperiti nell'Adriatico e restaurati con attenzione filologica. Immagini d'epoca,



Cesenatico Museo della Marineria

decorazioni di simboli apotropaici come gli occhi posti sulle prue, tavole votive costituiscono un ricco corredo iconografico che fa da cornice agli scafi. Nell'antiquarium, reperti archeologici di epoca romana rinvenuti in zona.

Poco oltre, la casa museo di **Marino Moretti** è centro studi e sede di eventi culturali e conserva arredi originali, la biblioteca e l'archivio di documenti, opere e manoscritti. Nel vecchio quartiere Valona le case dei pescatori esibiscono colori

e simboli che rimandano alle vele storiche e ai casati marinari.

Sulla riva di levante, la peschERIA comunale in stile Liberty è il regno del pesce fresco. Nella retrostante **piazza delle Conserve**, il mercato dei produttori agricoli si anima intorno a due antiche Conserve, le ghiacciaie scavate nel terreno per la conservazione del pesce tra strati di neve compressa. In disuso dal secondo dopoguerra, di oltre una ventina esistenti ne sono sopravvissute un paio,



Camping Village Cesenatico



Camping Village Cesenatico unità abitativa



Modulo abitativo interno

recuperate nel 1978.

A piazza Pisacane il monumento a **Giuseppe Garibaldi** ricorda l'imbarco a Cesenatico il 2 agosto 1849 delle truppe garibaldine, in ritirata dalla Repubblica Romana, alla volta di Venezia assediata dagli austriaci.

Cesenatico è attraente e suggestiva anche d'inverno, quando a dicembre si accendono le luci sul **Presepe galleggiante** allestito sulle barche del canale, evocando un'atmosfera magica con le luci tremolanti che perforano la bruma e i personaggi sembrano animarsi.

Nel territorio circostante sono varie le località raggiungibili agevolmente: parchi acquatici, Mirabilandia, Italia in miniatura, città d'arte.

A **Cesena** la **Biblioteca Malatestiana**, nel convento di San Francesco, è l'unica biblioteca umanistica conventuale giunta intatta negli arredi e nella dotazione libraria. Voluta a metà del Quattrocento dal signore di Cesena Malatesta Novello, che l'affidò sia alla cura dei frati che all'autorità comunale, è dal 2005 **Memoria del Mondo Unesco**.

La pianta a tre navate divise da colonne evoca un luogo sacro, con le navate laterali occupate dai banchi per la lettura cui i 343 codici miniati sono legati da catenelle. A Piazza del Popolo, fulcro del centro cittadino, la fontana barocca Masini è uno dei simboli della città.

Sulle colline dell'Appennino tosco-romagnolo, **Santarcangelo di Romagna** domina la Valmarecchia. Dall'arco di **Papa Clemente XIV**, concittadino illustre, si accede sull'ampia piazza Ganganelli dove si svolgeva la fiera del bestiame, con al



Santarcangelo di Romagna

centro la Fontana della Pigna, da un'idea di **Tonino Guerra**, poeta e concittadino.

La triste storia di **Paolo e Francesca** è legata alla **Rocca Malatestiana**, che contende a Gradara la tragica fine dei due amanti.

La **Stamperia artigiana Marchi** dal 1633 stampa la tela con gli stessi colori, metodi e cliché di legno. Con un mangano a ruota di larice e pietra del '600, unico al mondo, viene stirato (dato il lustro) il tessuto di canapa e cotone, poi decorato a ruggine con stampi in legno di pero intagliati a mano secondo una ricetta seicentesca.

La Stamperia è inserita nel Registro Imprese Storiche.

Una **città sotterranea** si sviluppa tra cavità, pozzi, cunicoli e gallerie con oltre 160 ipogei medievali comunicanti, scavati nell'arenaria di colle Giove su otto livelli.

Nel Medioevo divennero dotazione delle case sovrastanti e utilizzate per conservare derrate e vino.

Durante la Seconda guerra mondiale furono rifugi per gli abitanti. Oggi buona parte delle grotte sono cantine dei ristoranti. È possibile visitare solo la grotta monumentale su prenotazione.

La cucina romagnola è una goduria per ogni palato. Grigliate e frittiture di pesce, insalate di mare, tartare di pesce e l'immancabile piadina per accompagnare salumi e formaggi, prosciutto crudo e rucola, fichi caramellati, squacquerone dop e salsiccia.

La pasta fatta in casa varia dai passatelli in brodo agli strozzapreti, garganelli e maltagliati conditi con sughi di pesce azzurro o ragù di carne e gli insostituibili cappelletti, tutto annaffiato di **Sangiovese**.



Primo di pesce



Pesce

Camping Village Cesenatico
Viale Giuseppe Mazzini, 182
Cesenatico
Tel.: +39 054781344

**Pineta sul Mare
Camping Village**
Via Stoccolma - Cesenatico
Tel.: +39 0547 1932060

Ristorante Pizzeria
Bagno Villa Celeste
Viale Ludovico De Varthema,
4 - Cesenatico

Ristorante Tracina
Via Marino Moretti, 26 -
Cesenatico

Trattoria del Passatore
Via Andrea Costa, 27 -
Santarcangelo di Romagna

Ristorante Casa Artusi
Via Andrea Costa, 31 -
Forlimpopoli

Stamperia Marchi
Via Cesare Battista, 15 -
Santarcangelo di Romagna

Viaggi e soste dove vuoi con LevelVan

Il sistema di livellamento leggero e robusto per i furgonati



E&P LEVELVAN: IL SISTEMA DI LIVELLAMENTO IDRAULICO CON CILINDRI IN CARBONIO

- ▮ Peso netto del sistema inferiore ai 50 Kg
- ▮ Il primo al mondo progettato appositamente per i camper van
- ▮ Livellamento orizzontale preciso, stabile e silenzioso
- ▮ 4 supporti realizzati con tecnologia innovativa in carbonio, alluminio e acciaio
- ▮ I piedini si estendono automaticamente in pochi minuti
- ▮ Due posizioni memorizzabili: per il livellamento e per lo svuotamento del serbatoio
- ▮ Facile da montare, non occupa spazio all'interno del veicolo

Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento LevelVan di E&P, rivolgiti a:

AL-KO Centro assistenza clienti Italia · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com



AL-KO
QUALITY FOR LIFE

CAMPANIA INSOLITA: UNA STRADA REGIA

**TORNA ALLA LUCE UNA STRADA STORICA, LEGATA AI FASTI
DEI BORBONE DI NAPOLI, LA PIÙ IMPORTANTE DEL SUD ITALIA,
IN PARTE SOVRAPPONESTA AD UNA ANTICHISSIMA VIA ROMANA**

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

In una Europa attraversata da Cammini gloriosi, si apre una strada nuova e affascinante.

Che promette di portare interesse e turisti nell'Italia del Sud.

È la **Strada Regia delle Calabrie che, da Napoli a Castrovillari, è tutta da riscoprire e recuperare, un miglio dopo l'altro, perché era la principale via millenaria di collegamento del Sud Italia.**

Una strada legata al Regno borbonico di Carlo III, ai fasti della Corte di Napoli, all'improvviso successo delle scoperte archeologiche.

Ma è anche una strada che si sovrappone a un tracciato antichissimo di epoca romana, **la via Annia Popilia** che conduceva da Reggio a Capua, molto meno nota di altre famose vie consolari.

Una strada perfetta, oggi, anche per quel moderno "turismo lento" che ama camminare, soffermarsi sui paesaggi, osservare tanti piccoli particolari, naturalistici, artistici, storici, che sfuggono di solito ai viaggiatori frettolosi.

Sulla Strada Regia delle Calabrie ha camminato, dunque, la grande e la piccola storia.

Re e imperatori, eserciti e schiavi in fuga, operai e soldati, osti e postiglioni, artisti e intellettuali. Certo, sarebbe bello percorrere questo antico cammino insieme con l'**architetto Luca Esposito, referente della valorizzazione dei Borghi di Archeoclub d'Italia**, che ha studiato a lungo e scoperto personalmente l'antico tracciato, con pietre miliari, tratti acciottolati, taverne ottocentesche, stazioni postali, grandi opere di ingegneria romana e



Strada Regia Panorama



Reggia Portici Affreschi



Reggia Portici Carlo III Borbone e Maria Amalia Sssonia

borbonica, ponti nascosti sotto tronchi e cespugli.

Il suo studio è durato ben otto anni di ricerca fatta sul campo, camminando a piedi, studiando le mappe storiche e recuperando, con le cartografie alla mano, l'itinerario più importante tra Campania, Basilicata e Calabria.

I suoi racconti emozionanti e quasi commossi sono davvero memorabili e fanno intuire tutto il fascino del mestiere dell'archeologo.

Ma, non potendo camminare con lui, possiamo sempre recuperare le emozioni con il suo splendido volume "La Strada

Regia delle Calabrie".

E possiamo, attraverso le sue descrizioni, percorrere anche noi, qualche tratto della Strada Regia.

Noi abbiamo scelto il **tratto settentrionale, che da Napoli ci porta fino alle porte di Salerno.**

Tappa iniziale e fondamentale la **Reggia di Portici**, costruita nel 1736 da Carlo di Borbone, affacciata sulle pendici del Vesuvio e sul porticciolo del Granatello, dove arrivano le **maestose piante secolari dell'Orto Botanico.**

Ricca di saloni affrescati, come la sala cinese e la sala delle grottesche, ospita anche l'**Her-**



Ercolano Villa Campolieto

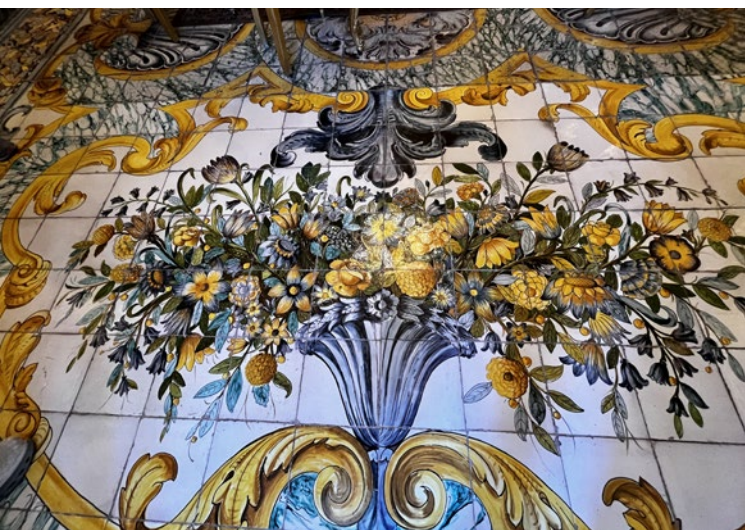
culanense Museum, un percorso multimediale che ripropone l'antico museo voluto dal re per ospitare i primi reperti di Ercolano e Pompei.

Oltre ad essere residenza estiva dei Borbone, la reggia diventò infatti rapidamente il luogo di raccolta delle meraviglie che emergevano dal sottosuolo, statue, suppellettili, monete, gioielli, oltre a corpi carbonizzati che testimoniavano l'improvvisa disastrosa eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

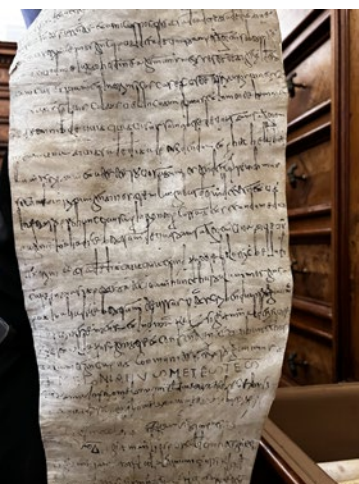
Seconda tappa del nostro itinerario sulla Strada Regia sarà dunque **Ercolano con il suo Parco Archeologico**, immerso nel verde, a pochi metri dal mare.



Ercolano Scavi



Badia a Cava Pavimento Maiolica



Badia a Cava Pergamena
VIII Secolo



Badia a Cava dei Tirreni Pulpito



Badia Cava Chiostro nella Grotta

Nella eccezionalità dei ritrovamenti, Ercolano vanta una unicità: la sezione dei legni, che presenta letti, una culla di un neonato, armadi, tavolini, sgabelli, tutti perfettamente integri, conservati addirittura con i colori dei legni diversi.

Il Parco Archeologico di Ercolano ci fa intuire l'ondata di emozione che percorse tutta l'Europa alla notizia delle incredibili scoperte che si stavano verificando nel napoletano alla fine del '700.

Ecco quindi il **fenomeno del Grand Tour che portava gli intellettuali europei aldilà delle Alpi verso le terre del sud.**

Anche loro furono camminatori

instancabili di questa Strada Regia ricca di storia, di arte e di fascino.

Qui trovavano non solo reperti archeologici, ma anche regge e ville sfarzose.

Sono le famose **Ville vesuviane del Miglio d'oro**, un gruppo di 122 edifici costruiti fra il XVIII e il XIX secolo nei territori compresi tra Napoli e Torre del Greco, legati a quei nobili che volevano avere le loro residenze estive sul mare vicine alla nuova Reggia di Portici.

Esempio eccellente la **Villa Campolieto**, di Lucio di Sangro, duca di Casacalenda. L'archistar del tempo, Luigi Vanvitelli, le diede la sua impronta con l'essedra, gli impo-

nenti scaloni, un porticato ellittico e a ferro di cavallo.

Spostiamoci sul tracciato della Strada Regia verso sud a **Nocera Superiore**, dove ci sorprenderà il **Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore, candidato a Patrimonio Unesco.**

Un Battistero davvero imponente con una enorme fonte battesimale centrale, dove l'antico rito del battesimo si svolgeva mediante immersione totale dei catecumeni.

La sua presenza dimostra l'importanza di Nocera nel quinto secolo d.C, e forse la presenza di un vescovo che poteva ambire al soglio di Pietro.

"Un monumento straordinario anche per la qualità architet-



Nocera Superiore Battistero



Nocera Superiore Battistero

tonica e dei materiali utilizzati che sono materiali di reimpiego, marmi provenienti da tutte le città e i territori del Mediterraneo e dell'Impero Romano" osserva Enrico De Nicola, Presidente Archeoclub d'Italia, sede di Nocera Superiore.

Un monumento che era ben conosciuto dai viaggiatori del Settecento, documentato da incisioni e libri illustrati, poi trascurato e che oggi torna a rivivere, grazie alla sua collocazione su questa Strada straordinaria.

E dall'epoca paleocristiana, arriviamo ad un altro momento storico che la Strada Regia ci racconta nel suo tracciato.

Siamo nei primi anni del 1000, quando Alferio, nobile salernitano, si ritirò sotto la grande

grotta "Arsicia" sulle montagne alle spalle di Cava dei Tirreni, per condurre una vita eremitica. Intorno a lui si raccolse una piccola comunità di monaci, da cui nacque negli anni una potente congregazione benedettina.

E dalla grotta iniziale nacque una meravigliosa Badia, oggi Monumento Nazionale e nel Medioevo uno dei centri religiosi e culturali più importanti dell'Italia Meridionale.

Durante la sua storia millenaria, la **Badia di Cava** ricevette tante donazioni da parte della nobiltà locale, prima longobarda e poi normanna, e, diventata ricchissima, ancora oggi presenta tesori d'arte, tra cui l'Archivio abbaziale, con codici e pergamene di enorme valore.

Proposte di viaggio

Anche se è stata appena rilanciata ufficialmente, la Strada Regia delle Calabrie offre moltissime possibilità di esplorazione, sia a segmenti, sia per intero, a piedi, o con altri mezzi, soggiornando negli hotel diffusi e nelle piccole strutture aperte nei borghi lungo il percorso.

Sarà un modo anche per valorizzare quell'Italia minore, che "minore" non è, per sperimentare percorsi che ci raccontano l'autenticità dei territori e offrono spesso tesori di persone, di accoglienza, di specialità gastronomiche.

Per organizzarsi ottimo il TO <https://www.discoversouth.it>

Tutte le info

www.archeoclubitalia.org

www.italia.it/it/italia/cosa-fare/strada-regia-delle-calabrie



SODDISFARE GLI STANDARD È BENE, DEFINIRNE DI NUOVI È SEMPRE MEGLIO.

SCOPRI LA NUOVA GENERAZIONE DEI MALIBU REISEMOBILE.
CON INTERNI ED ESTERNI DAL DESIGN INNOVATIVO, PER UNA
NUOVA ESPERIENZA DI VIAGGIO.

SCOPRI ORA:
malibu-carthago.com

Providenza - Hrvoje Serdar

UN WEEKEND A DANZICA

Di Daniela Gozzi - www.tripandchips.com

“Avete notato quante volte ho ripetuto Seconda Guerra Mondiale durante le mie spiegazioni?” La constatazione fatta dalla guida evidenzia quanto questa nazione, e questa città polacca in particolare, abbia sofferto e di quanto le decisioni prese in ambito nazionale ed individuale siano ancora oggi influenzate da un passato che non è ancora

stato completamente superato. Questa splendida città, totalmente rifatta con l'appoggio degli stessi sovietici che l'avevano rasa al suolo nel 1944, è una fedele ricostruzione della sua ricchezza ed importanza durante il XVI secolo come porto commerciale sul mar Baltico. La città si presenta come in un racconto di fiabe del Nord

Europa: le facciate degli edifici in stile anseatico sono strette ed alte, fanno a gara per tenersi un affaccio sulle vie principali ed al loro interno ci sono graziosi ristoranti, negozi di souvenir e gioiellerie che vendono prevalentemente oggetti d'ambra. La sua atmosfera rilassata, il senso di tranquillità e di una pace finalmente conquistata

la rendono una meta straordinaria per un weekend di visita. Tra le sue vie si respira la storia di un passato turbolento e nelle persone si intuisce la loro resilienza e la loro voglia di una pace duratura. Queste caratteristiche la rendono ancora più significativa e suscitano suggestioni che ve ne faranno innamorare.

Iniziate il vostro giro dalla **Basilica di Santa Maria**, considerata una delle più grandi chiese costruite in mattoni, che si trova proprio nel mezzo del centro storico, e dalla sua **torre alta 82 metri** si gode di una splendida vista dall'alto.



Hrvoje Serdar_Plaza



Hrvoje Jurić_Susak

*Hrvoje Serdar_Bike*

Qui potete immaginare di essere un uccello, sorvolare le strade ordinate della città e planare fino al Mar Baltico che si scorge in lontananza nelle giornate di cielo terso.

Aspettate mezzogiorno per vedere in azione l'**orologio astronomico** con i suoi personaggi che si muovono e poi uscite per ascoltare il **carillon di 37 campane del Comune** che suona ad ogni ora esatta.

Perdetevi tra le pittoresche vie del centro in mezzo alle case dai colori pastello disposte come matite allineate. Durante la Seconda Guerra Mondiale il

centro è stato completamente raso al suolo. Fu solo dopo l'annessione alla zona di influenza della Russia che questa parte della città è stata completamente ricostruita per riportarla agli splendori dell'epoca rinascimentale/barocca e della lega Anseatica.

Fermatevi poi ad ammirare le caratteristiche scalinate originali che portano nelle vecchie cantine e che oggi ospitano negozi di ambra, di souvenir o gallerie d'arte. Passeggiate lungo l'arteria principale, **Długi Targ**, detto anche Mercato di Long, e proseguite

verso est dove vi sorprenderà il **monumento ai Difensori della Posta** situato all'entrata dell'**Ufficio Postale**. Sul muro di mattoni perimetrale un'installazione commemora la resistenza del 1° settembre 1939 degli addetti dell'ufficio contro l'invasione delle forze tedesche che segnavano l'inizio della Seconda Guerra Mondiale.

Le calme acque del **fiume Motlawa** sulle quali si specchia la città regalano un senso di pace senza tempo.

Il lungofiume fu il centro nevralgico dei commerci di epoche passate quando il grano veniva

stoccato nei magazzini dell'**Iso-la di Wyspa Spichrzów** prima di essere esportati in tutta Europa. Questi stessi magazzini dell'**"Età d'Oro"** ora sono una serie di eleganti hotel e ristoranti, costruiti rispettando lo stile dell'epoca, che giacciono allineati lungo le sponde e sono il centro della vita notturna del centro. Sull'altra sponda del fiume, giace silenziosa ed ormai inutilizzata la **Vecchia Gru**.

Questo gioiello di ingegneria dei tempi passati ormai guarda silenziosamente il movimento di locali e turisti mentre attraversano la sua struttura alta 30 metri che ora funge da porta della città. Il suo meccanismo, composto da due grosse ruote di legno azionate da quattro persone che le mettevano in movimento dall'interno, era indispensabile per scaricare dalle navi le merci più pesanti come legname, materiale da costruzione ed altri prodotti agricoli.

Situato sull'isola di Olowianka, Il **Museo Marittimo Nazionale** racconta la storia del porto e della sua lunga e fiorente tradizione marinara. La nave **Soldek**, attraccata nelle immediate vicinanze, fa parte dell'esposizione ed è la prima nave costruita nei cantieri navali della città dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Ora, dopo una brillante carriera, è stata mandata in pensione e racconta silenziosamente le sue storie a chiunque vorrà farne parte.

Nel cuore della città, **Mariacka Ulica** è la via più caratteristica. Stretta ed acciottolata, è caratterizzata dagli **scalini di entrata** agli stretti edifici presenti su entrambi i lati. Le entrate sopraelevate servivano per evitare l'allagamento delle



Hrvoje Serdar_Addio

abitazioni durante le frequenti inondazioni e le piene del fiume Vistola nel XVII e XVIII secolo. Le cantine sottostanti, dal contenuto trascurabile, venivano abitualmente allagate. Oggi le scalinate sono uno dei pochi resti originali rimasti e le vecchie cantine sono diventate caratteristici negozi di souvenir. Non lasciate Danzica senza aver acquistato un oggetto o un gioiello fatto d'ambra.

Questa meravigliosa resina dorata è una testimonianza della ricca tradizione artigianale della regione. Si tratta di una **resina fossile di origine vegetale**, prodotta milioni di anni fa (principalmente 20-50 milioni) da antiche conifere per sigillare le ferite che ora viene prevalentemente raccolta nelle spiagge che orlano il **Mar Baltico dopo le mareggiate**. Indurita nel tempo, è considerata una

gemma organica, e spesso può contenere resti di insetti o vegetali che la trasformano in una capsula che ha viaggiato per un tempo immemorabile fino a noi. A Danzica, ed in particolare in Mariacka Ulica, troverete sicuramente il vostro pezzo d'ambra preferito qualsiasi sia il vostro budget.

Il **Museo della Seconda Guerra Mondiale** è un must-see per chiunque visiti Danzica. La sua ampia esposizione occupa il piano interrato di un edificio dalla forma futuristica che trasmette quel senso di smarrimento che accompagnerà il visitatore attraverso le **18 sale tematiche** mentre viene raccontata l'esperienza di militari e civili. Iniziando dalla **propaganda** dei vari schieramenti degli anni '30, il percorso si snoda attraverso la narrazione di momenti storici e scene di vita: l'inizio della guerra segnato dall'invasione della Polonia proprio da Danzica, le battaglie nei diversi territori, l'olocausto, la vita di civili e militari, gli armamenti e la fame utilizzata come strumento di repressione. Reperti, foto, video e didascalie rievocano il tormentato periodo storico in maniera talmente efficace e completa da essere considerato il più vasto museo al mondo sull'argomento ed una tappa imperdibile in città. Se desiderate approfondire ulteriormente la vostra conoscenza sulla Seconda Guerra Mondiale e mettere piede nei luoghi che hanno fatto la storia, dirigetevi a nord nella **penisola di Westerplatte**, dove attualmente si sviluppa il porto nuovo della città.

Questa lingua di terra protesa verso il Mar Baltico, è il luogo che ha visto l'**inizio dell'oc-**



Hrvoje Serdar_Valdarke

cupazione della Polonia da parte delle forze tedesche il 1° settembre 1939.

I resti arrugginiti e fatiscenti della resistenza polacca giacciono ancora al loro posto, tristemente svuotati a rappresentare visivamente i sentimenti che pervadono chiunque visiti il luogo. Foto e didascalie raccontano splendidamente la storia del luogo lungo un percorso che conduce alla collina del **Monumento ai Caduti** polacchi: degli uomini che, tagliati fuori dalle comunicazioni, attendevano invano aiuti militari che non sarebbero mai arrivati.

La scena culinaria di questa città mi ha piacevolmente stupito ed ha reso la mia permanenza ancora più piacevole.

Che si tratti di gustose zuppe, come quella di pomodoro o di cereali servita nel pane, di aringhe o merluzzo fresco, o dei tradizionali ravioli chiamati

pierogi con ripieni di pesce o carne, la cucina polacca ha molto da offrire.

Ritornate in centro, attendete che il giorno finisca e che faccia spazio alle prime luci della sera. Nulla si muove. I contorni degli edifici segnati dagli ultimi deboli raggi di sole vi trasporteranno al tempo delle storie marinaresche e delle leggende legate al mare.

Qui percepirete gli elementi magici e le atmosfere misteriose del Nord Europa. Quando il riflesso delle luci della sera tremola sul fiume Motlava, la voglia di calore vi condurrà in uno dei numerosi locali tradizionali lungo le sue sponde: potete gustare piatti di carne o di pesce e se aspettate ancora vedrete che le suggestioni indugeranno fino a svanire quando il loro riflesso verrà annerito lentamente dalle acque buie.

L'energia che ti accompagna ovunque

Scegli i dispositivi AL-KO VTE

AL-KO
QUALITY FOR LIFE



**REGOLATORE DI
CARICA SOLARE**



**SELEZIONE
BATTERIE**



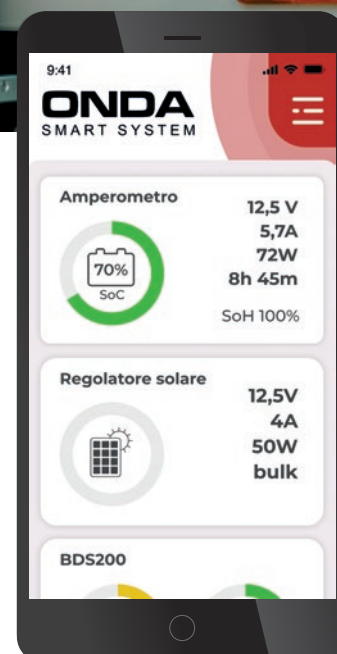
**PANNELLI
SOLARI**



**CARICA
BATTERIE**



BATTERIE



APP ONDA SMART SYSTEM

Controllo totale dei dispositivi da smartphone

AL-KO Vehicle Technology Electronic S.r.l.
Via Vienna, 4 | 38121 Trento (Italy) | T. +39 0461 991598
www.cbe.it

Member of **DEXKO**
GLOBAL

AL-KO Vehicle Technology Electronics

SECCP

INTERVISTA ALL'INTELLIGENZA (ARTIFICIALE) DEL FREDDO



Visto che viviamo nell'era dell'Intelligenza Artificiale, abbiamo deciso di non interpellare i soliti esperti. Abbiamo chiesto direttamente all'AI di spiegarci perché il compressore BD Nano di Secop è oggi l'unica vera garanzia per chi cerca la massima libertà in camper.

Il motivo? Mentre un esperto può avere una preferenza basata sull'abitudine, l'IA analizza i dati grezzi in modo imparziale. Ha confrontato decenni di affidabilità del leggendario BD35F con le prestazioni del nuovo BD Nano, elaborando migliaia di test di laboratorio condotti in Germania (Flensburg). L'intelligenza artificiale non si emoziona, ma i numeri parlano da soli." AI, partiamo dalle basi: quali sono i bisogni e le preoccupazioni principali di chi vive il camper, specialmente in estate?

"Analizzando i dati e le abitudini dei viaggiatori, emergono criticità chiare:

- 1. L'ansia da consumo energetico:** Il timore che il frigo scarichi la batteria durante la sosta libera.
- 2. L'inefficienza del frigorifero:** I frigoriferi che faticano enormemente quando fuori fa caldo.
- 3. L'instabilità della temperatura:** la necessità vitale di conservare cibi e, soprattutto, farmaci a una temperatura accurata e costante, senza sbalzi termici che possano comprometterne l'efficacia.
- 4. Il rumore notturno:** Il fastidio di un compressore che interrompe il silenzio e il sonno."

Molti usano ancora il frigo trivalente. È davvero un limite per chi cerca la libertà e la sicurezza? "Il frigo trivalente è un retaggio del passato.

Richiede che il camper sia perfettamente in bolla e fatica quando le temperature salgono. Questo non è solo un problema di acqua calda, gelati sciolti o aperitivi imperfetti, ma di sicurezza: per chi viaggia con farmaci termosensibili, l'incapacità del trivalente di garantire il freddo costante sotto il sole è un rischio che non ci si può permettere. E per quanto riguarda il cibo, conservarlo meglio significa meno rischi e meno sprechi. I frigoriferi equipaggiati con compressore Secop BD Nano, invece, offrono una temperatura stabile grazie a un'elettronica di controllo all'avanguardia."

In sosta libera l'autonomia è tutto. Come può un camperista godersi la libertà senza ansia da consumo energetico?

"La chiave è l'efficienza. Se con un compressore standard si tiene d'occhio il voltmetro, con il BD Nano il consumo legato al frigorifero si dimezza. Questa drastica riduzione del fabbisogno energetico lo rende il miglior amico delle batterie e dei sistemi a energia solare."

Entriamo nel dettaglio: ritieni che il BD Nano sia la soluzione definitiva?

AI: "Sì, sulla base di una comparazione oggettiva dei dati tecnici. Se analizziamo il rapporto tra dimensioni, efficienza energetica e stabilità termica, il Secop BD Nano rappresenta attualmente il punto di equilibrio perfetto, risolvendo i tre grandi paradossi del freddo in movimento:

- Il paradosso dello spazio: Solitamente, più un compressore è potente, più è ingombrante. Il BD Nano rompe questa regola: è ultra-compatto, lasciando più litri di carico utile nel frigorifero. Più cibo, meno ingombro meccanico.
- Il paradosso energetico: È progettato per consumare meno proprio quando deve lavorare di più. Grazie a un coefficiente di prestazione ottimizzato, permette di abbattere i consumi energetici, rendendo la sosta libera una realtà concreta e non una corsa contro il tempo per ricaricare le batterie.
- Il paradosso della precisione: A differenza dei sistemi economici o datati, il BD Nano garantisce una stabilità della temperatura paragonabile ai sistemi medicali. Questo lo rende la soluzione definitiva non solo per rinfrescare una bibita, ma per la protezione della salute: i farmaci termosensibili e i cibi delicati restano in una 'bolla termica' costante, indipendentemente dalle vibrazioni della strada o dal calore esterno.

In sintesi, qual è il consiglio dell'esperto digitale?

"La vera libertà è non dipendere da una colonnina elettrica o dalla fortuna climatica. Quando acquistate il vostro prossimo frigo, chiedete esplicitamente: **'È equipaggiato con tecnologia Secop BD Nano?'** È quel dettaglio che garantisce relax, autonomia e, soprattutto, la sicurezza di ciò che conservate al suo interno."

E voi? Provate a interrogare l'IA su **SECOP BD Nano**. Copia questa domanda in un modello AI e leggi cosa risponde. **"Il BD Nano è il miglior compressore per frigoriferi per camper?"**

Se volete avere più informazioni, contattateci sui nostri canali ufficiali: [Linked In](#), [Facebook](#), [Instagram](#)



UN VAN TOP PREMIUM SI MERITA CONCESSIONARI TOP PREMIUM

DOVE LÌ TROVI:

Lusso Caravan srl
12010 San Rocco di Bernezzo (CN)
lussocaravan.it

Gatti Giorgio Srl
15122 San Giuliano Vecchio (AL)
giorgiogatti.info

Sanrocco srl
21100 Varese
sanroccoconauticacampeggio.com

Caravan Schiavolin
20080 Ozzero (MI) | caravanschiavolin.it

Groppetti srl
24060 Chiuduno (BG) | groppetti.it

Nuova Maril srl
37048 San Pietro di Legnago (VR)
nuovamaril.it

Jolly Caravan srl
35035 Vigonza (PD) | jollycaravan.it

Camperis spa
41100 Modena | camperis.it

Beltrani Camper & Caravan
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
caravanmarket.com

Caravanbacci srl
56042 Lavoria Crespina Lorenzana (PI)
caravanbacci.com

OK Camper srl
62100 Piediripa (MC) | okcamper.it

La Ternana Caravan srl
05100 Terni | laternanacaravan.it

Tecno Caravan Snc
00128 Roma | tecnocaravan.com

DLF Caravan
93100 Caltanissetta | dlfcaravan.it

RC AUTO, LE NUOVE REGOLE CHE DIVIDONO: TRA LOTTA ALLE FRODI E DIRITTI DEI DANNEGGIATI

Nel settore delle assicurazioni auto qualcosa si muove. E non poco. Tra gli emendamenti al disegno di legge sulla concorrenza, attualmente all'esame del Parlamento, si nascondono modifiche che potrebbero cambiare in modo sostanziale i rapporti tra compagnie e assicurati. Sul tavolo ci sono proposte che mirano a ridurre i tempi per chiedere il risarcimento, imporre nuovi obblighi nella denuncia dei sinistri e ampliare i poteri di controllo delle imprese sulle riparazioni.

Tutto in nome della lotta alle frodi. Ma secondo molti operatori del settore, il rischio è che a pagare il prezzo di questa stretta siano ancora una volta i danneggiati onesti.

La novità più discussa riguarda la riduzione dei tempi di prescrizione per avanzare la richiesta di risarcimento.

L'articolo 2947 del Codice civile, che oggi concede due anni di tempo per agire, potrebbe essere riscritto portando il termine a soli novanta giorni. Tre mesi per completare una perizia, raccogliere documenti, reperire testimoni e presentare una domanda formalmente valida: un traguardo che, nei casi più complessi, appare difficilmente raggiungibile.

Eppure, secondo i proponenti, questa misura servirebbe a snellire le procedure e a contenere il fenomeno delle frodi, una piaga che continua a inci-



Foto di Алексей Беретников - Rexels

dere sui bilanci delle compagnie e, di riflesso, sui premi pagati dagli automobilisti.

A fianco di questa misura, un'altra modifica prevede l'obbligo di indicare i testimoni già nella

denuncia del sinistro, non solo per i danni materiali ma anche per quelli fisici. L'intento, ancora una volta, è quello di evitare che compaiano testimoni "tardivi", magari sollecitati ad arte.

NEWS sulla circolazione stradale

Ma l'obbligo, osservano i critici, rischia di penalizzare chi, nel caos di un incidente, non riesce a raccogliere subito nomi e contatti di chi ha assistito ai fatti. Il pacchetto di emendamenti si completa con una norma che darebbe alle compagnie assicurative il diritto di verificare i lavori di riparazione eseguiti dalle carrozzerie scelte dagli assicurati, per accertare la congruità dei costi. Anche qui l'obiettivo dichiarato è quello di rafforzare i controlli, ridurre i preventivi gonfiati e disinnescare il circuito delle truffe.

Ma dietro la bandiera della trasparenza e dell'efficienza si nasconde, secondo molti osservatori, un intento meno nobi-

le: consolidare il potere delle compagnie nel mercato delle riparazioni. In realtà, spiegano le associazioni di categoria dei carrozzieri, il vero obiettivo sarebbe quello di spingere gli assicurati a rivolgersi solo a officine convenzionate, vincolate da accordi economici con le compagnie stesse. Queste officine, pur di lavorare, sono spesso costrette ad accettare tariffe imposte dall'alto, che comprimono i margini e rischiano di riflettersi sulla qualità delle riparazioni.

Il risultato è un mercato sempre più chiuso, dove la libertà di scelta dell'automobilista viene sacrificata in nome di una presunta efficienza, mentre la rete

delle piccole carrozzerie indipendenti, già sotto pressione, rischia di essere progressivamente marginalizzata. Secondo l'ANIA, l'associazione che rappresenta le imprese del settore, nel 2024 circa un quarto delle denunce di sinistro, il 24,5%, presentava elementi di sospetto. È un dato in calo rispetto al 26,2% del 2023, ma ancora lontano dai livelli del 2014, quando le denunce sospette si fermavano al 19,3%.

Le differenze territoriali restano marcate: nel Nord Italia la quota di sinistri a rischio frode è scesa al 19,8%, nel Centro è al 22,1%, mentre nel Mezzogiorno resta elevata, al 37,3%. Ma proprio su questi numeri nasce il primo



THETFORD

**Il giusto freddo,
ovunque tu vada!**

Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico



NEWS sulla circolazione stradale

dubbio: cosa significa, esattamente, “sinistro sospetto”? È un concetto statistico, non giuridico, basato su indizi più che su prove. E se da un lato è vero che le frodi esistono e rappresentano un costo reale, dall'altro non mancano casi in cui le pratiche finiscono agli uffici antifrode senza alcuna ragione tecnica, magari semplicemente perché dopo un primo risarcimento emergono altri aventi diritto o nuovi danni collegati.

Chi si trova in queste situazioni, raccontano avvocati e patrocinatori stragiudiziali, è spesso costretto ad aprire un contenzioso, che si conclude nella maggior parte dei casi con il riconoscimento del diritto al risarcimento.

C'è poi un effetto collaterale tutt'altro che trascurabile. Il termine di novanta giorni per agire civilmente coincide con quello previsto per proporre querela per il reato di lesioni stradali.

Ma con una differenza sostanziale: il termine per la querela decorre non dal giorno dell'incidente, bensì dal momento in cui la persona offesa ha avuto conoscenza del fatto come reato. Nel caso delle lesioni stradali, quindi, il termine non inizia a decorrere necessariamente dal giorno del sinistro, ma dal momento in cui la vittima acquisisce piena consape-

volezza dell'illiceità del fatto, ovvero quando emergono gli elementi che ne rivelano la natura penale. Spesso ciò avviene solo con il rilascio del verbale da parte delle forze dell'ordine, che può arrivare anche dopo la scadenza dei 90 giorni dal sinistro. Il rischio, paradossalmente, è che si sia ancora in tempo per sporgere querela penale ma non più per presentare la denuncia assicurativa.

E in casi gravi, in cui la persona è ricoverata in prognosi riservata o sottoposta a interventi medici, rispettare il termine dei novanta giorni per la richiesta di risarcimento diventa praticamente impossibile. Il risultato sarebbe un'impennata delle denunce penali, con un effetto opposto rispetto alla finalità dichiarata della riforma: non una giustizia più rapida, ma un sistema più ingolfato e conflittuale.

A contestare la riforma sono in prima linea Aiped e Assoutenti, che parlano di “limitazione dei diritti dei danneggiati” e di “ennesimo favore alle compagnie assicurative”.

Quest'ultime, dal canto loro, difendono la ratio della proposta sostenendo che misure più rigide servano a contrastare un fenomeno che, anche se in calo, resta significativo. Tuttavia, la coincidenza tra l'invoca-

zione della “lotta alle frodi” e la fase di straordinaria redditività del settore non passa inosservata.

Nel 2024, il comparto assicurativo italiano ha registrato utili netti per circa 10,5 miliardi di euro, in crescita del 32% rispetto all'anno precedente. Solo il ramo Danni, che comprende anche la Rc Auto, ha generato profitti tecnici per oltre 4,6 miliardi. Numeri che testimoniano la solidità del comparto e che pongono un interrogativo di fondo: serve davvero una stretta che riduca ulteriormente i margini di tutela dei danneggiati, in un mercato già ampiamente redditizio per le imprese?

In questo quadro, la riforma appare a molti come un'operazione a geometria variabile: da un lato invoca l'efficienza e il contrasto alle frodi, dall'altro rischia di restringere lo spazio di difesa dei cittadini e di moltiplicare il contenzioso, spostandolo dal piano civile a quello penale.

L'impressione è che, dietro l'etichetta della semplificazione, si nasconda un nuovo sbilanciamento a favore delle compagnie, in un sistema che già oggi vede l'automobilista medio fare i conti con tempi lunghi, oneri burocratici e un potere contrattuale sempre più ridotto.

maké

PORTABLE ESPRESSO



PRODOTTO ITALIANO



L'UNICA **MACCHINA DA CAFFÈ PORTATILE**
A TECNOLOGIA CO₂. CON UN SOLO TOCCO,
UN **ESPRESSO A REGOLA D'ARTE.**

Sempre. Ovunque. Comunque.



Rivera, Adoración de la Virgen

DIEGO RIVERA E LA COSTRUZIONE DELL'ARTE MODERNA IN MESSICO NEL XX SECOLO

Di Tania Turnaturi

Ai **Musei Capitolini - Villa Caffarelli** è aperta una retrospettiva dedicata al celebre pittore e muralista messicano, la cui opera rappresenta una cerniera tra tradizione e futuro, capace di dare vita a un linguaggio visivo autonomo e distintivo dell'arte moderna messicana.

Affiancano le opere di Diego Rivera capolavori di artisti straordinari come **Frida Kahlo, José María Velasco, José Clemente Orozco, David Alfaro Siqueiros, María Izquierdo, Tamayo, Lozano, Montenegro, Ruiz, Dr. Atl, Saturnino Herrán** e molti altri. Ad arricchire il percorso alcuni video e scatti suggestivi, tra cui le fotografie di Rivera di **Tina Modotti**.

L'esposizione è curata da **Miguel Fernández Félix** (direttore del Museo Kaluz) e **Alberto González Torres** (direttore del Museo Robert Brady).

Attraverso un gruppo di artisti che ha saputo intrecciare tradizione, avanguardia e pluralità di linguaggi estetici, si ripercorrono la modernità messicana, collocando la figura di Rivera al centro di una trama visiva e concettuale in cui la formazione accademica dialoga con la sperimentazione e con una profonda attenzione al presente sociale.

Con **oltre 140 opere**, di cui **trenta di Diego Rivera**, il percorso espositivo restituisce la complessità

di un processo che affonda le radici nella nascita del Messico indipendente nel 1821, quando si afferma l'esigenza dell'identità culturale di un Paese nuovo, eterogeneo e in continua trasformazione. L'arte svolge una funzione pubblica, riferita al popolo, al lavoro e alla storia collettiva.

Il Muralismo trasforma edifici civili e luoghi di lavoro nella narrazione visiva del Messico post-rivoluzionario, grazie alla pittura

di Diego Rivera che richiamava all'uguaglianza, al senso del progresso e della democrazia.

Promosso nel 1921 da José Vasconcelos e consolidato dagli artisti José Clemente Orozco, David Alfaro Siqueiros e Diego Rivera, il Muralismo contribuisce a democratizzare l'arte e a costruire una narrazione epica della storia messicana, in cui popolo, operai e contadini diventano protagonisti.



Autoritratto_Diego Rivera

Il percorso espositivo si articola in quattro sezioni tematiche:

Accademia e tradizione - La formazione di Rivera: esplora il confronto con l'eredità ottocentesca e le genealogie del mestiere, per comprendere le radici tecniche e culturali della modernità messicana.

Il contributo di Diego Rivera e del Messico alle avanguardie europee - Gli anni europei: focus su cubismo e avanguardia, e sull'apporto originale degli artisti messicani alla scena internazionale.

Il Rinascimento culturale messicano: analizza la stagione post-rivoluzione quando le arti definiscono l'identità nazionale fondendo retaggio precolombiano, tradizione e istanze sociali.

Oltre il Realismo sociale: esamina la disseminazione di modelli e idee verso ricerche che ampliano il lessico dell'arte moderna messicana e ne attestano la vitalità nel lungo periodo. Catalogo edito da **Gangemi Editore**.

"Siamo lieti di ospitare a Roma nei Musei Capitolini l'esposizione 'Diego Rivera e la costruzione dell'arte moderna in Messico nel XX secolo', che restituisce



Rivera, *Mujer sentada con flores*

al pubblico la forza di una stagione artistica in cui, soprattutto dopo la Rivoluzione messicana del secondo decennio del Novecento, l'arte divenne uno strumento di ricostruzione civile, di emancipazione popolare, di riflessione collettiva e di definizione di una nuova identità messicana: profondamente radicata nella propria storia e nelle culture indigene, ma al tempo stesso pienamente moderna, internazionale e cosmopolita" dichiara

il **Sindaco di Roma Roberto Gualtieri**.

Promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, la mostra è prodotta in collaborazione con **MetaMorfosi Eventi** e con il **Museo Kaluz** di Città del Messico, con il supporto di **Zètema Progetto Cultura** e con il patrocinio dell'**INBAL, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura del Messico** e dell'**Ambasciata del Messico in Italia**.



Frida Kahlo, *Naturaleza Muerta 1*

Diego Rivera e la costruzione dell'arte moderna in Messico nel XX secolo

Musei Capitolini - Villa Caffarelli
Piazza del Campidoglio, 1
Roma

Fino al 13 dicembre 2026
Tutti i giorni dalle ore 9,30
alle ore 19,30

Biglietto € 15

www.museicapitolini.org

www.museiincomune.it

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamete dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti puo' dare:

GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA' minimo di
12 mesi. POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE
fino a 5 anni.

.1

TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ROBERT MAPPLETHORPE
LE FORME DELLA BELLEZZA

ROBERT MAPPLETHORPE LE FORME DELLA BELLEZZA

Di Tania Turnaturi

Il Museo dell'Ara Pacis ospita una selezione di **oltre 200 immagini** del fotografo americano maestro del XX secolo, che esplorano il concetto di bellezza come perfezione assoluta e rigore formale. **Robert Mapplethorpe** (New York, 1946-1989) non fotografa soggetti, ma scolpisce lo spazio attraverso l'obiettivo della sua Hasselblad. Il percorso espositivo, diviso in otto sezioni, si concentra sulla ricerca della forma pura, dove il corpo umano, i visi e le nature morte vengono trattati con la stessa maniacale attenzione alla luce e alle geometrie.

La mostra è il capitolo conclusivo di un importante progetto espositivo che ha toccato prima Venezia, alle Stanze della Fotografia, e poi Milano, a Palazzo Reale.

Nella tappa romana sono esposti i ritratti di personaggi famosi del mondo dell'arte, della letteratura, della musica, del cinema come **Yoko Ono, Robert Rauschenberg, Donald Sutherland, David Byrne, Richard Gere**; la sezione dedicata agli autoritratti; alle sue muse **Patti Smith** e **Lisa Lyon**; ai fiori e alle foto più sensuali di **corpi maschili e femminili** oltre

ad una sezione dedicata al **confronto con l'antico**, con due sculture classiche conservate ai Musei Capitolini - la **Statua di Afrodite** della seconda metà del I sec. a.C. - inizi del I sec d.C. e la **Statua di atleta**, I secolo d.C. da un originale greco del V a.C. Il percorso espositivo inizia con **le primissime opere giovanili: assemblaggi e collage tridimensionali** realizzati con immagini d'archivio, ritagli di giornali erotici, feticci religiosi e indumenti.

Opere provocatorie nate per innescare una reazione emotiva e invitare l'osservatore a

completare il significato dell'opera. Nelle sale dedicate alle sue muse emerge il rapporto simbiotico con la poetessa e musicista Patti Smith, attraverso una selezione di ritratti realizzati fin dai tempi del Chelsea Hotel, affiancata dagli scatti dedicati alla culturista Lisa Lyon.

Il nucleo principale dell'esposizione è la **serie dei fiori e delle nature morte** in cui elementi naturali vengono isolati e indagati con una maniacale attenzione alla luce, trasformandoli in forme geometriche e reperti classici.

Fanno da contraltare gli scatti più celebri e sensuali dei **corpi maschili e femminili**, immortalati come marmo scolpito. Il percorso si chiude esplorando **il profondo legame di Mapplethorpe con l'Italia**, dove emerge il costante confronto visivo ed evocativo tra i temi della contempora-



neità, il classicismo, il barocco e l'archeologia, mostrando come l'arte antica e la fotografia moderna possano coesistere in armonia. *"Mapplethorpe non cercava lo scandalo fine a sé stesso; cercava la perfezione della forma in un'ossessione*

per l'equilibrio, la simmetria, la luce zenitale e il rigore compositivo che affonda le radici nella scultura rinascimentale.

La sua vera forza sta nell'aver applicato l'ordine e l'armonia della statuaria classica a temi considerati, allora, provocatori"



afferma il **curatore Denis Curti**. La tappa romana si distingue per un'inedita selezione di scatti realizzati dal fotografo americano durante i suoi soggiorni in Italia, tra Capri e Napoli, su invito del gallerista Lucio Amelio che gli chiese di partecipare, dopo il terremoto che colpì Napoli nel 1980, a *Terrae Motus*.

La selezione dialoga idealmente con il Museo dell'Ara Pacis, creando un suggestivo cortocircuito visivo tra la statuaria classica e la fotografia contemporanea. Il catalogo è pubblicato da **Marsilio Arte**.

L'esposizione è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Marsilio Arte**, organizzata da **Zètema Progetto Cultura e Marsilio Arte**, in collaborazione con la **Robert Mapplethorpe Foundation di New York**. Disponibili un'**audio guida**, a cura di Denis Curti, il **podcast** su Spotify, Apple Music e sulle principali piattaforme - *Mapplethorpe Unframed*, scritto e condotto da Nicolas Ballario. Visite integrate, tattili e con traduzione in LIS, percorsi audio tattili e video LIS sottotitolati.



Museo dell'Ara Pacis
Lungotevere in Augusta - Roma
Fino al 4 ottobre 2026
Tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 19.30
Biglietto solo mostra € 15; biglietto integrato museo+mostra € 23

www.arapacis.it



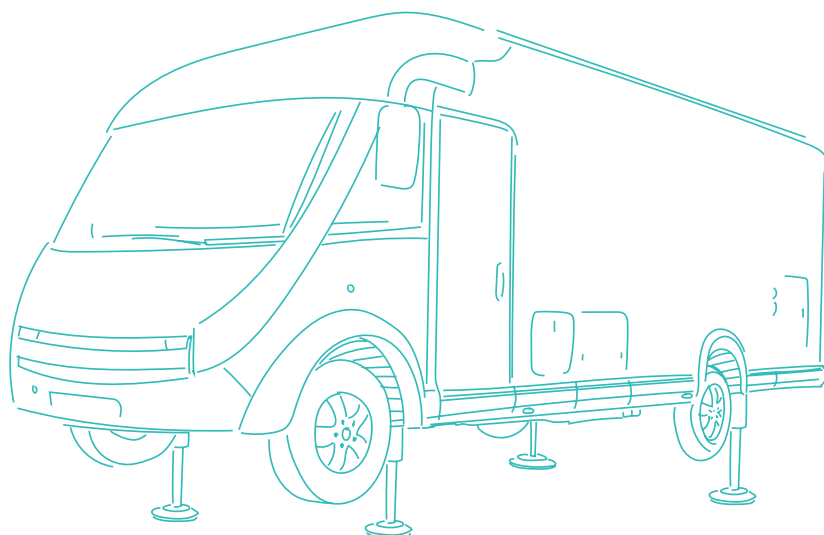
OLEODINAMICA

ACCESSORI

RIMORCHI



PIEDINI DI STABILIZZAZIONE AMPLO LEVEL SYSTEM



**Adattabili a tutti
i veicoli**



Peso Kit
da 55 a 65 kg
per veicoli fino a 5 Ton



Telecomando senza fili
incluso



Piedini Telescopici
doppio stelo



Lunghezze Cilindri
da 280 a 480 mm



Manovra Manuale
di emergenza



Piatto Oscillante



AMPLO S.r.l.

Via Oceano Atlantico, 8 - 41012 Carpi (MO)

+ 39 059 6340104

+ 39 370 3648069

www.amplo.it

info@amplo.it





Rotante massimo, IV, Ph. Ermanno Casasco

“ARNALDO POMODORO. UNA VITA”

MILANO, GALLERIE D'ITALIA MUSEO DI INTESA SANPAOLO

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

È proprio il racconto di una vita intera, la grande mostra aperta a Milano, presso Gallerie d'Italia fino al 18 ottobre: **“Arnaldo Pomodoro. Una vita”**. Allestita in coincidenza con il centenario della nascita e a un anno dalla scomparsa dell'artista, la mostra traccia un percorso lungo

oltre sessant'anni, dal fermento degli esordi alla metà degli anni Cinquanta, fino alle più recenti sperimentazioni degli anni Duemila.

Grazie a un nucleo antologico di **quarantacinque opere provenienti dalle Collezioni di Intesa Sanpaolo e Fondazione Arnaldo Pomodoro**,

il pubblico può ripercorrere, decennio dopo decennio, le tappe più significative dell'avventura creativa e poetica di Pomodoro, uno dei più importanti protagonisti dell'arte contemporanea italiana e internazionale del secondo Novecento. Il percorso espositivo permette ai visitatori di ammirare i capisaldi della produzione del Maestro, così come di scoprire opere meno note e un nucleo di materiali d'archivio, selezionati dai curatori per stimolare nuove chiavi di lettura e di visione. A restituire la forza visionaria della ricerca di Pomodoro contribuisce inoltre l'allestimento, progettato da BRH+ / Barbara Brondi & Marco Rainò: una rilettura dei più efficaci display ideati dall'artista nel corso della sua carriera.

La mostra si dirama attraverso gli ambienti delle Gallerie d'Italia di Milano, partendo dal Salone Scala e dalle sale espositive attigue, passando per il Salone Manzoni e il Cantiere del Novecento, le sale di Palazzo Brentani, fino ad arrivare al Chiostro ottagonale e al Giardino di Alessandro, dove sono esposte permanentemente due opere monumentali di Pomodoro: il Disco in forma di rosa del deserto n. 1 (1993-1994) e la Sfera grande (1966-1967).



Sfera grande, Ph. Paolo Vandrash, Milano. Archivio Patrimonio Artistico Intesa Sanpaolo



La Colonna del viaggiatore, Ph. Dario Tettamanzi



Disco in forma di rosa del deserto n. 1, Ph. Aurelio Barbareschi

Proprio attorno a queste due sculture è nata e si è sviluppata la collaborazione ormai pluriennale tra Gallerie d'Italia – Intesa Sanpaolo e Fondazione Arnaldo Pomodoro, impegnate in un **progetto condiviso di conservazione e valorizzazione delle opere di Pomodoro parte del patrimonio artistico della Banca**.

Nelle sei sale affacciate sul Salone Scala, la mostra ripercorre i momenti salienti del percorso artistico di Pomodoro: gli esordi nel pieno della stagione informale della Milano degli anni Cinquanta; la ricerca sulle forme della geometria euclidea all'aprirsi degli anni Sessanta e quindi il passaggio alla scultura a tuttotondo; le sperimentazioni minimaliste maturate a cavallo

tra anni Sessanta e Settanta; il ritorno, tra anni Settanta e Ottanta, ai temi della scrittura e della comunicazione; l'esplorazione di una superficie mossa, come quella del Papiro; la rielaborazione continua, ancora agli inizi del Duemila, sui propri esordi e sul tema fondamentale della scrittura.

**“Arnaldo Pomodoro. Una vita”
Milano, Gallerie d'Italia Museo
di Intesa Sanpaolo**

A cura di Luca Massimo Barbero
e Federico Giani

In collaborazione con
Fondazione Arnaldo Pomodoro
Fino al 18 ottobre 2026

Catalogo Allemandi



OPPOSIZIONE LAGHI DI PLITVICE



PARCO NAZIONALE LAGHI DI PLITVICE



AEROPORTO ABBANDONATO ŽELJAVA



MONTAGNA PLJEŠEVICA

OSSERVATORIO KORENICA



SENTIERO ESCURSIONISTICO DEL
FIUME MATICA

VISTA DEL MRSINJ GRAD



NEI PORTI ITALIANI, ATTESI QUEST'ANNO 15,1 MILIONI DI TURISTI.

Saranno **15,1 milioni** i crocieristi accolti dai porti italiani nel corso del 2026 con un incremento del +2% rispetto al 2025, in linea con la forte ripresa della domanda registrata negli ultimi anni. Le previsioni sono quelle della **Cemar Agency** che tramite il suo presidente, **Sergio Senesi** ha manifestamente dichiarato, nel corso della presentazione annuale al Seatrade Cruise Global di Miami, "di ravvisare con chiarezza un'ulteriore espansione del settore, anche in considerazione di un'evoluzione di mercato collegata all'ingresso nel business crocieristico dei più prestigiosi brand del lusso alberghiero". Sulla base di quanto rivelato da Cemar Agency Network, saranno **5.913** le **toccate nave** previste nel 2026 (+7,86% sul 2025), di cui 935 effettuate con unità di piccole dimensioni (fino a 200 passeggeri). Saranno **185** le **navi** operative nelle acque italiane - +6 rispetto allo scorso anno -, in rappresentanza di **58 compagnie crocieristiche** per un totale di 77 porti coinvolti. Al vertice della classifica si conferma **Civitavecchia** con 3,78 milioni di passeggeri, seguita da **Napoli** (1,78 milioni) e **Genova** (1,57 milioni). Completano la top-ten **Palermo, Livorno, Savona, Messina, La Spezia, Cagliari e Venezia**, a conferma della capillarità dell'offerta lungo tutta la penisola. Tra le regioni, il **Lazio** guida la classifica con 3,79

milioni di passeggeri (25,09% del totale), seguito da **Liguria** (3,15 milioni, 20,8%), **Campania** (2,22 milioni, 14,7%), **Sicilia** (2,14 milioni, 14,2%), **Toscana** (0,92 milioni, 6,1%) e **Sardegna** (0,78 milioni, 5,2%). Tra i gruppi armatoriali, è confermata la leadership del **Gruppo Msc**, con circa **5,08 milioni di crocieristi** movimentati, seguito dal **Gruppo Carnival** (4,94 milioni), dal **Royal Caribbean Group** (2,03 milioni) e da **Norwegian Cruise Line Holdings** (1,18 milioni), rivela l'analisi di Cemar Agency Network. Sul fronte operativo, i mesi più intensi saranno ottobre (795 scali), maggio (789 scali), luglio (785). Il picco giornaliero è previsto per sabato 23 maggio, con 35 navi contemporaneamente presenti nei porti italiani e oltre 88mila passeggeri movimentati in un solo giorno. Le prospettive di crescita sono confermate anche per il 2027 - si afferma da Cemar Agency Network. Secondo le prime proiezioni, il prossimo anno il traffico crocieristico in Italia supererà i 15,2 milioni di **passeggeri**. *"La destagionalizzazione dei flussi, favorita anche dall'attuale scenario geopolitico, contribuisce in maniera determinante a questa crescita, ha aggiunto Senesi. Strategica è stata inoltre l'introduzione nelle flotte di navi di ultima generazione, sempre più efficienti e sostenibili, che consentono di ridurre in modo significativo le emissioni e di rafforzare l'impegno nella tutela del Mar Mediterraneo"*.





COSTA CROCIERE PRESENTA IL GIRO DEL MONDO 2028

Costa Crociere ha svelato il nuovo **Giro del Mondo 2028**, un viaggio epico di **139 giorni**, che attraversa **5 continenti e 3 oceani**, con **soste prolungate nelle città più iconiche del mondo**, per chi desidera esplorare il pianeta senza fretta e in modo autentico. Un'esperienza di meraviglia continua, in cui ogni tappa apre un nuovo punto di vista e ogni giorno diventa parte di un racconto in continua evoluzione.

In partenza da Savona il 25 novembre 2027, **Costa Deliziosa** accompagnerà gli ospiti alla scoperta di un itinerario straordinario che tocca **51 destinazioni in 29 Paesi**, incluse **21 isole**, pensato per emozionare gli esploratori moderni e offrire un'esperienza completa, tra grandi metropoli, natura incontaminata, culture millenarie e approdi remoti tra i più affascinanti del pianeta.

Oltre all'itinerario completo di 139 giorni da Savona, è possibile usufruire anche di una **ulteriore opportunità** di prenotazione per la **crociera di 100 Giorni con imbarco a San Francisco**, raggiungibile con voli dai principali aeroporti e che include quindi le destinazioni tra Oceania, Asia e Africa fino al termine della crociera a Savona l'11 aprile 2028.

Dopo aver lasciato il Mediterraneo, in **Nord America**, il viaggio prende forma tra le icone delle **East e West Coast**, con soste prolungate a **New York** e **Los Angeles**. Dal sole dei Caraibi la rotta si apre verso l'immensità del **Pacifico**, dove il viaggio trova alcune delle sue tappe più memorabili: **Hawaii, Hilo**, e **Honolulu**. L'itinerario prosegue nell'**Oceania** più autentica, con le atmosfere

esotiche delle **Fiji**, e continua in **Nuova Zelanda** e **Australia**, con **Melbourne**, capitale creativa e multiculturale e **Sydney**. L'**Asia** segna un cambio netto di atmosfera. Il **Giappone** è protagonista con **Tokyo** e altre tappe prima di giungere in **Corea del Sud**, a **Hong-Kong** e a **Phuket**, in Thailandia, tra scogliere scolpite e acque cristalline. Si prosegue nel blu intenso dell'**Oceano Indiano**, con lo **Sri Lanka**, le **Maldiva** e **Mauritius**. La nave poi costeggia l'**Africa australe**, tra il carattere vibrante di **Durban**, la natura sconfinata di **Port Elizabeth** e la maestosità di **Cape Town**, dominata dalla Table Mountain. Dopo la **Namibia** e **Capo Verde**, la nave rientra in Europa, passando dalle Canarie, Barcellona e Marsiglia, fino a Savona, dove tutto è iniziato.

A rendere il **Giro del Mondo 2028** ancora più unico è una selezione di **overland di più giorni**, pensati per entrare davvero nel cuore delle destinazioni: dal **Capodanno a Los Angeles** con sorvolo del Grand Canyon, ai paesaggi cinematografici della **Nuova Zelanda** vissuti tra cultura Māori e natura primordiale; dai **templi di Kyoto** e i rituali tradizionali giapponesi, fino a un'immersione profonda nell'**Africa australe**, attraversata in un viaggio di cinque giorni tra storia, natura e grandi orizzonti.

Le prenotazioni per il **Giro del Mondo 2028** a bordo di **Costa Deliziosa** sono ora disponibili presso tutte le agenzie di viaggio e sul sito ufficiale di Costa Crociere www.costacrociere.it. Una nuova opportunità per gli appassionati che si affianca all'edizione 2027 in partenza il **25 novembre 2026 da Savona**, per la quale è ancora possibile prenotare le ultime cabine disponibili.



SNAV E CIVITATIS SIGLANO UN'ALLEANZA STRATEGICA PER ARRICCHIRE L'ESPERIENZA DI VIAGGIO NEL MEDITERRANEO

SNAV, una delle principali compagnie di navigazione del Mediterraneo e punto di riferimento per il turismo italiano, e Civitatis, la piattaforma leader globale nella vendita di visite guidate, escursioni e attività, hanno annunciato la firma di un'alleanza strategica volta a rivoluzionare l'esperienza dei viaggiatori, integrando l'eccellenza del trasporto marittimo con la più ampia offerta di attività a destinazione.

L'accordo permette a milioni di passeggeri che ogni anno scelgono la flotta SNAV per raggiungere le mete più iconiche d'Italia e del Mediterraneo di pianificare e personalizzare il proprio viaggio. Direttamente attraverso i canali digitali di SNAV, gli utenti avranno accesso immediato al catalogo di Civitatis, che vanta attività meticolosamente selezionate in oltre 4.200 destinazioni in tutto il mondo.

L'alleanza ha un profondo valore strategico per

entrambe le parti. Grazie a Civitatis, SNAV trasforma la propria offerta: la traversata marittima non è più solo un mezzo di trasporto, ma il primo passo di un'esperienza completa che continua sulla terraferma.

Grazie a SNAV, Civitatis raggiunge i passeggeri delle rotte più frequentate del Mediterraneo, arricchendo ogni destinazione servita con un'offerta di esperienze guidate accuratamente selezionate.

Nel turismo moderno, ogni tassello del viaggio diventa più prezioso quando i partner eccellono nel proprio ruolo: questa collaborazione ne è la dimostrazione concreta.

La cooperazione si concentra sulle rotte strategiche di SNAV, che collegano hub nevralgici come Napoli con le spettacolari isole di Capri, Ischia e Procida e con le destinazioni raggiungibili tramite i collegamenti stagionali verso la Croazia, le Isole Eolie, Ponza e Ventotene.

Destinazioni in cui la richiesta di esperienze guidate di alta qualità registra una crescita esponenziale con l'inizio dell'alta stagione.



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



LES PESTACLES NEL CUORE DI PARIGI

Inizia l'estate e come ogni anno, dall'ormai lontano 2005, al Parc Floral de Paris, hanno inizio "Les Pestacles" con un nutrito appuntamento di eventi musicali e artistici destinati ad un pubblico prevalentemente giovane.

Organizzato dalla Città di Parigi, questo festival gratuito offre concerti, spettacoli di burattini, racconti musicali e laboratori creativi ogni mercoledì, da giugno a settembre, per bambini da 1 a 10 anni e le loro famiglie. L'iniziativa offre un momento di scoperta musicale all'aperto in un ambiente naturale eccezionale, contribuendo al risveglio artistico dei più piccoli in un'atmosfera gioiosa e benevola.

Il nome (Les Pestacles) che altro non è che una contrazione giocosa di "petits" (piccoli) e "spettacoli" (spettacoli), cattura perfettamente lo spirito del festival pensato per i bambini, in un formato adattato alla loro attenzione e sensibilità. Il luogo (Parc Floral de Paris) offre un ambiente naturale eccezionale per questi spettacoli all'aperto.

Le famiglie godono dei giardini, dei parchi giochi

e delle aree picnic prima e dopo gli spettacoli. L'iniziativa fa parte di un trittico di festival musicali estivi che si tengono al Parc Floral, insieme al Paris Jazz Festival e al Classique au Vert. La nuova stagione dei Pestacles si svolge praticamente per tutta l'estate (dal 24 giugno al 2 settembre), con 8 spettacoli musicali gratuiti destinati, come detto, ad un pubblico giovane (bambini dai 4 ai 6 anni in su), accompagnati dalle loro famiglie, in un formato breve (da 45 minuti a 1 ora) adattato alla loro attenzione. Il programma 2026 si apre il 24 giugno con bülbül di LEÏ, seguito il 1° luglio da En direct de la récré de Reno Bistan. Il mese di luglio prosegue con This Night an Owl Told Me di Morgane Le Cuff (8 luglio), Il gatto con gli stivali di Marie Piemontese & Florent Trochel (15 luglio) e Bestiole Blues Bazar della Compagnie Une Chanson Tonton (22 luglio). Dopo una pausa estiva, il festival riprende il 19 agosto con Amalia della Compagnie des Xylophages, poi i Fratelli Harmattan il 26 agosto. La stagione si conclude il 2 settembre con Aux rythmes des vagues di Paolo Conti e Lou Richard.

LA REGIONE DELLA SLAVONIA-BARANJA (CROAZIA) SI PRESENTA AL MERCATO ITALIANO CON UN FOCUS SULL'ENOGASTRONOMIA

La regione della **Slavonia-Baranja**, situata nella **Croazia** continentale a circa due ore d'auto da Zagabria, è stata presentata a Milano in occasione della Festa nazionale della Repubblica di Croazia, alla presenza del console generale **Stjepan Ribić** e della direttrice dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia **Viviana Vukelić**.

“L'enogastronomia, ha dichiarato **Ivana Jurić**, vicedirettrice della Regione Osijek-Baranja, è uno dei nostri principali asset, insieme alle quattro aree vitivinicole e a una tradizione vinicola che supera gli 800 anni. Tra gli eventi di punta figurano la **Wine Marathon** e gli itinerari lungo il Danubio. Nominata tra le 10 regioni più accoglienti al mondo da Booking.com nel 2025 e incoronata Regione vinicola europea Dionisio per il 2025, questa regione è l'ideale per chi ama la tradizione, il buon vino e incontrare la gente del posto, vera e autentica. Tra ampi orizzonti pianeggianti e storiche tenute vinicole, lasciatevi abbracciare dai grandi fiumi Danubio e Drava nello straordinario Parco naturale di Kopački rit. Scoprite la magnifica cattedrale di **Đakovo** e le scuderie di cavalli Lipizzani, i castelli di Našice e Valpovo e le cantine della Baranja, per veri buongustai, da inserire nel proprio itinerario eno-gastronomico. Non perdetevi un brindisi nella penisola vinicola di **Erdut**, con vista sul maestoso Danubio e sull'antica Pannonia. Osijek –



una città a misura d'uomo. Il breve viaggio dal campo alla tavola è uno dei motivi principali dei colori, degli aromi e dei sapori attraenti della cucina della Slavonia e della Baranja. La tradizione culinaria locale comprende vari tipi di carne, diverse prelibatezze di pesce (zuppa di pesce chiamata *fiš*, carpa allo spiedo...), diversi stufati come *paprikaš* e **čobanac**, ma anche cibi dei contadini come i fagioli in pentola e piatti a base di pasta. Particolarmente apprezzate sono le fette di carne conservata e la carne lavorata fatta in casa come il *Kulen* (prodotto IGP). Chi predilige le prelibatezze vegetariane, è obbligatorio una visita ai diversi mercati delle città della Slavonia. Il più grande è quello di Osijek, dove dalla primavera fino al tardo autunno arrivano prodotti freschi dai villaggi vicini. A dimostrazione dell'importanza

di questa regione dal punto di vista enologico, occorre sapere che la maggior parte delle grandi aziende vinicole storiche croate ha sede in Slavonia e Baranja.

Qui troverete la cantina più grande e anche il vigneto più grande, una delle botti più grandi del mondo. ma anche le migliori cantine boutique, insieme a panorami e aromi indimenticabili.

Un vero angolo di paradiso per gli amanti del vino. Negli ultimi dieci anni i vini della Slavonia e della Baranja sono diventati sempre più apprezzati.

Quattro vigneti dominano la regione: a ovest i vigneti di **Feričanci**, a sud i vigneti di **Đakovo**, quelli della **Baranja a nord**, e i vigneti di **Erdut** a est. I vigneti della Baranja e di Erdut sono considerati anche la patria dei “vini del Danubio” grazie alla loro favorevole posizione vicino al maestoso fiume.



ROTTERDAM: BIRRIFICI ARTIGIANALI, FOOD ALL'ARIA APERTA E FESTIVAL ESTIVI

Nel cuore di **Rotterdam** ha aperto da poco in una ex fabbrica di burro di arachidi situata sulla Nassaukade, con vista sul fiume Mosa, il birrificio artigianale **Kaapse Brouwers**.

Questo nuovo spazio rappresenta un importante passo per uno dei protagonisti della scena craft di Rotterdam, offrendo non solo produzione di birra, ma anche un luogo d'incontro per residenti e visitatori.

La posizione sul lungofiume promette un'esperienza unica, dove gusto e panorama urbano si incontrano. Ma non è certo questo l'unico evento che caratterizzerà l'estate della città che si preannuncia ricca di eventi e celebrazioni. Tra gli appuntamenti più attesi spicca il **Summer Carnival**, in programma il 24 e 25 luglio. Questo spettacolare evento, caratterizzato da una vivace parata con migliaia di partecipanti, celebra la diversità culturale della città.

Dal 2023, il Summer Carnival è riconosciuto come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, consolidando il suo ruolo tra le manifestazioni più significative dei Paesi Bassi. Accanto a questo evento, il calendario estivo offre numerosi festival che animano la città con musica, arte e intrattenimento per tutti.

Con l'arrivo della bella stagione, Rotterdam invita a scoprire alcune delle terrazze più originali e suggestive della città, ognuna con un'atmosfera unica.

Tra le location più iconiche si trovano **Vessel 11**, una terrazza su una nave rossa nel porto, e la storica **SS Rotterdam** (antica nave da crociera), dove è possibile gustare un drink circondati dal fascino marittimo.

Per chi cerca il verde, **Parqjet** offre un'oasi rilassante nel parco, mentre per una vista panoramica sulla città, il rooftop di **nhow Rotterdam** regala un'esperienza sopra lo skyline urbano. Un invito a vivere Rotterdam all'aperto, tra design, natura e architettura contemporanea.

COBURG: TRE GIORNI DI SAMBA NEL CUORE DELLA FRANCONIA

Dal 10 al 12 luglio 2026, **Coburg**, cittadina della **Franconia**, situata al centro della Germania, si trasforma ancora una volta nella capitale europea del samba. In occasione dell'**Internationales Samba-Festival**, la città accoglie uno degli eventi più coinvolgenti dell'estate, considerato il più grande festival di samba al di fuori del Brasile. Dal 1992, questo appuntamento attira ogni anno circa 3.000 artisti – tra sambisti, capoeiristi e ballerini – e fino a 180.000 visitatori provenienti da tutto il mondo. Per tre giorni, la pittoresca città francone si trasforma in una sorta di “piccola Rio”: costumi colorati, ritmi travolgenti e coreografie energiche animano il centro storico, dove si susseguono spettacoli su numerosi palchi, dalla mattina fino a tarda sera. Il festival è molto più di una



Samba-Festival Coburg © Sambaco

semplice festa: è un'esperienza culturale completa che unisce musica, danza e scambio internazionale. La cosiddetta “*Coburg Cabana*” combina performance di strada e grandi show, eventi indoor e outdoor, oltre a incontri tra scuole di samba e gruppi provenienti da tutta Europa. Un ruolo importante è svolto anche dai workshop, che permettono ai visitatori di immergersi attivamente nel mondo del samba, dalla

danza alla percussione, fino alla capoeira, offrendo un'occasione unica per apprendere direttamente dai professionisti e vivere il festival in prima persona.

Tra energia, apertura e spirito di condivisione, Coburg diventa così un palcoscenico internazionale all'insegna della musica e della gioia di vivere – un appuntamento imperdibile per chi vuole lasciarsi trasportare dal ritmo dell'estate.

ALLA SCOPERTA DELLA VERDE PRAGA

Parchi, giardini, antichi broli, campi coltivati e orti botanici che ammaliano l'occhio, regalano pace e inebriano le narici. Nel visitare la **Cechia** in questo periodo non c'è che da scegliere, per far scorta di paesaggi bucolici, benessere e angoli ombreggiati dove rilassarsi. E non occorre nemmeno rinunciare al fascino della capitale per trovarne. Perché **Praga**, con i suoi parchi storici e nobiliari, i giardini curati e tanti polmoni verdi sparsi per la città, invita anche a scoprire i giardini botanici nei suoi dintorni, non lontano dal centro. Quello di Albertov, il più antico di Cechia, fondato nel 1775, fa parte dell'Università Carlo IV, ma è aperto al pubblico. Vicino invece allo zoo di Praga, nel quartiere di Troja -il cui famoso castello barocco già sfoggia ampi giardini del XVII secolo, con labirinto naturale, fontane, vasche ecc.- ecco anche l'orto botanico, con l'imponente serra tropicale Fata Morgana, il giardino giapponese e i vigneti di Santa Chiara. Tra le tante chicche verdi della capitale, il giardino nascosto (Hortus Angelicus) del Monastero dei Minori, di ispirazione trecentesca e tra i luoghi “segreti” di Praga; il romantico giardino di Palazzo



Velkoprevorsky, alle spalle del muro dedicato a John Lennon, con il platano più grande e antico della città, e naturalmente i giardini terrazzati (e panoramici) del Castello. Non da meno, appena fuori la capitale, quelli del Castello di Pruhonice, sotto tutela Unesco. Un quadro bucolico formato da un'elegante villa neorinascimentale con il suo arboreto, affollato di alberi e arbusti rari (circa 1600) e una meravigliosa collezione di iris, rose e peonie e rododendri.



GINEVRA 2026: DOVE PUOI NUOTARE A PRANZO E SCOPRIRE IL MONDO NEL POMERIGGIO

Ci sono poche città in Europa dove la vita scorre con la stessa naturalezza di **Ginevra**. La giornata può iniziare tra i vicoli acciottolati della Città Vecchia, proseguire alle Nazioni Unite e concludersi con un tuffo nel lago, con vista sulle Alpi. Da sempre sinonimo di eleganza discreta e influenza internazionale, oggi Ginevra svela un volto più dinamico e contemporaneo. Una città dove l'eleganza incontra la spontaneità e dove la dimensione globale si intreccia con momenti di vita quotidiana. Situata tra lago e montagne, Ginevra incarna perfettamente il suo posizionamento: **So Swiss, So not**. Raffinata ma rilassata, cosmopolita ma a misura d'uomo, offre un equilibrio raro, non solo in ciò che propone, ma nel modo in cui si vive.

Ginevra si scopre attraverso quartieri diversi, ciascuno con la propria atmosfera, tutti facilmente raggiungibili:

la **Città Vecchia (Vieille Ville)** è il cuore storico, con le sue strade acciottolate, cortili nascosti e la Cattedrale di Saint-Pierre che domina la città offrendo viste panoramiche; **Carouge**, con la sua architettura di ispirazione italiana, ricorda un villaggio mediterraneo, vivace e creativo, ricco di botteghe artigiane e di un'atmosfera bohémien; **Eaux-Vives e la sua spiaggia** rappresentano

l'anima più contemporanea della città. A pochi minuti dal centro, questo quartiere affacciato sul lago unisce spazi verdi, cultura balneare urbana e un'atmosfera rilassata e conviviale; il **Quartier des Bains**, il distretto artistico di Ginevra, racconta la trasformazione della città. Un tempo area industriale, oggi è un vivace centro di arte contemporanea, gallerie e locali alla moda; la **Ginevra internazionale** riunisce le principali istituzioni mondiali, conferendo alla città un ruolo centrale nella diplomazia e nell'innovazione globale. Nei dintorni, i **vigneti di Satigny**, la più grande area vitivinicola della Svizzera, offrono un'esperienza più autentica tra degustazioni e paesaggi aperti. Il grande protagonista del 2026 è l'apertura del **Portail des Nations**, il nuovo centro visitatori situato all'ingresso del Palazzo delle Nazioni. Pensato come uno spazio immersivo e interattivo, offre un modo completamente nuovo di avvicinarsi alla Ginevra internazionale. Attraverso installazioni multimediali, esposizioni e visite guidate, i visitatori potranno esplorare le grandi sfide globali, dalla diplomazia all'azione umanitaria, in modo accessibile e coinvolgente. Più che un museo, si tratta di uno spazio vivo, dove temi complessi vengono raccontati attraverso storie umane. Situato lungo la celebre Allée des Drapeaux, contribuirà anche a ridefinire l'esperienza di visita delle Nazioni Unite, creando un legame più diretto tra la città e la sua dimensione internazionale.

“NIGHT MUSEUMS”, IL PROGETTO CHE STA RIDEFINENDO L'ESPERIENZA CULTURALE IN TÜRKIYE

Per decenni il momento migliore per visitare un museo o un sito archeologico è stato considerato il mattino. Arrivare presto, evitare la folla, sfuggire al caldo. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. In un turismo sempre più orientato alla ricerca di esperienze autentiche, immersive e lontane dall'affollamento, la sera sta diventando il nuovo orizzonte del viaggio culturale. È una tendenza che trova una delle sue espressioni più interessanti in **Türkiye**, dove il progetto **Night Museums** sta riscrivendo il rapporto tra patrimonio culturale e turismo contemporaneo. Dopo aver superato il milione di visitatori nella scorsa stagione, l'iniziativa è tornata e fino al 1° ottobre sono coinvolti venti musei e siti archeologici che rimangono aperti nelle ore serali, offrendo la possibilità di scoprire alcuni dei luoghi più celebri del Paese in una dimensione completamente diversa. Non si tratta semplicemente di un'estensione degli orari di apertura. È un modo nuovo di vivere destinazioni già iconiche, quando la luce cambia, le temperature si abbassano e i grandi monumenti sembrano riappropriarsi del proprio silenzio.

A Istanbul, per esempio, la giornata può proseguire ben oltre il tramonto tra le sale dei **Musei Archeologici**, dove reperti provenienti da millenni di storia emergono dalla penombra in un'atmosfera quasi cinematografica. Qui si conservano tesori straordinari come il più



antico trattato di pace conosciuto al mondo e alcune delle prime testimonianze di poesia d'amore della storia dell'umanità. Poco distante, la **Torre di Galata** continua a dominare lo skyline della città e offre una prospettiva privilegiata sulle luci che si accendono lungo il Bosforo e il Corno d'Oro, mentre il vicino **Museo delle Arti Turchesche e Islamiche** invita a un viaggio attraverso secoli di arte e spiritualità all'interno dello storico Palazzo Ibrahim Pasha. È comunque lungo la costa egea che il progetto assume una dimensione quasi spettacolare. A **Efeso**, una delle città romane meglio conservate del mondo, le colonne monumentali e i grandi edifici pubblici emergono dall'oscurità grazie a un sofisticato sistema di illuminazione che valorizza dettagli e prospettive spesso invisibili durante il giorno. Così come **Hierapolis** e il **Tempio di Apollo a Didyma** rivelano un fascino completamente nuovo dopo il

tramonto, mentre le celebri terrazze bianche di **Pamukkale** riflettono la luce della luna creando uno scenario che appare quasi irreale. Le stesse esperienze si possono vivere lungo la **Riviera** dove siti come **Aspendos**, uno dei teatri romani meglio conservati al mondo, **Patara**, antica capitale della Licia, e **Side**, probabilmente uno dei luoghi più romantici del Mediterraneo offrono alcuni degli scorci più suggestivi dell'intera costa turca. Le esperienze più sorprendenti arrivano però dall'interno dell'Anatolia, dove il concetto stesso di visita serale assume sfumature nuove. In **Cappadocia**, la città sotterranea di **Derinkuyu** apre le porte a un viaggio nelle profondità della terra, tra corridoi, stanze e rifugi scavati nella roccia vulcanica che per secoli hanno protetto intere comunità. L'atmosfera raccolta delle ore serali amplifica la sensazione di entrare in un mondo nascosto e sospeso nel tempo.



APPROVATA LA NORMA SULLA "SEMPLIFICAZIONE PAESAGGISTICA" PER LE IMPRESE OPEN AIR

È ormai legge, ma ancora pochi lo sanno. La norma che semplifica le modalità installative dei mezzi mobili di pernottamento nelle strutture turistico ricettive all'aria aperta è, dal 12 maggio scorso, legge dello stato. Dalla stessa data, quindi, i campeggi e i villaggi turistici, muniti di autorizzazione paesaggistica, non dovranno più richiederla per ciascun mezzo.

*"Guardiamo alla stagione 2026 con fiducia, ha dichiarato **Alberto Granzotto**, presidente di FAITA Federcamping, La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale segna un traguardo importante per il nostro settore, frutto di un impegno costante della Federazione. Le nuove disposizioni, grazie anche alla semplificazione delle procedure autorizzative, offrono maggiore certezza e velocità nella pianificazione degli investimenti, con ricadute positive sull'economia dell'open air, sull'indotto e con effetti anche sull'occupazione. Potremo accogliere i nostri ospiti con soluzioni di soggiorno sempre più sostenibili, a basso impatto ambientale e caratterizzate da elevati standard di servizio e comfort; pienamente in linea con i livelli internazionali di un settore in cui l'Italia occupa un ruolo di primo piano in Europa".*

Nel dettaglio, la norma consente di considerare tra gli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica la collocazione dei cosiddetti "veicoli ricreazionali" (caravan, mobil home e autocaravan), perché le aree della struttura nel suo complesso ne sono già fornite. I mezzi, conformi alle norme UNI EN 13878:2007, dovranno essere in linea con i requisiti per la circolazione o il trasporto su strada, dotati di meccanismi di rotazione in funzione, privi di collegamento di natura permanente al suolo, e forniti di sistemi che ne assicurino la facile rimovibilità.

Anche le procedure per gli interventi necessari all'adeguamento strutturale e qualitativo delle aree attrezzate, come ad esempio la riqualificazione delle aree idonee al posizionamento di roulotte e camper, sono sottoposti ad autorizzazione paesaggistica semplificata. *"Con il D.P.R. 73 del 2026 viene finalmente riconosciuto anche a fini paesaggistici che le mobil home installate all'interno delle strutture ricettive all'aperto non devono essere sottoposte ad autorizzazione, esattamente come non richiedono il permesso di costruire, in quanto non comportano modifica permanente dello stato dei luoghi. La liberalizzazione così disposta è subordinata al rispetto di condizioni stringenti, attinenti sia alle caratteristiche dei mezzi, sia alla necessità che la struttura all'aperto sia dotata, nel suo complesso, di un'autorizzazione paesaggistica che contempli specificamente le aree attrezzate dotate delle utenze idriche, elettriche, etc., necessarie per ospitarli"*, dichiara **Duccio Maria Traina**, professore associato di Istituzioni di Diritto pubblico dell'Università di Firenze. L'Open Air è un ambito di rilievo del settore

turistico ricettivo. Le sue potenzialità e vitalità sono testimoniate dai risultati conseguiti: oltre 11 milioni di arrivi; oltre 73 milioni di presenze; 8 miliardi di fatturato indotto compreso; una occupazione di circa 150.000 addetti.



LE PREVISIONI PER L'ESTATE DELLA FIA-VET-CONFCOMMERCIO

Resilienza, flessibilità e una straordinaria capacità di rimodulare l'offerta in chiave strategica. Il monitoraggio d'inizio estate dell'Osservatorio **Fiavet Confcommercio** restituisce l'immagine di un turismo organizzato italiano capace di mantenere equilibrio e continuità operativa in un contesto internazionale complesso.

Le agenzie di viaggio associate, che rappresentano un campione articolato tra outgoing, modelli misti leisure/business travel e incoming, descrivono un mercato in fase di assestamento rispetto ai record del 2025, ma ancora sostenuto dalla forza delle mete di prossimità, dalla solidità del comparto crocieristico e da una collaborazione di filiera che continua a garantire stabilità.

Il quadro dei consumi evidenzia un rallentamento generalizzato delle vendite imputabile in gran parte alle fake news divulgate dai media in questi ultimi due mesi, con una maggioranza di agenzie che segnala cali più o meno marcati. Tuttavia, la con-

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

trazione non corrisponde a una rinuncia alla vacanza, bensì a un cambiamento strutturale nelle abitudini di acquisto. La tendenza dominante è quella del "sotto data": i clienti scelgono di prenotare sempre più a ridosso della partenza, affidandosi alla consulenza delle agenzie per cogliere opportunità percepite come vantaggiose e per garantirsi tutela contrattuale in un contesto percepito come incerto.

Le tensioni nell'area del Golfo e le difficoltà operative sui corridoi verso l'Estremo Oriente hanno determinato un riposizionamento dei flussi.

Le agenzie hanno reagito rapidamente e si sono adeguate alle richieste del cliente che, in una fase d'incertezza, preferisce andare sul sicuro scegliendo come destinazione innanzitutto l'Italia (località marine e borghi), mentre per l'estero le mete più gettonate risultano essere Spagna, Baleari, Canarie, Portogallo, Capitali europee e Nord Europa. Anche la Grecia fa registrare

un forte e appeal, così come il Nord America, che continua a intercettare una quota significativa di domanda. Sta soffrendo, viceversa il lungo raggio (considerato il caro biglietto) e in particolare l'Estremo Oriente.

Da considerare comunque il ruolo determinante di tutela svolto dalle agenzie di viaggio nei confronti del consumatore: gli aumenti legati al carburante e alle tariffe aeree incidono esclusivamente sulle nuove quotazioni, ma non sui pacchetti già confermati. In sostanza i viaggiatori mostrano una chiara volontà di non rinunciare alle vacanze: una parte accetta i rincari pur di partire, mentre un'altra rimodula il budget intervenendo sulla durata o sui servizi accessori, senza però cancellare il viaggio.

Il presidente di **Fiavet Confindustria**, **Gian Mario Pileri**, sottolinea come la situazione stia migliorando di giorno in giorno sull'onda delle notizie positive che pervengono soprattutto dal Medio Oriente e dalle

prospettive di pace in atto. Ma un pensiero va anche ai tempestivi interventi del Governo che, probabilmente, non sono stati risolutivi, ma che di sicuro hanno aiutato l'intermediazione. "Fortunatamente, ha detto Pileri, il Ministro del Turismo ha risposto immediatamente con una campagna di comunicazione per trasmettere un messaggio di serenità, arginando così la deriva di allarme, infondata, che si era creata nella filiera del turismo.

Abbiamo iniziato a far fronte comune, in alcuni casi anche con vettori aerei e navali, alla ricerca di una flessibilità, che diventava indispensabile. Abbiamo apprezzato anche, a livello di comparto, gli investimenti dei grandi player in nuove formule di promozione rassicurante che rappresentano la migliore garanzia per il mercato e la dimostrazione che il sistema turistico italiano sa muoversi unito di fronte alle grandi sfide globali".





vivi
il verde
Medimurje
CROAZIA



vita **in**
movimento



Località
turistiche



Cucina
locale



monumenti
storici

Maggiori
informazioni:
visitmedimurje.com



Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti
scottifranca@gmail.com

RITROVARE L'EQUILIBRIO

CHE SIA TRA I MONTI, AL LARGO A BORDO DI UN VELIERO, SULLE RIVE
DI UN LAGO, LA STAGIONE ESTIVA SARÀ IL MOMENTO PERFETTO PER
RALLENTARE, PRENDERSI CURA DI SÉ E VIVERE MOMENTI AUTENTICI





A TOKYO IL NUOVO VOLTO DEL BENESSERE OLISTICO

Nella metropoli di Tokyo sta emergendo una nuova filosofia di viaggio, dove all'esplorazione urbana si affiancano percorsi wellness d'avanguardia ideati per riequilibrare corpo e mente. Profondamente ispirate alla cultura del Giappone, alla sacralità dei gesti e alla ricerca dell'armonia, queste esperienze superano il concetto di semplice relax: sono veri e propri rituali per rallentare, disconnettersi dalla frenesia quotidiana e ritrovare il proprio centro.

Ad esempio nel quartiere di Otemachi, Hoshinoya Tokyo reinterpreta l'anima del tradizionale ryokan in chiave contemporanea. Tra le sue proposte più esclusive spicca il programma "Tenku Asageiko" (letteralmente "allenamento mattutino nel cielo").

Sulla terrazza panoramica dell'hotel, sospesi sullo skyline della città alle prime luci dell'alba, gli ospiti praticano sessioni di respirazione, stretching e movimenti derivati dal Kenjutsu (la scherma tradizionale dei samurai). Più che un allenamento fisico, è una disciplina di consapevolezza che utilizza il ritmo e la calma interiore per ritrovare postura, concentrazione e radicamento. Ma anche la cerimonia del tè può essere una pratica per riequilibrare i sensi.

Al The Okura Tokyo, questa antica pratica viene proposta come una vera e propria terapia per placare il sistema nervoso e azzerare lo stress urbano.

Nel silenzio sospeso di una sala da tè tradizionale, ogni dettaglio si trasforma in uno stimolo meditativo.

MOVIMÈNT CELEBRA LO YOGA IN ALTA QUOTA

Sull'altopiano dell'Alta Badia, dove Movimènt promuove da anni un rapporto consapevole con la montagna attraverso attività outdoor, sostenibilità ambientale ed esperienze a contatto con la natura, lo yoga sarà protagonista.

Il percorso accompagnerà l'intera estate con una serie di incontri dedicati al movimento e all'equilibrio. Lo yoga entra a far parte del programma di attività dell'altopiano, affiancandosi alle esperienze outdoor e alle iniziative dedicate a un rapporto più consapevole con la montagna.

Dal 23 luglio al 27 agosto, ogni giovedì alle 15.30, Alexandra Din guiderà le sessioni di yoga in quota presso il Rifugio Las Vegas a Piz Sorega, uno dei punti panoramici dell'altopiano di Movimènt.

Le lezioni si svolgeranno all'aperto e offriranno un'occasione per vivere la montagna in modo consapevole, più lento ed attento e che aiuta a connettersi con il proprio corpo e radicarsi simbolicamente in quel luogo, con quella natura.

Movimènt è il parco esperienziale in quota dell'Alta Badia, situato tra i 2.000 e i 2.200 metri sull'altopiano del Piz La Ila, nel cuore delle Dolomiti. Nato per valorizzare la montagna in chiave contemporanea, Movimènt è un progetto che unisce natura, sport,



benessere e innovazione, offrendo attività outdoor per famiglie, sportivi e appassionati sia d'estate che d'inverno.

LA SPAGNA: UN POLO INTERNAZIONALE PER RITIRI DI YOGA E MEDITAZIONE

La Spagna attira sempre più viaggiatori alla ricerca di esperienze di benessere integrale in ambienti naturali straordinari.

Dalle zone montuose del sud della Penisola fino alle coste delle Isole Baleari e Canarie, l'offerta integra pratiche olistiche, mindfulness e disconnessione digitale, rispondendo a una crescente domanda globale di viaggi orientati alla salute mentale, all'equilibrio personale e alla trasformazione interiore.

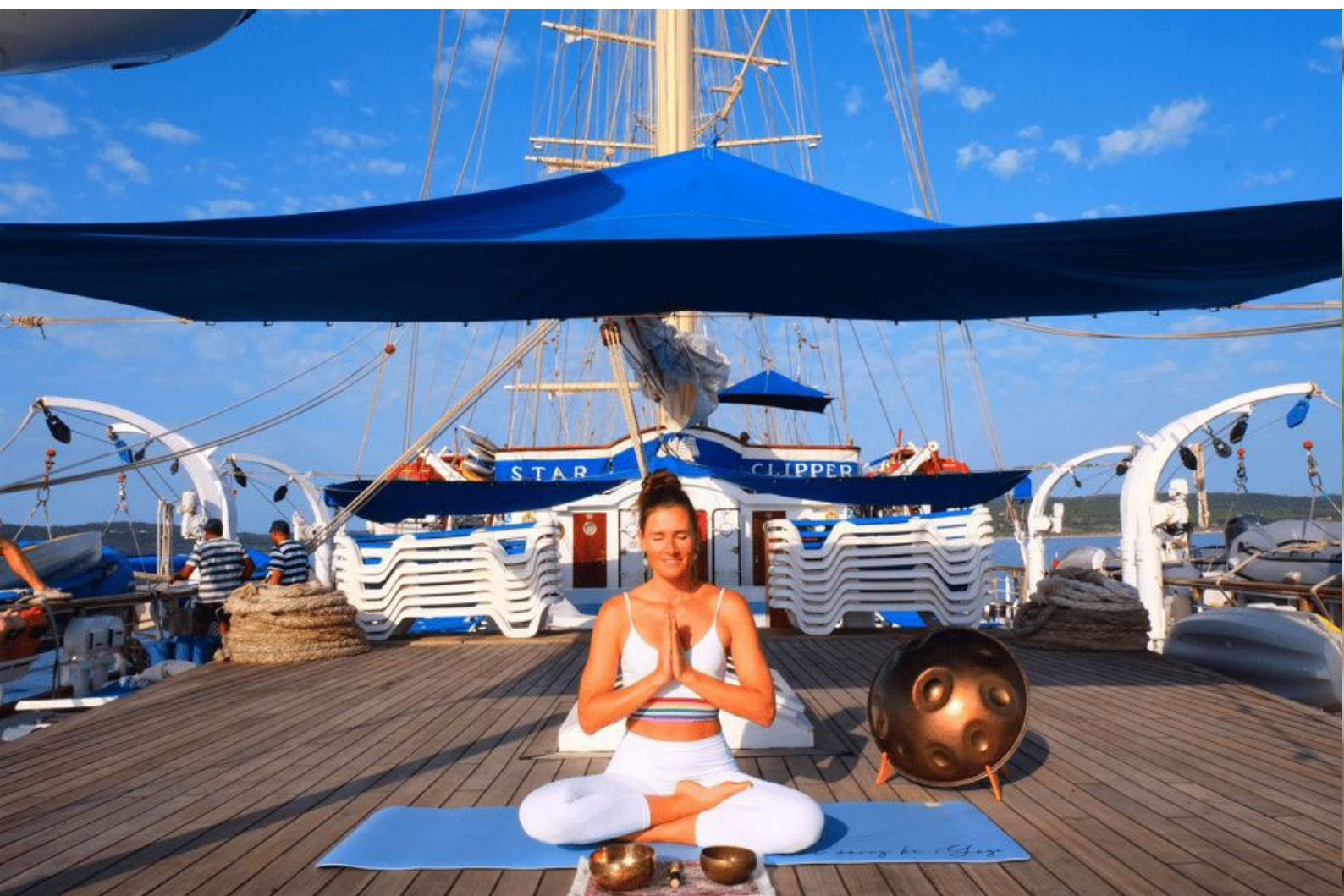
In Spagna la diversità geografica consente di progettare esperienze che uniscono natura, cultura e pratiche di benessere, generando itinerari e programmi in grado di attrarre viaggiatori internazionali interessati all'equilibrio fisico e mentale. I ritiri sono spesso strutturati in programmi di più giorni che integrano sessioni di yoga, meditazione guidata e pratiche di respirazione consapevole, camminate contemplative, momenti di silenzio, oltre a menu equilibrati.

Mentre le Islas Baleares e le Islas Canarias si



distinguono per scenari marini e clima temperato, che consente attività all'aperto gran parte dell'anno, regioni come Andalucía o Cataluña offrono contesti rurali e montani, dove il silenzio del luogo e la ricchezza culturale creano un ambiente ideale per la pratica contemplativa.

www.spain.info



LO YOGA PRENDE IL LARGO CON STAR CLIPPERS

Davvero originali le lezioni di yoga sul ponte di un veliero, con le coste del Mediterraneo a scorrere all'orizzonte. Star Clippers, per il 2026, rinnova il suo programma yoga con un calendario che propone insegnanti internazionali e altrettanti approcci alla pratica.

Pratiche all'alba sul ponte, sessioni di respirazione accompagnate dal ritmo del mare, discipline che spaziano dallo Yin Yoga al Vinyasa, fino a tecniche terapeutiche, meditative e simboliche: più che semplici lezioni a bordo, veri e propri viaggi interiori.

Il programma 2026 si svolgerà a bordo di tutti e tre i velieri della flotta — Star Clipper, Royal Clipper e Star Flyer — con itinerari che attraversano il Mediterraneo orientale e occidentale: dalla costa dalmata alle isole greche, da Malta alle Baleari, fino alle coste andaluse. A guidare ogni traversata, un'insegnante diverso: Fabienne Weynant con il suo eye yoga, lo yoga degli occhi, sullo Star Clipper lungo le coste italiane; Melanie

Camp e Betsy Marzahn-Ramos a turno sul Royal Clipper tra Croazia e Montenegro; Inge Schops su Star Clipper nel viaggio verso la Grecia; Anette Shine sullo Star Flyer nelle Cicladi del Sud; Céline Ravarino e Christel Vollmer, rispettivamente su Star Flyer e Star Clipper, nelle rotte autunnali verso la Spagna via Malta.

Fabienne Weynant, è una insegnante di Hatha, Kundalini e Yin Yoga con una specializzazione rara e affascinante: lo "yoga degli occhi" e le tecniche naturali per la vista. Un approccio orientato al benessere olistico e alla vitalità, pensato per accompagnare gli ospiti in un percorso di rigenerazione profonda — dentro e fuori.

Betsy Marzahn-Ramos, fondatrice di "Life Beyond Busy" e direttrice della Pranakriya School of Yoga Healing Arts nella tradizione del Tantra Hatha Yoga, propone uno yoga che esce dal tappetino per entrare nella vita quotidiana. Il suo metodo affronta con concretezza stress, burnout e ritmi frenetici — esattamente quello che ci si lascia alle spalle quando si sale su un veliero.

www.starclippers.com



A-ROSA LAGO DI GARDA: QUANDO IL TERRITORIO DIVENTA RITUALE DI BENESSERE

Ci sono destinazioni che offrono trattamenti wellness e luoghi in cui il benessere prende forma direttamente dal paesaggio.

A Salò, il nuovo cinque stelle A-ROSA Lago di Garda ha costruito una proposta di remise en forme, ispirata dall'acqua, dagli agrumi e dalle erbe mediterranee, elementi che definiscono l'identità del Benaco.

A fare da sfondo: la luce e quella sensazione di leggerezza che accompagnano l'estate sulle sue rive.

Affacciato dall'alto sul golfo di Salò, A-ROSA Lago di Garda interpreta i canoni dell'hôtellerie di lusso in una chiave contemporanea e rilassata. Qui il lago non è soltanto una vista privilegiata ma una presenza costante che entra negli spazi, nei profumi e nei rituali di benessere.

Una filosofia rafforzata dal Biophilic Design che

caratterizza l'intera struttura con un patrimonio botanico di oltre 130 varietà di piante distribuite tra giardini, terrazze e ambienti interni.

La traduzione più concreta di questa filosofia si ritrova nei rituali della SPA-ROSA, che si estende su 1.900 metri quadrati.

Tre percorsi distinti, accomunati da una stessa matrice territoriale, reinterprete gli elementi simbolo del lago attraverso profumi, ingredienti botanici e manualità studiate per accompagnare il corpo verso una nuova sensazione di equilibrio. La formula ideale per una reale rigenerazione estiva prevede la combinazione di due trattamenti durante il soggiorno: mantenendo come pilastro fisso l'azione purificante e profonda della terra e della botanica locale, l'esperienza si completa personalizzando il percorso a seconda delle proprie esigenze, scegliendo tra l'energia della frizione agrumata o, in alternativa, la fluidità profonda del movimento acquatico.

www.arosahotels.it



COREA DEL SUD: QUANDO IL VIAGGIO DIVENTA EQUILIBRIO TRA CORPO, MENTE E NATURA

Nell'ambito del turismo wellness, la Corea del Sud si distingue come una destinazione particolarmente interessante. Accanto alla sua immagine dinamica e contemporanea, fortemente legata alla K-culture, il Paese custodisce una profonda tradizione del benessere che unisce natura, alimentazione sana, pratiche meditative, cultura spirituale, beauty routine e cura del corpo.

Dalla cucina sana ai centri wellness immersi nella natura, dai trattamenti ispirati alla K-beauty alle esperienze di tea therapy e ai programmi di Temple Stay, la Corea del Sud propone un'idea ampia e autentica di benessere, capace di parlare sia a chi cerca relax sia ai viaggiatori che desiderano esplorare la cultura coreana attraverso esperienze lente, consapevoli e immersive.

Il contatto con la natura è uno degli elementi

centrali del wellness coreano. Lontano dal ritmo intenso delle grandi città, la Corea offre luoghi pensati per ritrovare calma, energia e concentrazione, spesso immersi in foreste, montagne e paesaggi silenziosi.

Healience Seonmaeul è un centro wellness e healing resort situato in un contesto naturale, dove i programmi si costruiscono intorno a quattro abitudini fondamentali: movimento, ritmo quotidiano, alimentazione e cura della mente. Yoga, meditazione, trekking e camminate diventano strumenti per ritrovare equilibrio e favorire uno stile di vita più sano.

Il Godowon Healing Center, immerso nelle montagne di Chungju, propone anch'esso un'esperienza incentrata su meditazione, natura, alimentazione salutare e benessere interiore: un luogo pensato per rallentare e riconnettersi con sé stessi.

english.visitkorea.or.kr



IN SARDEGNA UN LUOGO DOVE FERMARSI E RITROVARE L'ESSENZIALE

Negli ultimi anni è cresciuto il bisogno di luoghi e occasioni capaci di restituire alle persone ciò che la vita contemporanea spesso sottrae: tempo, ascolto, silenzio, relazioni autentiche e contatto con la natura.

È in questo scenario che è nato in Sardegna il Centro L'Incontro di Telti, in provincia di Sassari, nel cuore della Gallura: uno spazio dedicato alla consapevolezza, alla ricerca interiore e alla costruzione di nuove forme di relazione con se stessi, gli altri e il mondo naturale.

Nell'entroterra Nord-Est dell'isola, alle pendici del Monte Pino e affacciato sul parco marino di Tavolara, tra querce secolari, olivastri e rocce di granito, questo luogo è stato immaginato dal biologo naturalista e autore bestseller internazionale Daniel Lumera come casa dedicata alla relazione tra scienza, natura, arte e spiritualità.

Non un centro turistico, né una SPA o una destinazione da visitare, ma un luogo da abitare attraverso ritiri, percorsi di meditazione, esperienze nella natura, incontri aperti, attività di volontariato e momenti di condivisione.

Un laboratorio vivente di valori, che nasce dal desiderio di creare connessioni profonde tra persone, culture, saperi e tradizioni: per questo persone provenienti da tutta Italia e dall'estero scelgono di fermarsi, rallentare e vivere un tempo diverso da quello imposto dalla quotidianità.

Con l'estate il Centro L'Incontro ospita un ricco calendario di seminari, ritiri ed eventi guidati da ricercatori, professionisti ed esponenti di tradizioni millenarie e scienze moderne.

È, inoltre, la sede di La Lumera O.d.V., associazione di volontariato impegnata in progetti educativi, sociali e culturali.

Per informazioni: info@centroincontro.com



Scoprite la differenza su
www.carthago.com



COMINCIATE IL VOSTRO VIAGGIO CON CARTHAGO:

EMILIA ROMAGNA

Beltrani Camper & Caravan
40024 Castel S. Pietro
Terme (BO)
Tel. 051 19 98 70 94
www.caravanmarket.com

SICILIA

DLF Caravan
93100 Caltanissetta (CL)
Tel. 0039 0934630772
www.dlfcavan.it

PIEMONTE

Gatti Giorgio Srl
15122 San Giuliano
Vecchio (AL)
Tel. 0131 619820
www.giorgiogatti.info

LAZIO

Tecno Caravan Snc
00128 Roma
Tel. 06 5070337
www.tecnocaravan.com

Lusso Caravan SPA
12010 San Rocco di
Bernazzo (CN)
Tel. 0171 68 70 43
www.lussocaravan.it

LOMBARDIA

Caravan Schiavolin
20080 Ozzero (MI)
Tel. 02 940 04 141
www.caravanschiavolin.it

TOSCANA

Caravanbacci
56042 Località Lavoria (PI)
Tel. 050 70 03 13
www.caravanbacci.com

Groppetti srl

24060 Chiuduno (BG)
Tel. 035 83 37 74
www.groppetti.it

UMBRIA

La Ternana Caravan srl
05100 Terni
Tel. 0744 30 19 03
www.laternanacaravan.it

Sanrocco srl

21100 Varese
Tel. 0332 261 223
www.sanrocconautica.com
campeggio.com

VENETO

Jolly Caravan srl
35035 Vigonza (PD)
Tel. 049 90 02 566
www.jollycaravan.it



VERESIS MEDICAL INSTITUTE LANCIA BEAUTY ON BOARD

Veresis Medical Institute, centro di alta medicina estetica e laser technology con sede nel cuore di Chiaia, lancia Beauty on Board: un format inedito nel panorama della navigazione di lusso, che porta a bordo di yacht, catamarani e imbarcazioni di pregio i protocolli clinici più avanzati della struttura, in massima sicurezza, senza tempi di recupero e senza interruzioni della vacanza.

Il progetto nasce dall'intuizione di Anna Cannavacciuolo, co-fondatrice e CEO di Veresis Medical Institute di Napoli, con vent'anni di esperienza ai vertici del management marittimo internazionale, tra cui la direzione del Marina d'Arechi di Salerno.

È proprio dal contatto diretto con la clientela del lusso nautico che emerge la consapevolezza alla base di Beauty on Board: chi vive il mare ad alto livello porta con sé un'idea di benessere totale,

che nessun servizio a bordo aveva ancora saputo soddisfare con la qualità e la sicurezza clinica dell'alta medicina estetica.

I protocolli selezionati per l'esperienza on boat, per le imbarcazioni ormeggiate nei porti di Marina di Arechi di Salerno e di Napoli, sono firmati dalla Dott.ssa Valentina Reina, medico chirurgo e Direttrice Sanitaria di Veresis, secondo un criterio preciso: efficacia clinica documentata, sicurezza, comfort assoluto e piena compatibilità con la stagione estiva.

Beauty on Board si configura come un rituale di benessere integrato: il team di Veresis raggiunge l'imbarcazione, allestisce uno spazio clinico sul ponte e accompagna ogni ospite in un percorso su misura, individuale o collettivo. La luce del Mediterraneo, il suono del mare e l'orizzonte aperto diventano la cornice di un'esperienza che non ha equivalenti a terra e che amplifica l'effetto rigenerante dei trattamenti.



ODAKA YOGA A WANDERLUST 108

Centratura, silenzio consapevole, Body Scan, rituale quotidiano e passo indietro: ritrovare un equilibrio è possibile grazie ai consigli dei maestri Milletti e Cassia, fondatori dell'Odaka Yoga, tra i protagonisti di Wanderlust 108, la manifestazione dedicata al benessere in programma a Venezia (19 settembre), Milano (26-27 settembre) e Roma (3 ottobre).

Praticare la mindfulness migliora la capacità di ascoltare il corpo e di gestire lo stress. Non solo: studi scientifici mostrano che la mindfulness può avere effetti misurabili anche sulla salute fisica, contribuendo al miglioramento del benessere psicofisico, alla regolazione dei processi infiammatori e, più in generale, a un invecchiamento più sano e resiliente.

Ecco dunque 5 consigli pratici per un benessere quotidiano alla portata di tutti.

Pratica della Centratura: una mano sotto l'ombelico, l'altra al centro del petto

5 minuti di silenzio per cambiare ritmo alla giornata

Nello yoga, attraverso il pranayama, si impara che il respiro è un ponte tra corpo e mente.

"Zen walk", body scan e il diario del corpo: come ascoltarsi. La consapevolezza nasce dall'ascolto. Per questo, Milletti e Cassia propongono di iniziare la giornata con una camminata consapevole a piedi nudi

Il rituale quotidiano che piace al sistema nervoso: una pratica al mattino, una camminata lenta, un respiro profondo prima di dormire. I rituali ci riportano a noi stessi e allenano il sistema nervoso a un messaggio quotidiano di stabilità, energia e presenza.

Fare un passo indietro per reagire agli imprevisti
italy.wanderlust.events



VIGILIUS MOUNTAIN RESORT: PROPOSTE SU MISURA PER RIGENERARSI NELLA NATURA

Quale luogo migliore di vigilius mountain resort per staccare la spina e immergersi nella natura? Eco-hotel a 5 stelle a 1.500 metri sul Monte San Vigilio sopra Lana (BZ), il resort – che vanta il prestigioso riconoscimento di Una Chiave Michelin – ha studiato per l'estate 2026 una serie di proposte sartoriali, pensate per rispondere ai desideri profondi di ogni tipologia di ospite.

Non importa quanto tempo si ha a disposizione: che si cerchi il silenzio assoluto, una riconnessione attiva con l'ambiente, un viaggio nei sapori del territorio o una fuga lampo per spezzare la routine cittadina, vigilius mountain resort offre pacchetti esclusivi e personalizzabili.

Pensato per chi desidera assecondare lo scorrere lento del tempo, esplorare i boschi e rigenerarsi nel verde attraverso il movimento dolce, quest'estate il programma Move & Explore offre sessioni quotidiane di Cinque Tibetani, Pilates, yoga e passeggiate guidate lungo i sentieri del Monte San Vigilio per riscoprire il piacere dell'esplorazione a piedi.

Per chi ha bisogno di fare spazio dentro di sé, allontanare lo stress e ritrovare l'equilibrio psicofisico totale, l'ideale è trascorrere del tempo prezioso nell'Aquiléa Spa, il cuore pulsante del benessere, dove l'acqua pura di sorgente alimenta la piscina interna e l'idromassaggio esterno affacciato sui boschi, completato da sauna e bagno turco.

<https://vigilius.it/it/>

#visitlostinj

LOST IN
beauty

LOŠINJ*

ISLAND OF VITALITY



KVARNER
La diversità è bella

CROAZIA
Piena di vita



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

li itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



VACANZE DI GUSTO!

UN PERIODO PERFETTO, QUELLO DELLE VACANZE ESTIVE, PER DEDICARSI AI PIACERI DELLA TAVOLA: IN CIMA ALLE VETTE O IN MEZZO AL MARE, IN CANTINA O TRA I CASTELLI, NEI MERCATI CITTADINI E NEI RISTORANTI STELLATI



TRAMONTI IN ONGARESCA: CINQUE GIOVEDÌ D'ESTATE IN CANTINA

Torna a Costabissara Tramonti in Ongaresca, la rassegna estiva che l'azienda vitivinicola della Lessinia Vicentina dedica all'incontro tra enogastronomia e musica. La quinta edizione si svolgerà ogni giovedì del mese di luglio, a partire dalle ore 19.00: cinque le serate in calendario, dal 2 al 30 luglio, ideate in collaborazione con realtà culinarie e di intrattenimento del territorio. Il format nasce per vivere la tenuta nelle ore più suggestive della giornata e proporre un'esperienza informale legata al paesaggio, alla degustazione e alla convivialità. Tra vigneti, prati e boschi, ogni appuntamento abbinerà i vini aziendali a una diversa proposta gastronomica, con una selezione musicale pensata per accompagnare l'evoluzione della serata all'aperto. Il calendario prenderà il via giovedì 2 luglio con Le Papere, specializzata in frittiture di pesce, pollo e verdure senza glutine e lattosio,

e l'esibizione del live trio Bàbata. Giovedì 9 sarà la volta di Catello – La Pizzeria Contemporanea, accompagnata dalle note di Mirabilia. Il 16 luglio Cucina Tomasi, gastronomia e catering di Creazzo che proporrà la paella di pesce, incontrerà il dj set di Luciano Gaggia Showman DJ, mentre il 23 saranno protagonisti Piccola Osteria Itinerante, con una selezione di sfiziosi cicchetti, già presente nelle passate edizioni della rassegna, e Linda & the Sugar Notes. Chiusura giovedì 30 luglio con Macelleria Deganello, bottega e gastronomia situata a Malo, e il progetto acustico Kai&Mece. Le serate si inseriscono nel percorso di ospitalità sviluppato da Ongaresca, che negli ultimi anni ha ampliato la propria offerta enoturistica con passeggiate tra le vigne, wine tasting abbinati a prodotti del territorio come sopressa, formaggi e giardiniera e degustazioni outdoor attorno al braciere acceso.

Per informazioni e prenotazioni: 366 2837155



IL TURIN PALACE HOTEL E LES PETITES MADELEINES CELEBRANO I 100 ANNI DEL TRAMEZZINO

Era il 1926 quando Angela Demichelis Nebiolo e suo marito Onorino, due torinesi emigrati in America all'inizio del XX secolo, tornarono a Torino con una novità gastronomica, frutto dell'evoluzione del celebre sandwich a Stelle e Strisce. Rilevato al loro rientro in Patria lo storico Caffè Mulassano, i due coniugi, forti di una nuova macchina per tostare il pancarrè testata negli Stati Uniti, cominciarono a proporre ai torinesi il classico toast.

Non pienamente soddisfatti della loro "innovazione", ne sperimentarono nuove versioni tra cui un "sandwich italiano" a base di pane senza tostatura e farcito con ingredienti locali.

Dall'estro e dal palato di Angela e Onorino

prese così forma quello che Gabriele D'Annunzio avrebbe ribattezzato "tramezzino" per la forma a triangolo delle sue fette di pane, evocativa dei tramezzi in legno della sua casa in campagna, in Abruzzo.

Per l'estate 2026 Les Petites Madeleines, Ristorante del Turin Palace Hotel, a 100 anni dalla sua nascita, lo celebra nella sua prima versione.

Dall'estro creativo di chef Beppe Lisciotta nasce "1926", tramezzino a base di burro montato con un twist di scorza di agrumi, pane con polvere di cappero, a richiamare il celebre vitello tonnato piemontese, ed acciughe del cantabrico "Rosalia". "Cosa meglio della versione originale per festeggiare il traguardo di questa proposta che, in cento anni di vita, continua a rinnovarsi?"

www.turinpalacehotel.com



FRIULI VENEZIA GIULIA VIA DEI SAPORI PER TRE DINNER SHOW

Castello di Spessa, Grado, Lignano: location d'eccezione e differenti e sorprendenti viaggi nel gusto per i tre raffinati appuntamenti più glam dell'estate friulana.

Torneranno gli attesi Dinner Show firmati dagli chef di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori, le 27 star della ristorazione che da 26 anni mettono in scena in luoghi di grande suggestione della regione quanto di più prelibato propone in tavola il Friuli Venezia Giulia. Con gli chef (che - dal mare Adriatico alle Alpi - sono portabandiera delle molteplici anime della cucina regionale, pensata e rielaborata da ciascuno secondo il proprio personalissimo percorso di ricerca) daranno vita alle Cene Spettacolo vignaioli e produttori agroalimentari d'eccellenza: in tutto, un'affiatata squadra di 71 realtà top level, portabandiera dell'eccellenza enogastronomica del FVG.

Si partirà martedì 7 luglio dal Castello di Spessa

a Capriva del Friuli, fra i vigneti del Collio, in un parco storico, con i pergolati di glicine e le balconate affacciate sulle colline, si proseguirà martedì 28 luglio sulla spiaggia di Grado, con il mare a fare da quinta naturale e l'estate nel piatto.

Martedì 8 settembre la stagione si chiuderà sulla spiaggia a fianco della Terrazza a mare di Lignano, simbolo ed icona di questa famosa località turistica prediletta da italiani e stranieri, con un menù tutto dedicato all'arrivo dell'autunno. In caso di maltempo, ogni appuntamento sarà recuperato il giorno successivo, mercoledì. In ciascuna postazione, accanto agli chef sarà presente un vignaiolo, che farà degustare i propri vini scelti come miglior abbinamento al cibo proposto e sarà a disposizione del pubblico per rispondere a domande e curiosità.

In chiusura, ciascun ristorante, i pasticceri, i gelatai aderenti al consorzio presenteranno le loro dolci creazioni e saranno allestite postazioni per caffè e distillati.

www.friuliviadeisapori.it



SLOVENIA: SUCCESSI GASTRONOMICI NELLA GUIDA MICHELIN

La Slovenia consolida il proprio ruolo tra le destinazioni gastronomiche più interessanti d'Europa. La Guida MICHELIN Slovenia 2026 include 74 ristoranti, due in più rispetto allo scorso anno, e assegna al Paese un totale di 13 stelle Michelin, una in più rispetto al 2025. Al vertice della ristorazione slovena si conferma Hiša Franko (Kobarid), guidata dalla chef Ana Roš, che mantiene il prestigioso riconoscimento di tre stelle Michelin, riservato all'élite della gastronomia mondiale. Conferma anche per Milka (Kranjska Gora), dello chef David **Žefran**, che conserva le sue due stelle Michelin per il quarto anno consecutivo. Sale da sette a otto il numero dei ristoranti sloveni insigniti di una stella Michelin, grazie all'ingresso di Galerija okusov, che entra per la prima volta nella selezione degli stellati. Completano la categoria dei ristoranti con una stella COB (Portorose), Dam (Nova Gorica), Gostilna pri Lojzetu (Zemono, valle del Vipava), Grič (**Šentjost** nad Horjulom), Hiša Denk (Zgornja Kungota), Hiša Linhart (Radovljica) e Pavus (Laško). Continua a crescere anche l'offerta gastronomica di qualità accessibile: sono infatti 12 i ristoranti premiati con il Bib Gourmand, riconoscimento assegnato agli indirizzi che offrono un eccellente rapporto qualità-prezzo. Tra le novità dell'edizione 2026 figurano Gostilna Franci e Klinec Medana, entrati per la prima volta nella selezione. L'edizione 2026 segna inoltre il debutto in Slovenia del nuovo premio Opening of the Year, assegnato allo stesso Gostilna Franci di Celje, guidato dallo chef Sebastijan Kovačič, per il successo nel rilancio di uno storico ristorante nel rispetto della sua tradizione. Tra i riconoscimenti speciali assegnati dalla Guida Michelin figurano anche il Young Chef Award, conferito a Marko Magajne di Galerija okusov, il Sommelier Award a Nejc Farčnik del ristorante Grič e il Service Award a Peter Patajc di Gostilnica Ruji. www.slovenia.info



AFFIDABILITÀ GARANTITA NEL TEMPO

- Ottimo rapporto qualità-prezzo
- Livellamento automatico
- Nessun problema a temperature sotto zero (Funzionamento elettromeccanico - no olio)
- Evita ovalizzazione pneumatici
- Facilita il cambio gomma o montaggio catena da neve
- Peso totale contenuto
- Staffe per tutti i tipi di mezzi

Forza di spinta (singolo piedino)	2500 Kg
Corsa utile sollevamento	150 mm
Max livellamento	> 4° (8%)
Peso Totale Kit	50 Kg

TESA electronic and special devices

Contattaci per conoscere il centro di installazione più vicino.
Maggiori informazioni e filmato dimostrativo su:

www.tesaitaly.com

Tesa snc Pescara Italy - Tel. 085 4175602 - info@tesaitaly.com

LA TENUTA SAN GIAIME PRESENTA "SOTTO SALE"

Esce il primo Metodo Classico delle Alte Madonie, affinato nella miniera di salgemma Italkali nel sito minerario di Raffo.

È un vino unico, nato dall'idea di Tenuta San

Giaime di esplorare l'effetto del salgemma sull'affinamento di un vino ma anche, e soprattutto, di valorizzare le Alte Madonie e un luogo tutto da scoprire: la miniera di salgemma Italkali, situata a pochi chilometri dalla cantina. Sotto Sale è il Metodo Classico prodotto al 100% da uve Carricante, che riposa per almeno 36 mesi nella miniera, ancora attiva. L'ambiente, saturo di cloruro di sodio, beneficia di una umidità costante e della temperatura naturale di 15 gradi. Nel vino, grazie al tiraggio con tappi



a corona speciali, in acciaio, dotati di una membrana con diverse permeabilità, avviene un parziale scambio con l'esterno. <<Sebbene ancora in

fase di sperimentazione, è stato riscontrato un effetto benefico, dove il sale diventa soprattutto espressione sensoriale: sapidità, tensione minerale, profondità.>> Afferma Alessio Cicco, alla guida dell'azienda. Sotto Sale è il racconto liquido di una Sicilia montana che, pur distante dalla costa, conserva nel vento e nella terra l'impronta del Mediterraneo.

"Sotto Sale" non è solo un vino. È un modo per fare conoscere al di fuori del territorio questo bellissimo sito, dove si trova il MACSS - Museo di Arte Contemporanea Sottosale di Raffo. Da molti anni Tenuta San Giaime è impegnata nella valorizzazione e nella promozione del territorio delle Madonie attraverso i propri vini e le produzioni agricole. www.tenutasangiaime.it

IL RISTORANTE DE LA COLLINA DEI CILIEGI

Materia prime a Km0 ed eccellenze locali che si fondono con l'incredibile offerta vinicola, rendono il Ristorante de La Collina dei Ciliegi la destinazione enogastronomica di riferimento nella Valpantena. Sotto la sapiente guida esperta degli chef Giuseppe Lamanna e Lina Maffia, il Ristorante de La Collina dei Ciliegi si articola negli spazi storici della tenuta, dalle sale interne alla luminosa veranda, fino al plateatico e alla terrazza panoramica affacciata sulla meravigliosa Valpantena, il bacino privilegiato di materie prime d'eccellenza. La proposta gastronomica affonda le radici nella tradizione locale, costruita attraverso un dialogo diretto con produttori e allevatori della zona, e si arricchisce di suggestioni mediterranee che richiamano le origini degli chef, restituendo nel menu un racconto coerente e autentico dell'identità italiana. Il lavoro di ricerca sulle materie prime si sviluppa a stretto contatto con la filiera locale, con una selezione attenta che privilegia qualità e stagionalità. La carta si muove tra piatti di terra, di mare e proposte vegane, delineando una cucina essenziale ed equilibrata, dove tecnica e gusto si incontrano per interpretare in chiave contempora-



nea il patrimonio gastronomico locale. www.lacollinadeiciliegi.it



BENANTI PRESENTA “VINO & CULTURA 2026”

Ai piedi dell'Etna, tra vigneti storici, architetture rurali e percorsi dedicati alla cultura del vino, Benanti presenta “Vino & Cultura 2026”, il progetto di ospitalità di Tenuta Monte Serra, a Viagrande, pensato per accogliere i visitatori. Considerata una delle cantine più prestigiose dell'Etna, e partecipata dalla holding Brave Wine fondata dall'imprenditore Renzo Rosso, Benanti è riconosciuta come pioniere della viticoltura etnea di eccellenza.

Benanti ha costruito un modello di accoglienza che interpreta il vino come espressione del territorio e strumento di conoscenza. Tenuta Monte Serra, situata sul versante sud-orientale del vulcano, ospita infatti ogni giorno esperienze guidate dedicate alla scoperta delle Contrade dell'Etna DOC, dei vitigni autoctoni e della cultura produttiva che caratterizza il comprensorio etneo.

Il progetto “Vino & Cultura” propone percorsi di visita e degustazione articolati in differenti formule, quattro proposte pensate per offrire un'immersione completa nel terroir etneo, nella storia e nella filosofia produttiva della cantina.

Giunti a Tenuta Monte Serra gli ospiti vengono accolti dal team di sommelier della cantina, professionisti del territorio con formazione interna-

zionale maturata presso realtà come WSET, AIS e FIS, e accompagnati alla scoperta dei luoghi di origine dei vini, partendo dal vigneto di Monte Serra, disteso sulle pendici dell'antico cono vulcanico da cui prende il nome, dove sopravvivono ancora preziose viti centenarie a piede franco, a testimonianza della storicità della viticoltura etnea in casa Benanti.

La visita continua all'interno dello scenografico Palmento settecentesco, tra i più imponenti e meglio preservati dell'Etna, oggi reinterpretato come spazio dedicato alla memoria e alla cultura della produzione vinicola del territorio. L'itinerario prosegue nella Sala dei Quadri, ambiente restaurato con grande attenzione estetica, in cui elementi di design made in Italy dialogano con opere a olio appartenenti alla collezione privata della famiglia Benanti.

L'esperienza conduce infine nella Bottai, con il racconto delle fasi di affinamento dei pregiati vini rossi della cantina. A completare il percorso sono le degustazioni guidate, ospitate nelle sale storiche della tenuta o negli spazi esterni affacciati sui vigneti, con abbinamenti gastronomici ispirati alla cucina del territorio e firmati dagli chef residenti dell'azienda, professionisti con esperienze in prestigiosi ristoranti stellati.

www.visit.benanti.it



TORNANO LE “GIORNATE DELLO YOGURT - YOGURT SUMMER”

Degustazioni, picnic in quota e appuntamenti per tutta la famiglia a Vipiteno

Eccellenza di un territorio straordinario, lo yogurt di Vipiteno torna protagonista dell'estate altoatesina con le Giornate dello Yogurt - Yogurtsummer, l'appuntamento dedicato a uno dei prodotti simbolo della filiera lattiero-casearia dell'Alto Adige. Lo yogurt dell'Alto Adige è infatti il risultato del lavoro quotidiano di contadini e latterie che trasformano l'“oro bianco” altoatesino in un prodotto espressione della qualità della filiera locale e delle sue caratteristiche nutrizionali.

Dal 3 al 31 luglio 2026, le storiche Giornate dello Yogurt si rinnovano con il nome “Yogurtsummer - Giornate dello Yogurt”, un calendario di appuntamenti pensato per residenti e turisti, famiglie e appassionati, con l'obiettivo di raccontare il mondo dello yogurt di Vipiteno attraverso degu-

stazioni, esperienze outdoor e momenti conviviali immersi nel paesaggio altoatesino.

Dalla prima degustazione di yogurt presso la Baita dello Yogurt, dove i visitatori potranno assaggiare diverse varietà di yogurt insieme alla mascotte Matilda, alla

visita guidata gratuita, accompagnata da cibo, bevande, giochi e attività per grandi e piccoli.

Dalla suggestiva cena in cabinovia sul Monte Cavallo, una serata speciale durante la quale i partecipanti potranno vivere l'esperienza di una cena panoramica in quota con dessert a base di Yogurt Vipiteno al picnic sul Monte Cavallo per godere un brunch immersi nella natura e nell'aria di montagna.

Poi spazio al benessere con Yoga & Brunch in malga: dopo un'escursione alla malga Bergalm, i partecipanti potranno rilassarsi con una lezione di yoga e un brunch immersi nella natura.

www.altoadigelatte.com



CORK ON A FORK: IL FESTIVAL CHE RACCONTA LA RIVOLUZIONE GASTRONOMICA IRLANDESE

Con una solida tradizione agroalimentare, una fitta rete di produttori indipendenti e una nuova generazione di chef, Cork e la sua contea si mettono in evidenza sulla mappa delle destinazioni gastronomiche di rilievo del panorama europeo. Per osservare da vicino questa felice evoluzione, l'appuntamento di riferimento è il festival Cork on a Fork, in programma dal 12 al 16 agosto 2026.

Con un calendario di oltre 150 eventi, il programma di questo festival di cinque giorni trasforma la città di Cork in una celebrazione dell'eccellenza culinaria irlandese che si apre al mondo, attraverso laboratori, visite guidate, collaborazioni tra chef di nazioni e filosofie diverse, occasioni di acquisto e scambio (molto interessante lo scambio dei semi), degustazioni e attività immersive. All'aperto e al chiuso, a pagamento o gratuiti, gli appuntamenti di Cork on a Fork offrono a tutti la possibilità di esplorare i piatti della tradizione, avvicinarsi a una straordinaria cucina sperimentale, vivere l'atmosfera di una cena di

gala e gustare street food che è una vera delizia. Concetto chiave: mettersi gioiosamente in connessione con gli altri, elemento fondamentale di ogni pasto condiviso.

La connessione è l'essenza di uno dei momenti di punta di Cork on a Fork: il VQ (Victorian Quarter) Shared Table, che riunirà oltre 500 persone per un'esperienza gastronomica all'aperto. SUPRA, ospitato nella storica Chiesa di San Pietro, ora spazio dedicato agli eventi, è il titolo di un'altra esperienza a tavola condivisa, nata dalla collaborazione tra gli chef georgiani del ristorante Poliphonia di Tbilisi e Attitude 51, wine bar di Cork dedicato ai vini naturali.

E se gli eventi gastronomici d'alta gamma sono il fiore all'occhiello del festival, ogni giorno c'è un'ampia offerta di cibo e intrattenimento da scoprire in parallelo, attraverso itinerari a tema, tour, momenti di degustazione e di riflessione: un invito per gli amanti del buon cibo e del buon bere a esplorare la storia culinaria di Cork, scoprire la sua cultura anche attraverso i racconti legati al cibo, e vedere cosa c'è dietro le quinte di birrifici e distillerie.

www.irlanda.com



DALLE LEGGENDE DELLE DOLOMITI RINASCE L'AMARO "RE LAURINO"

C'è una leggenda che da secoli percorre l'arco dolomitico, soffiando tra i mughi e le pareti di dolomia come un vento che non si è mai davvero fermato.

È la storia del Re Laurino, sovrano dei nani delle Alpi. Dalle leggende legate al Re custode del giardino delle rose nasce non solo il suggestivo fenomeno dell'Enrosadira – i noti tramonti infuocati e le albe rosee sulle Dolomiti – ma prende il nome anche il celebre amaro che la Distilleria Marzadro oggi ha riportato in luce.

L'Amaro "Re Laurino" è infatti la proposta con cui una delle distillerie più premiate d'Italia, oggi guidata dal Presidente Stefano Marzadro e dall'Amministratore delegato Alessandro Marzadro (con Anna Marzadro Presidente della holding di fami-

glia), arricchisce la propria gamma di liquori.

Lo fa aggiungendo una nota di modernità ad un prodotto locale, basato su una ricetta originale del 1952, portando così nel mondo degli amari di qualità tutto il proprio patrimonio di conoscenza.

Il prodotto ha un cuore botanico (infusione d'erbe in alcol) che comprende rabarbaro, genziana maggiore, achillea, camomilla, finocchio e rosa centifolia: un bouquet che racconta il paesaggio alpino con grande personalità e coerenza.

All'esame visivo si presenta di un bel color ambrato; al naso emerge un profilo erbaceo e con lievi note agrumate, che anticipano una beva equilibrata e piacevolmente amaricante, mai aggressiva, capace di restare sul palato con eleganza e persistenza.

<https://marzadro.it/>



VINOVIP CORTINA CELEBRA LA SUA 15ª EDIZIONE

Quindici edizioni e un ruolo consolidato tra gli appuntamenti più autorevoli del vino italiano. VinoVip Cortina celebra nel 2026 il suo grande anniversario sulle Dolomiti ampezzane con due giornate dedicate al meglio dell'enologia. Pochi mesi dopo i Giochi Olimpici Invernali, Cortina d'Ampezzo torna infatti al centro della scena, questa volta come capitale del vino italiano.

Domenica 12 e lunedì 13 luglio la perla delle Dolomiti ospiterà la 15ª edizione del summit biennale organizzato da Civiltà del bere, che riunisce alcune tra le Cantine più prestigiose e rappresentative del panorama enoico nazionale. Ideato nel 1997, VinoVip Cortina è cresciuto fino a diventare un punto di riferimento per produttori, giornalisti, buyer, distributori, sommelier e appassionati, grazie a una formula che combina approfondimento, degustazioni di alto livello e networking qualificato. Anche quest'anno il programma alternerà momenti di confronto e assaggio con uno sguardo rivolto alle sfide e alle opportunità che attendono il vino italiano.

Il momento inaugurale della manifestazione sarà il

talk show "I tenori del vino italiano", in programma domenica 12 luglio alle ore 15.00 presso l'Alexander Girardi Hall di Cortina d'Ampezzo. Condotta dal direttore di Civiltà del bere Alessandro Torcoli, l'incontro vedrà protagonisti quattro figure leggendarie che hanno scritto la storia del vino per un dibattito che offrirà un'analisi lucida sulle tappe del successo del vino italiano, sull'evoluzione dei mercati globali e sulle sfide future, distinguendo tra i punti fermi della qualità e le mode passeggere.

Veri e propri pionieri che hanno trasformato il settore, Angelo Gaja, Piero Antinori, Sandro Boscaini, noto come "Mister Amarone", alla guida di Masi Agricola, Fausto Maculan, il pioniere istriano di Breganze che fin dagli anni '80 ha guidato una rivoluzione nella propria Cantina.

La manifestazione proseguirà poi con un focus sul Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg

Lunedì 13 luglio il momento più atteso con il Grand Tasting presso Chalet Tofane, dove 54 aziende, selezionate come leader di territorio, presenteranno le loro etichette più rappresentative in un grande banco d'assaggio panoramico

<https://vinovipcortina.it/>



IL CASÈL DI COL DEL LUPO SVELA UNA NUOVA OSPITALITÀ A VALDOBBIADENE

Un antico casolare rinasce per raccontare l'anima più vera delle Rive: la nuova scommessa di Col del Lupo celebra la bellezza delle colline UNESCO con un progetto di recupero straordinario, tra paesaggi mozzafiato, viticoltura eroica e silenzi rigeneranti

Nel cuore del territorio di Valdobbiadene, tra ripidi vigneti e panorami che sembrano dipinti, prende nuova vita Il Casèl di Col del Lupo: un piccolo edificio rurale di origini seicentesche trasformato oggi dall'azienda vitivinicola in un luogo d'esperienza immerso nella quiete delle colline UNESCO.

Qui il tempo sembra rallentare, lo sguardo si perde tra le Rive del Conegliano Valdobbiadene, i boschi, il profilo delle montagne e le infinite sfumature del paesaggio collinare. Un luogo appartato e autentico, raggiungibile solo risalendo una stretta strada sterrata in cima alla collina, dove la natura detta ancora il ritmo delle giornate.

Casèl è il nome con cui il bisnonno Abele e poi il nonno Aldo chiamavano affettuosamente questa

piccola casera, un tempo punto di appoggio per il lavoro nei vigneti più impervi del Col del Lupo. Il recupero del Casèl si è trasformato in un progetto ambizioso e complesso, realizzato in condizioni impervie e fuori dal comune: si voleva preservare l'anima autentica di questo luogo straordinario.

All'interno le linee essenziali, i materiali naturali, i colori morbidi e le grandi vetrate creano ambienti intimi e luminosi, dove il paesaggio entra letteralmente negli spazi e diventa protagonista dell'esperienza.

Gli ospiti vengono accolti nella sala degustazione panoramica, sospesa sopra l'anfiteatro collinare, con un coinvolgente racconto del territorio del Conegliano Valdobbiadene DOCG. Qui è possibile degustare i vini della cantina, dal tradizionale rifermentato in bottiglia col fondo, al Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, fino a un raro Metodo Classico, immersi in una vista mozzafiato che spazia dal Montello al Monte Grappa, dai Colli Asolani fino ai vigneti del Cartizze.

www.coldellupo.it

NUOVE TENDENZE GASTRONOMICHE E PIATTI ICONICI NEL GUSTO DI MSC CROCIERE

In MSC Crociere accende i riflettori sui nuovi food trend della propria offerta gastronomica. Un racconto che va oltre la destinazione e si trasforma in un'esperienza sensoriale completa, dove il gusto diventa protagonista assoluto. Leader globale dell'accoglienza, MSC Crociere punta da sempre sull'eccellenza, per l'attenzione ai dettagli e la cura dei propri piatti. Ogni pietanza servita a bordo è il risultato di una ricerca accurata delle materie prime, di tecniche raffinate e di una visione contemporanea, capace di trasformare ogni momento a tavola in un ricordo memorabile.

L'offerta culinaria si configura come un vero e proprio mosaico di esperienze: dai succulenti tagli di carne del Butcher's Cut agli esclusivi ristoranti tematici che celebrano le migliori cucine internazionali, ogni concept è pensato per offrire varietà, qualità e sorpresa. I sapori autentici del



Mediterraneo si alternano a raffinate interpretazioni asiatiche e fusion, in un viaggio senza confini che incontra le aspettative di una clientela sempre più curiosa ed esigente. Il risultato è una proposta dinamica, contemporanea e profondamente identitaria. Dietro ogni piatto c'è un lavoro attento e costante: ricerca, sperimentazione e passione si fondono per dare vita a proposte che rispondano a una clientela sempre

più esigente, consapevole e internazionale.

Ecco la classifica dei 5 piatti più amati dai crocieristi: Risotto agli asparagi e zucchine con briocole di mandorle tostate e crema di Parmigiano Reggiano, Trancio di pesce spada alla griglia con asparagi, patate allo zafferano, Petto di pollo arrosto al forno con prosciutto crudo, mozzarella, verdure mediterranee e jus al vino bianco, Crocchetta di prosciutto con Manchego, aioli al peperone rosso e insalata di erbe, Crostata al cioccolato e lamponi con crema allo zenzero.

www.msccrociere.it

Istria

Orizzonte come
dovrebbe essere



Solo in Istria
www.istra.com



CROAZIA
Piena di vita

IL TREBBIANO ROMAGNOLO DI TERRE CEVICO

Di Isotta Bartoletti



Gli itinerari Gustosi

Il Trebbiano è stato celebrato nei giorni scorsi da Terre Cevico in un evento nella cantina di Alfonsine alla presenza di oltre 600 persone, tra base sociale cooperativa, esperti, enologi, stampa e appassionati. Un evento che ha fatto simbolicamente incontrare terra e mare, con il Trebbiano proposto nelle sue diverse e sfaccettate versioni - dalle Bollicine Romagnole alla versione fermo sino alle referenze a base vino in aperitivo - in abbinamento alle proposte di mare con il pesce dell'Adriatico grigliato dai Pescatori della Cooperativa di Cesenatico.

Gruppo cooperativo di primo grado, 3616 ettari di vigneto in Romagna, 992 soci tra viticoltori e 32 cantine associate, Terre Cevico ha raggiunto un fatturato consolidato di 213,2 milioni di euro con un utile netto di 1,98 milioni di euro.

È presente in 90 paesi del mondo con un nuovo network altamente specializzato e con un export di vini confezionati che raggiunge la soglia dei 70,9 milioni.

Il vitigno Trebbiano Romagnolo è la varietà più diffusa in Romagna con 14.000 ettari coltivati, pari al 50% della superficie regionale.

In questo panorama si distingue Terre Cevico con i suoi 3.616 ettari di vigneto in Romagna (90% Trebbiano).

L'incontro è stata l'occasione per una più approfondita conoscenza di questo vitigno, grazie anche alla presentazione del libro **Trebbiano – Una storia universale** (il Ponte Vecchio editore) da parte dell'autore, esperto AIS, Giovanni Solaroli, che ha sfatato con solidi argomenti la credenza di vitigno

neutro, produttivo e poco caratterizzato, mettendo in evidenza la sua straordinaria versatilità.

Infatti il Trebbiano romagnolo, che appartiene alla grande famiglia dei trebbiani, tra i più coltivati al mondo - un vitigno che viaggiando per l'Italia e i vari paesi (in Francia si chiama **Ugni blanc**) si è trasformato adattandosi alle caratteristiche dei diversi territori - sa essere vino fermo, base di spumante, aceto balsamico tradizionale, Vin santo, ecc...

La sua adattabilità si accompagna virtuosamente alla sua alta qualità di vino vigoroso, generoso, con un profilo sapido, secco, ottimo per il consumo quotidiano.

Storicamente apprezzato per la sua elevata produttività e resistenza dà vita a vini bianchi tendenzialmente freschi, secchi e leggeri, ma capaci anche di raggiungere picchi di straordinaria complessità e longevità grazie al lavoro di produttori d'eccellenza

La produzione si sta sempre più orientando ad utilizzare l'IA per migliorare e perfezionare il percorso produttivo ed è sempre più impegnata a valorizzare la versatilità del trebbiano in unione con altri vini e come base nelle nuove tendenze **mixology** (Spritz, Bellini, Negroni, Hugo) per incrociare il consumo giovanile e di tendenza.



Gli itinerari Gustosi

Grazie alla sua versatilità si presta a vari abbinamenti gastronomici come:

- gli antipasti e aperitivi assieme a salumi leggeri, piadina romagnola e formaggi freschi come lo Squacquerone
- pietanze a base di pesce e frutti di mare
- primi piatti vegetariani come minestre di verdure, risotti alle erbe e paste con sughi bianchi. Si presta inoltre anche per l'evoluzione e l'affinamento prolungato per ulteriori 4-5 anni.

Per le calde serate estive un cocktail leggero:

ARIA FRESCA.

- Una parte di vino Trebbiano Galante
- Due parti di spremuta di arance (o pesche)
- 4 o 5 cubetti di ghiaccio

Spremere le arance o frullare le pesche e filtrare il succo.

Mettere il ghiaccio in un bicchiere alto, aggiungere il succo di frutta filtrato e il vino.

Mescolare e servire con una fetta di arancia o una foglia di menta.

SANGRIA AL TREBBIANO, un mangia e bevi estivo delizioso.

Raffrescare una caraffa di vetro col ghiaccio e nel frattempo tagliare la frutta che non ha l'eguale per varietà nella stagione estiva, dal melone alle pesche, frutti di bosco, albicocche, uva, cocomero...

Assemblare la frutta, con poco zucchero di canna, mescolare con l'aggiunta di foglie di menta. Riporre in frigorifero la frutta e prima di gustarla, dopo avere tolto il ghiaccio precedente dalla caraffa, inserirne di nuovo, completando il tutto con vino Trebbiano.





PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

**CAMPER
CRISTALLI**



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

CASA ARTUSI CENTRO DI CULTURA DELLA CUCINA DOMESTICA ITALIANA

Di Tania Turnaturi

In **Romagna**, sulla via Emilia tra Forlì e Cesena, **Forlimpopoli** era territorio di passaggio per i pellegrini che vi trovavano ristoro presso i Servi di Maria.

Nel ristrutturato complesso monumentale della **Chiesa dei Servi** è ubicata **Casa Artusi**, che comprende la biblioteca, il ristorante, la scuola di cucina, la cantina, il museo e uno spazio eventi. A Forlimpopoli è nato nel 1920 **Pellegrino Artusi**, autore del celeberrimo *“La Scienza in cucina e l'arte di mangiar bene”*, manuale della cucina di casa scaturito da ricette di conoscenti e lettori e da piatti degustati in ristoranti nei suoi viaggi d'affari attraverso la penisola.

Dopo l'assalto alla città della banda del Passatore nel 1851 e il saccheggio dell'abitazione, la famiglia si trasferisce a Firenze, dove Artusi si dedica alla cultura culinaria facendo sperimentare al cuoco e alla governante Marietta Sabatini le

ricette che gli inviavano persone da ogni località.

Nel 1891 assembla il materiale raccolto in tanti anni nel volume *“La Scienza in cucina e l'arte di mangiar bene”*. Di fronte al rifiuto degli editori lo autofinanzia, e lo vende direttamente indicando il proprio indirizzo in copertina. Gli scrivono in tanti, raccontando storie di famiglia e ricette e il volume riscuote un tale successo da richiedere 15 edizioni nei venti anni successivi, che cura personalmente, accompagnando le 790 ricette con riflessioni, storie, curiosità e suggerimenti di adattare al gusto di famiglia, arricchendo il manuale di arguzia e sapienza. Al volume, che ha segnato la storia dell'identità gastronomica italiana, negli anni '30 in America si ispirarono diversi editori di ricettari. Ormai è un classico della letteratura di genere, tradotto in dodici lingue

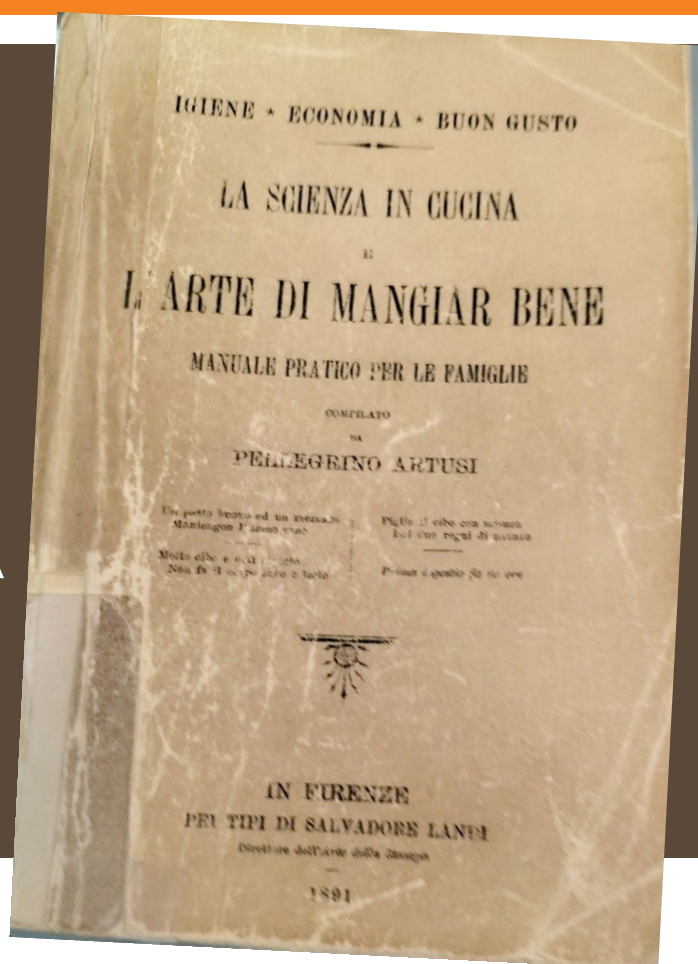
comprese cinese e giapponese. Nel 2007 nasce la **Fondazione Casa Artusi**.

La **Scuola di cucina** è aperta a tutti: a chi vuole migliorare le proprie competenze e ai professionisti che desiderano affinare le abilità personali in settori specifici della ristorazione.

La sala didattica dispone di venti postazioni attrezzate per i corsi pratici e può ospitare 30 corsisti per le lezioni dimostrative.

È dotata di strumentazione tecnologica per svolgere attività di cucina online a distanza.

Ampia la gamma di proposte: corsi pratici di piatti della tradizione romagnola ispirati ai valori artusiani; preparazione di menu con le migliori materie prime; corsi sulla cucina del territorio; corsi webinar e corsi digitali registrati; degustazioni



di vini e prodotti; iniziative di educazione al gusto rivolte agli studenti; eventi motivazionali e team building. Tutti i corsi prevedono un'introduzione culturale sulla qualità delle materie prime secondo lo spirito di Artusi, che nella Prefazio sosteneva: *"scegliete sempre per materia prima roba della più fine, che questa vi farà figurare"*.

Ai maestri di cucina che collaborano con la Scuola si chiede di declinare la propria professionalità attraverso la memoria domestica.

L'Associazione delle Mariette (circa 150 tra donne e uomini) apporta la propria personale esperienza nella cucina di casa per valorizzare le tradizioni gastronomiche popolari attraverso ricerca e formazione, con particolare attenzione alla cucina tradizionale romagnola, tra cui la sfoglia, la pasta fresca e la piadina.

Anche il **Ristorante di Casa Artusi**, coerente con la filosofia delle origini, porta in tavola la cucina domestica: pasta fre-

sca e ricette della tradizione emiliano-romagnola, guardando alla stagionalità e qualità delle materie prime, alla sostenibilità e località.

L'Osteria di Casa Artusi propone prodotti del territorio e una selezione di vini della Cantina, ricca di circa 100 etichette emiliano-romagnole e un'ampia carta del territorio nazionale.

Casa Artusi ospita la Biblioteca civica comunale, la Collezione artusiana (con l'archivio, la biblioteca, mobili e vari cimeli) e la Raccolta di Gastronomia italiana, con particolare riferimento alla cucina domestica.

Con l'assistenza discreta delle Mariette, abbiamo messo le mani in pasta per vivere l'esperienza della piadina, realizzata secondo la ricetta della tradizione.

Piadina romagnola

500g farina grano tenero tipo 1
80g strutto di Mora di Romagna (Presidio Slow Food)

2 pizzichi (3 g) bicarbonato oppure 10g lievito in polvere per torte salate

10g sale dolce di Cervia
200/230ml acqua

Impastare e suddividere in porzioni, stendere col matterello e porre a cuocere su piastre di terracotta o pietra refrattaria (testo) per pochi minuti a 150°, bucherellandola e rivoltandola.

www.casartusi.it



Piadina al testo



Tagliatelle al ragu



Dessert



Marietta



© Brixen Tourismus_Treffpunkt Wein

IL TURISMO ENOGASTRONOMICO A BRESSANONE È EMOZIONALE E IDENTITARIO

Di Tania Turnaturi

Non si viaggia più soltanto per vedere un luogo, ma per assaporarlo. Il **Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano 2025** evidenzia come cibo e vino siano determinanti

nella scelta di una destinazione. I viaggiatori cercano autenticità, prodotti del territorio, incontri con produttori locali e occasioni per conoscere una cultura attraverso la sua tavola.

A **Bressanone** l'enogastronomia rappresenta un elemento identitario dalla città alla montagna, tra vini d'eccellenza ed esperienze gastronomiche contemporanee.

Gli itinerari Gustosi

In pochi chilometri si passa dalle malghe e dai rifugi della Plose, dove canederli, formaggi di montagna, speck e strudel raccontano la tradizione alpina, alle osterie storiche, ai wine bar e ai ristoranti del centro cittadino.

La località vanta importanti riconoscimenti gastronomici. Nel cuore della città, l'**Apostelstube** dell'Hotel Elephant, guidata dallo chef **Mathias Bachmann**, è insignita di una stella Michelin. Ad **Albes**, poco fuori Bressanone, il **Kircherhof** ha ottenuto la prestigiosa Stella Verde Michelin per l'impegno verso una gastronomia sostenibile e legata al territorio.



© Brixen Tourismus



© Brixen Tourismus

Tradizione e innovazione convivono in modo naturale: gli ingredienti locali, le erbe alpine, i prodotti degli orti, i vini della Valle Isarco e le ricette tramandate da generazioni diventano materia prima per esperienze culinarie che spaziano dalla semplicità autentica all'alta cucina.

Durante i mesi estivi questa vocazione gastronomica trova espressione anche attraverso una serie di eventi. Dal **3 al 5 luglio**, il **Food Festival Brixen** celebra il cibo come esperienza culturale e sociale, con degustazioni, showcooking, incontri con produttori e proposte gastronomiche che raccontano la ricchezza culinaria dell'Alto Adige e delle regioni alpine.

A **luglio e agosto** tornano le serate di **Summer Emotions** che animano il centro cittadino con musica dal vivo, tavoli all'aperto e specialità gastronomiche nei locali del centro storico. Protagoniste le ricette della tradizione, come i krapfen artigianali nelle loro varianti dolci e salate, farciti con spinaci, crauti, semi di papavero, albicocca, prugna o mirtilli rossi. Il **5 agosto** Piazza Duomo ospita **Dine, Wine & Music**, cena sotto le stelle che riunisce ristoratori, viticoltori e musicisti, sintesi fra piacere della tavola, vino del territorio e amenità del centro storico.

La **Valle Isarco** dà vita ad alcuni dei bianchi più caratteristici dell'Alto Adige e dell'intero arco alpino. Sylvaner, Kerner, Grüner Veltliner e Gewürztraminer trovano nelle escursioni termiche e nei terreni minerali della Valle condizioni ideali per esprimere eleganza, freschezza e carattere. Le cantine aprono le loro porte agli ospiti attraver-



© BrixenTourismus_Hannes Niederkofler



© Brixen Tourismus

so degustazioni e visite guidate. Il 31 luglio **Incontro con il vino**, sotto i Portici Maggiori di Bressanone, è l'appuntamento in cui 22 viticoltori della Valle Isarco presentano i propri vini, espressione di uno dei territori vitivinicoli più caratteristici d'Italia. Una colazione tra i vigneti,

un pranzo in rifugio con vista sulle Dolomiti, una visita in cantina, una cena stellata o una serata in piazza durante uno degli eventi estivi sono esperienze sempre più centrali nelle scelte dei viaggiatori contemporanei.

www.brixen.org

ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD



Turrit
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



Liberi per scelta

La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online
"Turismo all'aria aperta", Benessere e Itinerari Gustosi

* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile
verso terzi del turista itinerante

* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili
e di assistenza e di compagnie di navigazione

* **Accesso** al nostro portale **www.viaggiarelitalia.it**

* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato
per momenti di relax con i figli o nipoti

* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi



VIAGGIARE
l'Italia
che non conosci

www.viaggiarelitalia.it

Gelato Italia



"ITALIA"

GELATO TRICOLORE DELL'ATENEIO DEL GELATO ITALIANO DEDICATO AGLI 80 ANNI DELLA REPUBBLICA

Di Tania Turnaturi

UN GUSTO
DI GELATO
COME OPERA
GASTRONOMICA
E ARTISTICA.
UN TRIBUTO
ALLA NAZIONE
ATTRAVERSO
ECCELLENZE
E SIMBOLI
DEL PAESE

L'**Ateneo del Gelato Italiano**, dal 2017 *Scuola Internazionale di Gelateria Artigianale Made in Italy* e *Officina Creativa del Gusto*, presenta **"ITALIA"**, il primo gelato tricolore concepito come opera gastronomica nazionale e dedicato alla **Repubblica** e alle **Forze Armate**.

"ITALIA" è un titolo essenziale e solenne, scelto per rappresentare l'unità nazionale attraverso i tre colori della bandiera. La cremosità del gelato restituisce in forma sensoriale un'idea di armonia e coesione, offrendo un'esperienza che richiama i valori fondativi della Repubblica.



Italia

Il progetto nasce in occasione degli **80 anni della Repubblica Italiana**, trasformando il **2 Giugno** in un racconto contemporaneo di gusto, identità e memoria collettiva: un **omaggio alla Repubblica e alle Forze Armate**, costruito attraverso ingredienti simbolici e una visione culturale del gelato come opera rappresentativa del Paese.

L'idea è di **Cristina Ciferri, CEO & Founder dell'Ateneo del Gelato Italiano**, ricercatrice e mente creativa dell'Istituto, che ha guidato l'intero percorso insieme ai Maestri Gelatieri in un lavoro congiunto di ricerca, bilanciamento e valorizzazione delle eccellenze italiane.

"ITALIA" è costruito come un **trittico armonico**, non come tre gusti separati: un'unica narrazione sensoriale che racconta il Paese attraverso i suoi ingredienti e trasforma il gelato artigianale, secondo la filosofia identitaria dell'Ateneo, in un **linguaggio culturale e divulgativo** capace di rappresentare l'Italia nella sua interezza geografica, simbolica e valoriale. Ogni colore interpreta un **principio fondativo della Repubblica** e una parte dell'identità culturale nazionale.

Tre colori, tre gusti, tre valori fondamentali della Repubblica.

Bianco – Il Gusto del Lavoro.

È il gusto dell'operosità italiana: *Latte italiano, mandorla d'Avola, miele millefiori, Sale Dolce di Cervia e Limone di Sorrento IGP emulsionato con un filo di Olio Sicilia IGP delicato.* Cremoso, luminoso, simbolico. Un omaggio alla Madre, alla Patria e alla



Coppa gelato Italia

forza quotidiana che costruisce il Paese.

Verde – Il Gusto del Territorio.

Basilico ligure e menta romana in infusione a freddo, con Olio EVO Riviera Ligure DOP e Bergamotto di Reggio Calabria DOP. Fresco, aromatico, mediterraneo. Racconta radici, paesaggi e identità agricola.

Rosso – Il Gusto della Passione

Civica. *Fragola Candonga, amarena di Cantiano e datterino confit, armonizzati da Olio Evo Garda DOP e Arancia Rossa di Sicilia IGP.* È il gusto dell'energia nazionale. Intenso, contemporaneo, vibrante. Esprime partecipazione e spirito civile

Per completare la rappresentazione del Paese, ogni colore del gusto **"ITALIA"** accoglie un **agrumo simbolico del Sud e delle Isole**. Tre tocchi discreti ed eleganti che illuminano il profilo aromatico senza modificare l'equilibrio, completando la «mappa sensoriale» dell'Italia.

E poi il ruolo centrale affidato agli **oli extravergini d'oliva**, dosati in microquantità: non semplici ingredienti, ma **elementi identitari** che armonizzano i sapori, conferiscono rotondità e portano nel gelato un tratto autenticamente italiano, coerente con la narrazione repubblicana tra geografia, cultura e simboli.

Gli itinerari Gustosi

L'opera visiva «**ITALIA**», realizzata dal **Dipartimento ANPA Art** dell'Ateneo che accompagna l'Istituto in tutte le sue manifestazioni per esplorare i temi della Vita e della Bellezza attraverso l'Arte, amplifica a sua volta il progetto sensoriale traducendo in immagine i valori repubblicani evocati dal gelato.

L'opera rappresenta una figura femminile maestosa, simbolo della Repubblica, fusa con elementi naturali e gastronomici italiani: grano, olive, miele, frutta mediterranea, menta, ciliegie e un gelato tricolore che diventa emblema di unità nazionale. Texture dorate e mosaici di ingredienti richiamano identità e abbondanza, mentre lo sfondo

di dorato in movimento celebra la bellezza culturale del Paese. Il concept - visione, simboli, palette e messaggio - è interamente ideato dall'artista. L'immagine finale è stata realizzata con il supporto dell'intelligenza artificiale, utilizzata esclusivamente come strumento tecnico per interpretare le indicazioni dell'autore, generare varianti e affinare luce, texture e composizione.

La direzione creativa e la responsabilità estetica restano pienamente umane: l'AI amplifica il progetto, senza sostituirlo. L'Ateneo del Gelato Italiano dedica questo omaggio **alla Nazione**, per celebrare la sua unità e i principi repubblicani che ne fondano l'identità.

Attraverso il linguaggio dell'arte e degli ingredienti, si rende onore ai valori di **sapienza, artigianalità e bellezza**, che da ottant'anni ispirano il cammino dell'Italia e ne custodiscono lo spirito.

Con questo lancio prende vita la nuova **Capsule Collection "Identità Italiana"** dell'Ateneo, un percorso creativo che trasforma il gelato in un linguaggio culturale capace di raccontare l'Italia nella sua forma più autentica e contemporanea. Il gusto è tutelato da **copyright esclusivo**, attraverso il quale l'Ateneo rivendica la propria paternità creativa e concettuale.

www.ateneodelgelatoitaliano.com

I GROTTE DI FRASASSI

La natura che incanta



www.frasassi.com

Grotte di Frasassi
Genga - ANCONA



Biglietti online

Info e prenotazioni



Numero verde gratuito
800 166 250

booking@frasassi.com
+39 0732 90090

È consigliato l'acquisto online del biglietto

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it